



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Verbale n. 138 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 24 dicembre 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni BAGLIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	X	
Silvio BRUSAFFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI		X
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

È presente il Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri (in videoconferenza).

È presente il Sottosegretario di Stato alla Salute Sandra Zampa (in videoconferenza).

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA (in videoconferenza).

È presente l'Ing. Raffaele De Col in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (in videoconferenza).

È presente il Dr Antonio Ferro in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (in videoconferenza).

È presente il Dr Antonio Prestini in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (in videoconferenza).

La seduta inizia alle ore 09,10.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 1 CO. 16 DEL DECRETO LEGGE 16/05/2020, N. 33 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 14/07/2020, N. 74 PER LE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 2 CO. 1 E ART. 3 CO. 1 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 03/11/2020

Il Comitato Tecnico Scientifico acquisisce i dati epidemiologici ricevuti in data odierna ed aggiornati al periodo di riferimento 14/12/2020 – 20/12/2020 (allegato), trasmessi da ISS relativamente al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS viene reso edotto delle risultanze dei dati di monitoraggio del rischio aggiornati (allegato), del bollettino di Epidemic Intelligence (allegato), nonché del Report Nazionale concernente l'aggiornamento epidemiologico e la resilienza dei servizi territoriali e dei servizi assistenziali (allegati) aggiornati al 22/12/2020.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Il Comitato Tecnico Scientifico prende atto che dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020 viene messo in evidenza che quasi tutte le Regioni/PPAA presentano un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo 1 indicato nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale". La Regione Veneto presenta un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo 2 a rischio alto con incidenza estremamente elevata.

Il CTS rileva, sottolineandone positivamente il valore, la riduzione sotto soglia a livello nazionale dell'occupazione dei posti letto di area medica e delle terapie intensive, pur esistendo in alcune realtà regionali, come ad esempio il Veneto, situazioni critiche e di significativo impatto sui servizi sanitari territoriali.

Alla luce dei dati e delle considerazioni espresse, il CTS sottolinea che l'incidenza nel Paese rimane ancora alta, con un impatto dell'epidemia ancora sostenuto. Tali condizioni non consentono allentamenti dei provvedimenti adottati – previsti anche dal decreto legge 18/12/2020, n. 172 – e confermano la necessità di mantenere la drastica riduzione dei contatti interpersonali, limitando al massimo la frequentazione di soggetti al di fuori del proprio nucleo abitativo.

Al fine della predisposizione degli atti di competenza del Sig. Ministro della Salute, le valutazioni relative all'aggiornamento dei dati epidemiologici ex art. 1 co. 16 del decreto legge 16/05/2020, n. 33 convertito, con modificazioni, dalla legge 14/07/2020, n. 74 per le finalità di cui all'art. 2 co. 1 e art. 3 co. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 03/11/2020, sono state approvate all'unanimità ed anticipate al Ministero della Salute con nota formale a firma del Coordinatore e del Segretario del CTS (allegato).

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

PROPOSTA DI LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI RISALITA PER GLI SCIATORI AMATORIALI

Al fine di conoscere i principali aspetti relativi alla riapertura degli impianti di risalita per gli sciatori amatoriali, già preliminarmente affrontati durante la seduta n. 137 del 18/12/2020, il CTS procede ad un'audizione con i rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per l'analisi del documento "Proposta di linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei complessi sciistici da parte degli sciatori amatoriali".

Al termine della condivisione dei principali aspetti illustrati durante l'interlocuzione, il CTS declina, di seguito, le seguenti considerazioni.

A partire dal mese di ottobre si è osservato un serio peggioramento degli indici di contagio a livello nazionale, con crescita esponenziale dei nuovi casi che ha imposto l'introduzione di misure di contenimento e limitazione della circolazione basato sul monitoraggio settimanale di ventuno indicatori finalizzati ad inquadrare il livello di rischio applicabile a livello regionale.

Nonostante le misure adottate abbiano determinato un rallentamento della crescita dei contagi in tutto il territorio nazionale, si deve comunque rilevare che la circolazione del virus rimane elevata, con situazioni locali che in alcuni casi destano ancora particolare preoccupazione.

Pertanto, è ancora necessario adottare la massima cautela per non inficiare i risultati positivi fin qui raggiunti, continuando a richiamare ad una stringente osservanza di tutte le misure idonee alla prevenzione del contagio, che oltre all'uso di mascherine in tutti i contesti in cui si potrebbero verificare assembramenti improvvisi e incontrollabili (compresi gli spazi all'aperto), al distanziamento interpersonale di almeno un metro e la accurata igiene delle mani, devono necessariamente prevedere

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

specifiche misure scalabili in funzione dell'andamento della curva epidemiologica anche a livello locale.

Allo stato attuale gli impianti di risalita sono chiusi. Tuttavia, nell'ottica della loro prossima riapertura, che dovrà comunque essere preceduta da una propedeutica rivalutazione della situazione epidemiologica, deve necessariamente essere messo in evidenza che una parte rilevante dei mezzi di risalita nei complessi sciistici (in particolare cabinovie e funivie) presentano caratteristiche strutturali e di carico tali da poter essere assimilati in tutto e per tutto ai mezzi utilizzati per il trasporto pubblico locale (autobus, filobus, tram e metropolitane), rappresentando pertanto un contesto a rischio di aggregazione medio-alto, con possibilità di rischio alto nelle ore di punta in base alla classificazione del livello di rischio di contagio da SARS-CoV-2 di cui al "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" di INAIL, approvato nella seduta del CTS n. 57 del 22/04/2020.

Deve pertanto prevedersi un'efficace riorganizzazione del sistema degli impianti di risalita da affiancare a misure di prevenzione e protezione collettive e individuali che necessitano, comunque, della collaborazione attiva degli utenti che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia. Al riguardo, il CTS si è già espresso su un'analogia istanza prodotta dall'Associazione Nazionale Esercenti Funiviari – ANEF nella seduta n. 117 del 14/10/2020.

Rispetto all'attuale proposta, riconoscendo l'importanza della tematica ed apprezzando l'impegno a creare un sistema che possa garantire la ripresa delle attività connesse allo svolgimento degli sport invernali in sicurezza, si esprimono le seguenti considerazioni su specifici punti di attenzione.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

In primo luogo, deve necessariamente sottolinearsi che le misure proposte possono trovare applicazione solo nel caso in cui l'andamento epidemiologico a livello di Regione o Provincia Autonoma sia compatibile con la classificazione del rischio nella cd. *zona gialla* di cui al DPCM 03/11/2020.

In tale caso, potrà essere ammessa una occupazione al 100% delle seggiovie, con obbligo di indossare la mascherina chirurgica o di comunità e il divieto di abbassare la calotta antivento ove presente; nel caso in cui dovesse rendersi necessaria la chiusura della calotta (ad esempio per condizioni meteo avverse o temperature eccessivamente basse) dovrà necessariamente prevedersi la riduzione della capienza al 50% anche per le seggiovie, fermo restando l'obbligo di mantenere la mascherina durante tutto il trasporto. Per gli impianti chiusi (cabinovie e funivie) va operata la riduzione della capienza al 50% a cui associare sempre l'uso obbligatorio della mascherina.

Nel caso di territori rientranti nello scenario di cui all'articolo 2 del DPCM 03/11/2020 (cd. *zona arancione*), la riduzione di portata al 50% già applicata per le tipologie chiuse (cabinovie, funivie, ecc.) deve essere estesa anche alle seggiovie indipendentemente dall'utilizzo della calotta; dovranno, inoltre, essere previste restrizioni di uso in linea con le limitazioni alla mobilità delle persone previste dallo stesso articolo.

Rimane ferma la previsione di chiusura degli impianti per gli sciatori amatoriali nei territori rientranti nello scenario di cui all'articolo 3 del DPCM 03/11/2020 (cd. *zona rossa*).

In riferimento alle *zone arancioni* e *rosse* sono applicabili le deroghe previste per i soli atleti professionisti e non professionisti che partecipano ad eventi e competizioni di interesse nazionale riconosciuti da CONI e CIP, come stabilito dall'art. 1, c. 9, lett. e) del DPCM 03/11/2020 e tenuto conto dei chiarimenti forniti nelle FAQ al DPCM 03/11/2020 del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Per i soli atleti sopra indicati, è quindi applicabile la deroga alla limitazione della mobilità di cui all'art. 2, comma 4, lett. b) del DPCM 03/11/2020.

Per quanto attiene alla previsione di un contingentamento delle presenze sui campi da sci mediante l'introduzione di un tetto massimo di skipass giornalieri vendibili, si sottolinea la necessità di declinare criteri chiari per la definizione di tali tetti massimi che tengano conto non solo delle quote giornaliere ma anche di quelle settimanali e stagionali. A tale scopo, andrebbe anche previsto un sistema di prenotazione che possa consentire una gestione strutturata del numero di utenti che possono effettivamente accedere ai comprensori sciistici ed ai relativi impianti di risalita in ogni singola giornata, anche attraverso il coordinamento non solo (come già previsto) con i rappresentanti di categoria e le Autorità Sanitarie competenti, ma anche con i rappresentanti delle strutture ricettive.

Mancano inoltre, nel documento, previsioni relative alla gestione dei flussi per il controllo dello skipass o di altre tipologie di titoli di accesso. Poiché le linee guida devono potersi applicare a tutti i contesti sul territorio nazionale, è necessario mettere a punto misure idonee ad evitare assembramenti ed a ridurre le occasioni di contatto in tutte le realtà in cui la verifica del titolo di viaggio nel corso dell'intera giornata non possa essere svolta con modalità *contact-less*, soprattutto nei prevedibili momenti di maggiore afflusso.

Per quanto attiene alle misure di rimodulazione della capienza per le diverse tipologie di impianti, tenuto conto della situazione epidemiologica attuale, si segnala la necessità di un aggiornamento dell'Allegato 15 "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto pubblico" del DPCM 03/12/2020, le cui misure, comprese le eventuali deroghe, erano state delineate nel mese dello scorso mese di luglio 2020,

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

in una fase della pandemia caratterizzata da un numero stabilmente molto basso di nuovi casi giornalieri in condizioni di bassa incidenza.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO DA SARS-COV-2 NELLE ATTIVITÀ CORRELATE ALL'AMBITO SCOLASTICO

Il CTS acquisisce la presentazione del “Documento tecnico sulla gestione del rischio di contagio da SARS-CoV-2 nelle attività correlate all’ambito scolastico con particolare riferimento al trasporto pubblico locale” (allegato), relativo all’analisi dei dati di mobilità per la prevenzione degli affollamenti, soprattutto nelle aree metropolitane. INAIL e ISS ne cureranno la pubblicazione.

PARERI

- Il CTS acquisisce il parere della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA sull’aggiornamento del 22/12/2020 per l’utilizzo di Idrossiclorochina nella terapia dei pazienti adulti con COVID-19 (allegato).

Il CTS conclude la seduta alle ore 10,45.

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO		
Fabio CICILIANO		
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni BAGLIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	X	
Silvio BRUSAFFERO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI		X
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Allegato 1

Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 32 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 14 - 20 dicembre 2020
(aggiornati al 22 dicembre 2020)



Ministero della Salute



Aggiornamento: 22 dicembre 2020 - Periodo di riferimento: 14/12-20/12

Headline della settimana:

Si conferma il **segnaile di controtendenza nell'indice di trasmissione** segnalato la scorsa settimana nell'intero Paese. Questo si realizza in un contesto europeo caratterizzato da un nuovo aumento nel numero di casi in alcuni paesi Europei (es. nel Regno Unito, in Olanda e in Germania), una mancata diminuzione dei casi con stabilizzazione della curva epidemica in altri (es. in Francia e Spagna) e la comparsa di varianti virali segnalate come a possibile maggior trasmissione.

Complessivamente, l'incidenza in Italia rimane ancora **molto elevata** e **l'impatto dell'epidemia è ancora sostenuto nella maggior parte del Paese**. Inoltre si continua ad osservare nella **maggior parte delle Regioni/PPAA un rischio Moderato o Alto** di una epidemia non controllata e non gestibile. **Tale situazione conferma la necessità di mantenere la linea di rigore delle misure di mitigazione adottate nel periodo delle festività natalizie.**

L'epidemia in Italia si mantiene grave ancora a causa di un impatto elevato sui servizi assistenziali. Tutte le Regioni/PPAA, tranne una hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo 1. La Regione Veneto ha un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo 2 e si colloca per la terza settimana consecutiva a rischio alto con una incidenza estremamente elevata. Questo desta particolare preoccupazione, pertanto nuovamente si esorta ad applicare con urgenza le misure previste per questo livello di rischio nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.



Ministero della Salute



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 14 - 20 dicembre 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella fine novembre ed inizio dicembre.
- L'epidemia in Italia si mantiene grave ancora a causa di un impatto elevato sui servizi assistenziali. Tutte le Regioni/PPAA, tranne una hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo 1. La Regione Veneto ha un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo 2 e si colloca per la terza settimana consecutiva a rischio alto con una incidenza estremamente elevata. Questo desta particolare preoccupazione, pertanto nuovamente si esorta ad applicare con urgenza le misure previste per questo livello di rischio nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.
- Nella settimana di monitoraggio si osserva un lieve aumento generale del rischio, con la maggior parte delle Regioni/PPAA con un rischio Moderato o Alto e quattro Regioni a rischio Basso di una epidemia non controllata e non gestibile.
 - In particolare, 5 Regioni (Liguria, Marche, Puglia, Umbria e Veneto), sono classificate a rischio Alto.
 - Dodici Regioni/PPAA sono classificate a rischio Moderato, di cui 4 (Emilia-Romagna, Molise, PA Trento e Valle d'Aosta) hanno una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese nel caso si mantenga invariata l'attuale trasmissibilità.
 - Quattro Regioni sono classificate a rischio Basso.
- Si osserva ancora nella maggior parte delle Regioni/PPAA un impatto elevato della epidemia in particolare dovuto ad un sovraccarico dei servizi assistenziali. Al giorno 21/12/2020, 13 Regioni/PPAA avevano superato almeno una soglia critica in area medica o TI. Il tasso di occupazione dei posti letto in Terapia Intensiva supera ancora le soglie critiche di occupazione a livello nazionale. Complessivamente, il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è in diminuzione** da 3.003 (15/12/2020) a 2.731 (21/12/2020); anche il numero di persone ricoverate in aree mediche è diminuito passando da 27.342 (15/12/2020) a 25.145 (21/12/2020). Tale tendenza a livello nazionale sottende forti variazioni inter-regionali.
- Sebbene si osservi una diminuzione dell'**incidenza a livello nazionale** negli ultimi 14 gg (329,53 per 100.000 abitanti nel periodo 7/12/2020-20/12/2020 vs 374,81 per 100.000 abitanti nel periodo 30/11/2020-13/12/2020, dati flusso ISS), il valore è **ancora lontano da livelli che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti. Questo approccio ha mostrato i primi segni di criticità quando il valore a livello nazionale ha superato i 50 casi per 100.000 in sette giorni** (attualmente l'incidenza a livello nazionale nei 7gg 14-20 dicembre 2020 aggiornata al 22 dicembre è pari a 157,01 per 100.000 abitanti).
- Nel periodo 1 – 14 dicembre 2020, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,90 (range 0,87 – 0,97) in lieve aumento nelle ultime due settimane**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano-/asset_publisher/o4oGR9qmUz9/content/id/5477037).
- In 17 Regioni/PPAA non sono state riportate allerte di resilienza dei servizi sanitari territoriali. Nessuna delle rimanenti quattro riporta molteplici allerte.
 - Sebbene in miglioramento, permane una diffusa difficoltà nel mantenere elevata la qualità dei dati riportati al sistema di sorveglianza integrato sia per tempestività (ritardo di notifica dei casi rapportati al sistema di sorveglianza su dati aggregati coordinati dal Ministero della Salute) sia per completezza. Il dato epidemiologico analizzato è relativo alla settimana 14-20 dicembre che al momento è il dato consolidato più recente disponibile. Come conseguenza questo può portare ad una possibile **sottostima della velocità di trasmissione e dell'incidenza**.
- Si osserva **una stabilità nel numero di casi non riconducibili a catene di trasmissione note** (38.154 vs 38.276 la settimana precedente), con la percentuale dei casi rilevati attraverso attività di tracciamento dei contatti in lieve aumento al 25,4% (vs 24,6% la settimana precedente). Si osserva, invece, una **lieve diminuzione nella percentuale di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi** (33,0 vs 34,7% la settimana precedente). Infine, il 31,2% dei casi è stato rilevato attraverso attività di screening e nel 10,5% non è stato riportata la ragione dell'accertamento diagnostico



Conclusioni:

- Nel periodo 1 – 14 dicembre 2020, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,90 (range 0,87 – 0,97) in lieve aumento nelle ultime due settimane.** Si conferma quindi il **segnale di controtendenza nell'indice di trasmissione** segnalato la scorsa settimana nell'intero Paese. Questo si realizza in un contesto europeo caratterizzato da un nuovo aumento nel numero di casi in alcuni paesi Europei, una mancata diminuzione dei casi con stabilizzazione della curva epidemica in altri e la comparsa di varianti virali segnalate come a possibile maggior trasmissione.
- Tutte le Regioni/PPAA, tranne una hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo 1. La Regione Veneto ha un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo 2 e si colloca per la terza settimana consecutiva a rischio alto con incidenza estremamente elevata. Questo desta **particolare preoccupazione, pertanto nuovamente si esorta ad applicare con urgenza le misure previste**, per questo livello di rischio, nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.
- Complessivamente, l'incidenza in Italia rimane ancora **molto elevata e l'impatto dell'epidemia è ancora sostenuto nella maggior parte del Paese.** Inoltre si continua ad osservare nella **maggior parte delle Regioni/PPAA un rischio Moderato o Alto** di una epidemia non controllata e non gestibile. **Tale situazione conferma la necessità di mantenere la linea di rigore delle misure di mitigazione adottate nel periodo delle festività natalizie.**
- È complesso prevedere l'impatto che potrebbe avere il periodo di feste natalizie, tuttavia le aumentate mobilità e interazione interpersonale tipica della socialità di questa stagione potrebbero determinare un aumento rilevante della trasmissione di SARS-CoV-2. **Nella situazione descritta, questo comporterebbe un conseguente rapido aumento dei casi a livelli potenzialmente superiori rispetto a quanto osservato a novembre in un contesto in cui l'impatto dell'epidemia sugli operatori sanitari, sui servizi e sulla popolazione è ancora molto elevato.**
- Si conferma pertanto la necessità di mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone. È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.
- Si invitano le Regioni/PPAA a realizzare una continua analisi del rischio a livello sub-regionale. È necessario mantenere e/o rafforzare le misure di mitigazione in base al livello di rischio identificato come indicato nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.





Ministero della Salute



Sommario

Aggiornamento: 16 dicembre 2020 - Periodo di riferimento: 7/12-13/12	2
Punti chiave:	3
Conclusioni:	4
1. Valutazione del rischio	7
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	8
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	10
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto.....	12
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio	14
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:	17
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione.....	19
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	23



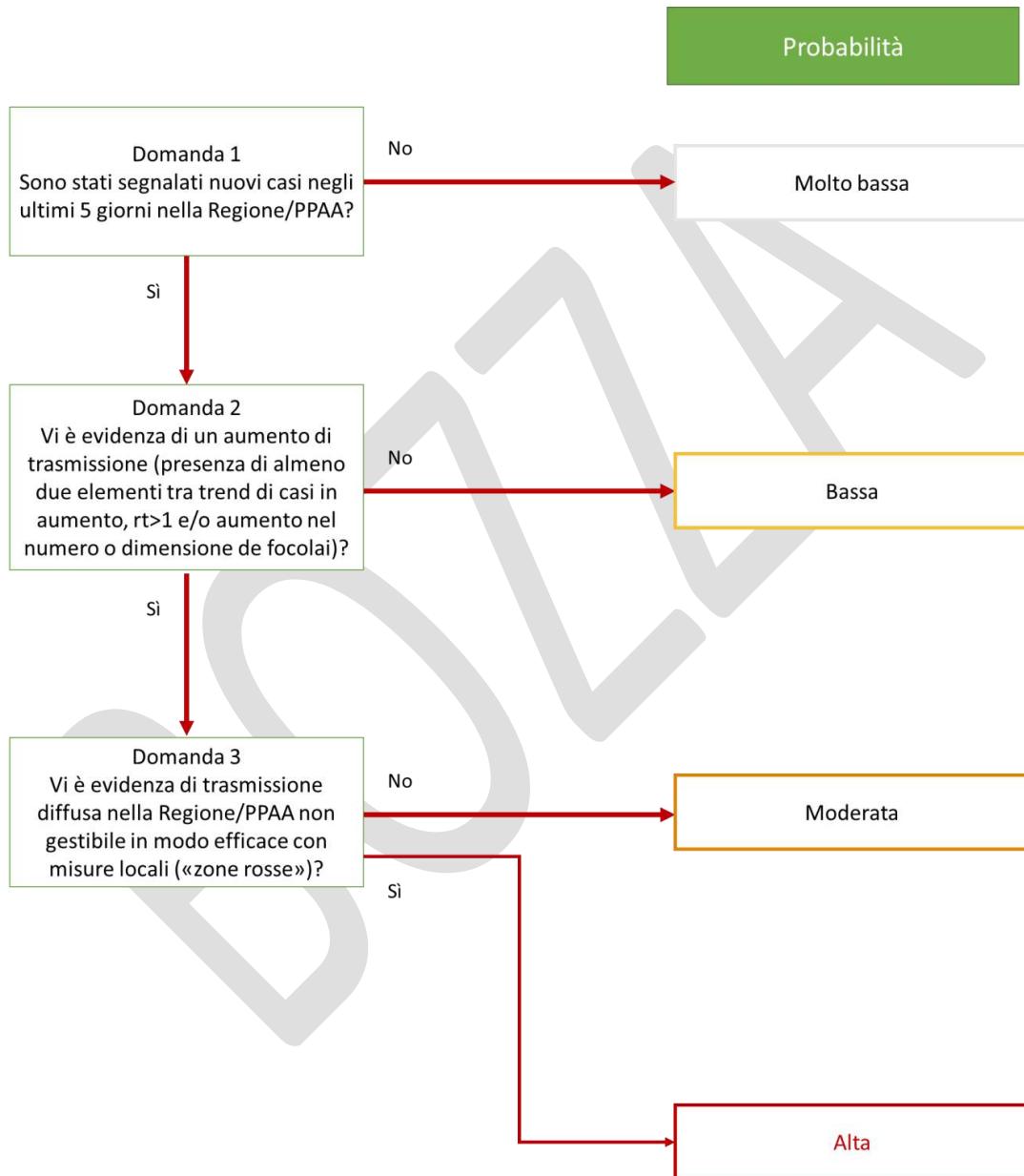
1. Valutazione del rischio

BOzza



Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute



Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 22 dicembre 2020 relativi alla settimana 14/12-20/12

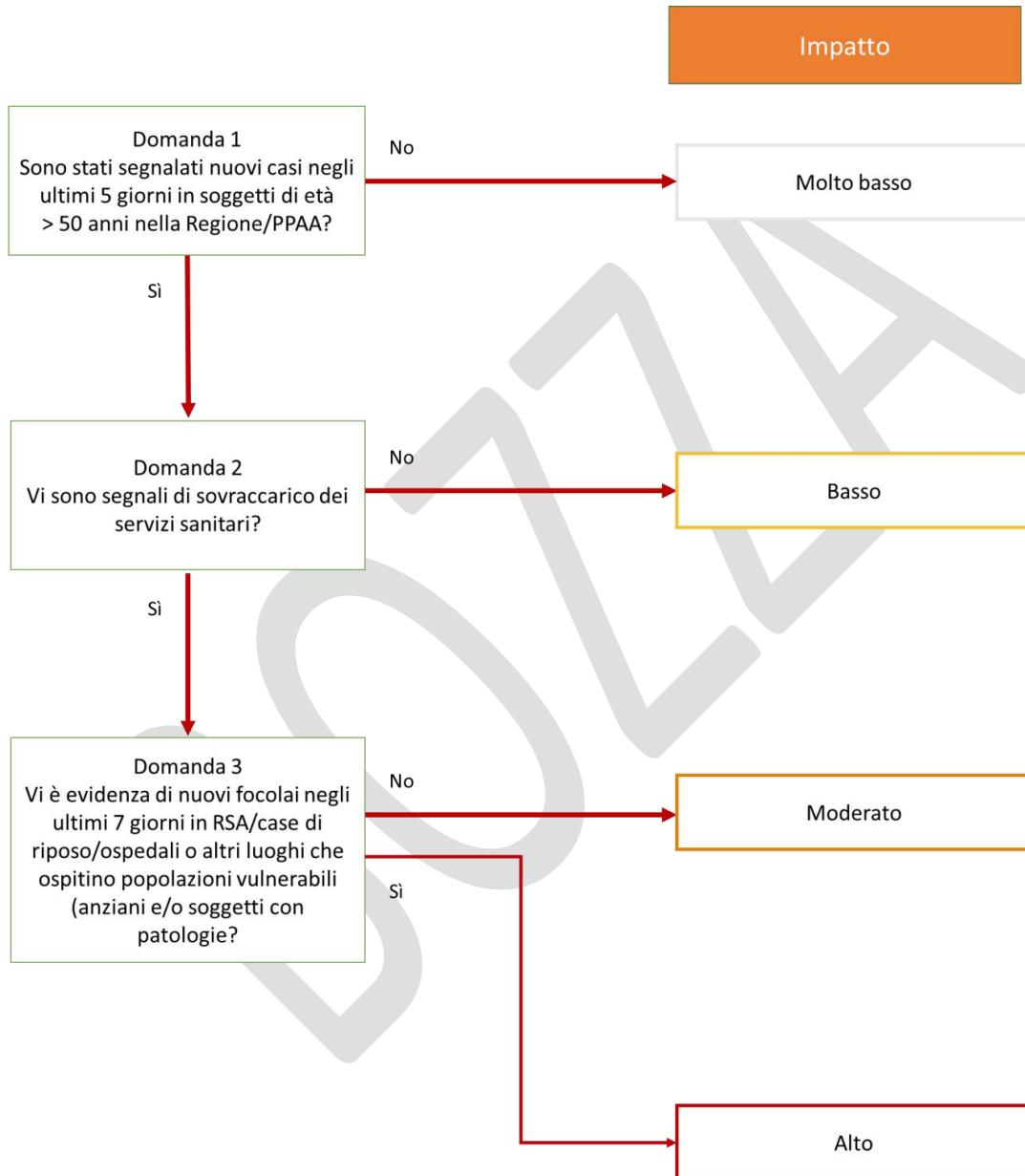
Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	
Abruzzo	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Basilicata	Sì	Sì	↑	↑	No	↓	No	Moderata
Calabria	Sì	Sì	↑	↓	No	↑	No	Moderata
Campania	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
FVG	Sì	Sì	↑	↓	No	↓	No	Bassa
Lazio	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Liguria	Sì	Sì	↑	↑	No	↓	No	Moderata
Lombardia	Sì	Sì	↑	↓	No	↓	No	Bassa
Marche	Sì	Sì	↑	↑	No	↓	No	Moderata
Molise	Sì	Sì	↓	↑	Sì	↓	No	Moderata
Piemonte	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	↑	↓	No	↓	No	Bassa
Puglia	Sì	Sì	↓	↑	No	↑	No	Moderata
Sardegna	Sì	Sì	↑	↑	No	↓	No	Moderata
Sicilia	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Toscana	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
Umbria	Sì	Sì	↑	↓	No	↑	No	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↑	↑	No	↓	No	Moderata
Veneto	Sì	Sì	↑	↓	Sì	↑	No	Moderata

* elemento considerato come allerta di resilienza ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del DL n. 149 del 9 novembre 2020



Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute

Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 22 dicembre 2020 relativi alla settimana 14/12-20/12

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Sì	No	No	-	Bassa
Basilicata	Sì	No	No	-	Bassa
Calabria	Sì	No	No	-	Bassa
Campania	Sì	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	No	Sì	No	Moderata
FVG	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Lazio	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Liguria	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Lombardia	Sì	Sì	No	Sì	Alta
Marche	Sì	Sì	No	Sì	Alta
Molise	Sì	No	No	-	Bassa
Piemonte	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
PA Bolzano/Bozen	Sì	No	No	-	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Puglia	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Sardegna	Sì	No	No	-	Bassa
Sicilia	Sì	No	No	-	Bassa
Toscana	Sì	Sì	No	Sì	Alta
Umbria	Sì	Sì	No	Sì	Alta
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	No	Sì	No	Moderata
Veneto	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta

*aggiornato al 21/12/2020



Ministero della Salute



Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità \ Impatto	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto



Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: " Qualora gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione [Tabella 3] dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore."

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.



Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 22 dicembre 2020 relativi alla settimana 14/12-20/12

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	Probabilità di una escalation o nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 21/01/2021 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Basilicata	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Calabria	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Campania	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Emilia-Romagna	Bassa	Moderata	No	<5%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione
FVG	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Lazio	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Liguria	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
Lombardia	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Marche	Moderata	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Alta
Molise	Moderata	Bassa	No	>50%	da 5 a 50%	Moderata ad alto rischio di progressione
Piemonte	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
PA Trento	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione
Puglia	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
Sardegna	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Sicilia	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Toscana	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Umbria	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
.d'Aosta/V.d'Aoste	Moderata	Moderata	No	da 5 a 50%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione
Veneto	Moderata	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Alta



Ministero della Salute

2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio

BOzza



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 22 dicembre 2020 relativi alla settimana 14/12-20/12

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 08/12/2020)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Compatibilità Rt-sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)							
Abruzzo	223.55	1194	↓	0.7 (CI: 0.66-0.75)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa
Basilicata	167.88	480	➡	0.69 (CI: 0.56-0.84)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	1	Moderata
Calabria	114.15	1100	↓	0.8 (CI: 0.73-0.88)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata
Campania	204.72	5309	↓	0.65 (CI: 0.61-0.7)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa
Emilia-Romagna	420.00	8702	↓	0.82 (CI: 0.8-0.85)	No	Moderata	Bassa	Moderata ad alto rischio di progressione	1	No
FVG	387.91	2123	↓	0.78 (CI: 0.75-0.83)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata
Lazio	285.11	8290	↓	0.96 (CI: 0.92-0.99)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata
Liguria	238.41	1837	➡	0.82 (CI: 0.77-0.87)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente)	1	Alta
Lombardia	291.21	13837	↓	0.92 (CI: 0.9-0.93)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata



Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19	Stima di Rt-puntuale (calcolato al 08/12/2020)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt-sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive	
	14gg	Casi (Fonte ISS)									
Marche	288,66	2161	↑	↓	0,81 (CI: 0,72-0,92)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	Alta	
Molise	258,38	441	↑	↓	1,02 (CI: 0,79-1,28)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	No	
Piemonte	264,89	5372	↓	↓	0,69 (CI: 0,67-0,71)	No	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alto rischio di progressione	
PA Bolzano/Bozen	445,23	960	↓	↓	0,71 (CI: 0,66-0,76)	No	Bassa	0 allerte segnalate	1	Moderata	
PA Trento	506,87	1154	↓	↓	0,68 (CI: 0,63-0,73)	No	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2,1 in aumento e sopra 20%	1	Moderata ad alto rischio di progressione	
Puglia	346,76	7050	↑	↑	0,88 (CI: 0,85-0,92)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	Alta	
Sardegna	164,00	1201	↑	↓	0,74 (CI: 0,68-0,8)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	Moderata	
Sicilia	191,61	4837	↓	↑	0,74 (CI: 0,71-0,78)	No	Bassa	0 allerte segnalate	1	Moderata	
Toscana	178,47	3081	↓	↓	0,7 (CI: 0,68-0,73)	No	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	
Umbria	230,72	943	↓	↑	0,76 (CI: 0,71-0,82)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	Alta	
V.d'Aosta/V.d'Aoste	234,26	156	↑	↓	0,68 (CI: 0,57-0,8)	No	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alto rischio di progressione	
Veneto	1028,85	24362	↓	↑	1,11 (CI: 1,1-1,12)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	2	Alta

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni
 * ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
Capacità di monitoraggio (Indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla T1) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla T1) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TT) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TT/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 22 dicembre 2020 relativi alla settimana 14/12-20/12



Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	86,0	86,9	Stabilmente sopra-soglia	99,7	100,0	99,8
Basilicata	98,0	99,9	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	100,0
Calabria	75,5	86,1	Stabilmente sopra-soglia	100,0	97,1	98,8
Campania	91,8	90,4	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	99,0
Emilia-Romagna	100,0	100,0	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	99,4
FVG	99,9	99,9	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	99,8
Lazio	93,1	91,5	Stabilmente sopra-soglia	98,8	100,0	94,5
Liguria	81,6	85,6	Stabilmente sopra-soglia	99,9	100,0	97,7
Lombardia	80,2	72,7	In diminuzione, sopra-soglia	99,9	100,0	98,4
Marche	99,9	99,9	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	100,0
Molise	98,0	98,5	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	100,0
Piemonte	98,5	98,5	Stabilmente sopra-soglia	99,5	99,9	98,6
PA Bolzano/Bozen	91,9	93,2	Stabilmente sopra-soglia	99,4	100,0	99,6
PA Trento	99,9	100,0	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	95,1
Puglia	89,1	93,5	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	100,0
Sardegna	64,8	61,8	In diminuzione, di poco sopra-soglia	99,8	100,0	99,7
Sicilia	90,1	91,1	Stabilmente sopra-soglia	99,9	100,0	99,2
Toscana	90,9	96,8	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	99,3
Umbria	91,8	92,4	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	99,4
V.d'Aosta/V.d'Aoste	93,5	94,3	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	99,7
Veneto	86,9	86,5	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100,0	100,0

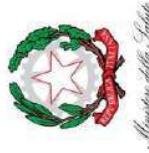


Ministero della Salute

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi alla stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt>1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci-sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	≤ 30%	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MsS.
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	≤ 40%	> 40%	



Ministero della Salute



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (X) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (Y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in Y , in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in X , in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1 e Rt=1,25
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1,25 e Rt=1,5
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 22 dicembre 2020 relativi alla settimana 14/12-20/12

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	3197	-23.4	-32.8	0.7 (CI: 0.66-0.75)	164	786	23%	37%
Basilicata	1089	24.5	16.6	0.69 (CI: 0.56-0.84)	0	15	9%	21%
Calabria	2614	7.6	-0.9#	0.8 (CI: 0.73-0.88)	12	148	14%	32%
Campania	15275	-23.9	-28.2	0.65 (CI: 0.61-0.7)	441	2013	19%	35%
Emilia-Romagna	21832	-1.4	-13.5#	0.82 (CI: 0.8-0.85)	37	5180	27%	52%
FVG	9724	10.4	-15.9#	0.78 (CI: 0.75-0.83)	530	1725	32%	48%
Lazio	18763	-0.8	-1.6	0.96 (CI: 0.92-0.99)	246	175	33%	42%
Liguria	3798	6.5	7.6	0.82 (CI: 0.77-0.87)	217	79	32%	42%
Lombardia	30109	6.9	-11.2	0.92 (CI: 0.9-0.93)	1672	8152	44%	34%
Marche	4876	2.7	3.4	0.81 (CI: 0.72-0.92)	146	941	33%	35%
Molise	748	-10.6	56.5	1.02 (CI: 0.79-1.28)	9	0	26%	27%
Piemonte	11569	-50.7	-12.3	0.69 (CI: 0.67-0.71)	732	1362	37%	59%
PA Bolzano/Bozen	2761	-6.0	-31.8#	0.71 (CI: 0.66-0.76)	33	251	29%	36%
PA Trento	2992	39.0	-27.7#	0.68 (CI: 0.63-0.73)	6	1558	54%	63%
Puglia	16258	-11.6	3.1	0.88 (CI: 0.85-0.92)	164	4217	36%	41%
Sardegna	4200	0.8	5.2#	0.74 (CI: 0.68-0.8)	275	154	27%	33%
Sicilia	13040	-5.4	-5.5#	0.74 (CI: 0.71-0.78)	583	3193	23%	27%
Toscana	7386	-12.9	-11.6	0.7 (CI: 0.68-0.73)	179	1676	32%	19%
Umbria	2097	0.5	-10.2	0.76 (CI: 0.71-0.82)	152	661	32%	33%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	305	10.3	12.4	0.68 (CI: 0.57-0.8)	50	0	12%	48%
Veneto	51674	3.5	0.0	1.11 (CI: 1.1-1.12)	5152	5868	34%	44%

* dato aggiornato al giorno 15/12/2020

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Nel caso della Regione FVG, dai 5120 casi segnalati nella settimana 14-20 dicembre, 1260 hanno una data prelievo anteriore al 14 dicembre, che potrebbe spiegare in parte il disallineamento osservato.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.*	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento o con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (media dei giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (media)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali	
									0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
Abruzzo	24.8%	19.8%	3	2	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	87%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
Basilicata	7.9%	7.9%	0	-5	1.2 per 10000	6.2 per 10000	7.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
Calabria	7.8%	8.1%	2	1	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	95%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	
Campania	10.2%	9.3%	1	3	0.7 per 10000	1.3 per 10000	2 per 10000	91.3%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	14%	13.7%	2	Non calcolabile	1.2 per 10000	1.7 per 10000	2.8 per 10000	80.4%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
FVG	22.2%	26.2%	3	2	1.3 per 10000	1.2 per 10000	2.5 per 10000	93.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%	
Lazio	22.5%	21.2%	4	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	92.7%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
Liguria	8.7%	8.3%	3	2	1 per 10000	1 per 10000	2 per 10000	80%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente)	
Lombardia	27.8%	23%	3	Non calcolabile	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	91.1%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
Marche	16.6%	10.9%	1	1	1 per 10000	1.4 per 10000	2.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
Molise	11.5%	7.6%	0	0	1.5 per 10000	2.4 per 10000	3.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
Piemonte	13%	9.8%	5	1	1.2 per 10000	1.8 per 10000	3.1 per 10000	94.3%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	44.4%	32.7%	3	1	5.4 per 10000	1.4 per 10000	6.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	
PA Trento	20.7%	24.9%	11	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%		
Puglia	33.5%	33.3%	4	4	0.9 per 10000	1.4 per 10000	2.3 per 10000	92%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
Sardegna	10.7%	11.4%	4	Non calcolabile	0.7 per 10000	1.9 per 10000	2.6 per 10000	77.1%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
Sicilia	9.6%	5.9%	3	Non calcolabile	0.7 per 10000	1.9 per 10000	2.5 per 10000	86.6%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate
Toscana	12.4%	10.9%	0	2	2.1 per 10000	1.8 per 10000	4 per 10000	99.2%	0 allerte segnalate	0 allerte segnalate

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (media dei giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (media)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Umbria	13.2%	12%	3	1	1.5 per 10000	3.1 per 10000	4.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	18.6%	17.3%	2	1	2.2 per 10000	1.9 per 10000	4.1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Veneto	14.9%	13.2%	2	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	91.6%	0 allerte segnalate

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

Appendice - Tabella 5 – Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 22 dicembre 2020 relativi alla settimana 14/12-20/12; Fonte ISS

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (14/12-20/12)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	33479	2563.93	1194	91.44	2919	223.55
Basilicata	9864	1771.13	480	86.19	935	167.88
Calabria	22242	1155.61	1100	57.15	2197	114.15
Campania	178427	3083.85	5309	91.76	11845	204.72
Emilia-Romagna	157185	3518.71	8702	194.80	18762	420.00
Friuli-Venezia Giulia	37931	3131.28	2123	175.26	4699	387.91
Lazio	154361	2631.66	8290	141.33	16723	285.11
Liguria	57800	3745.64	1837	119.04	3679	238.41
Lombardia	469991	4651.55	13837	136.95	29424	291.21
Marche	36301	2390.74	2161	142.32	4383	288.66
Molise	6139	2031.00	441	145.90	781	258.38
Piemonte	186045	4285.39	5372	123.74	11500	264.89
PA Bolzano/Bozen	27583	5183.99	960	180.42	2369	445.23
PA Trento	20152	3713.02	1154	212.63	2751	506.87
Puglia	82283	2052.82	7050	175.89	13899	346.76
Sardegna	24938	1529.49	1201	73.66	2674	164.00
Sicilia	84835	1707.49	4837	97.36	9520	191.61
Toscana	115735	3108.88	3081	82.76	6644	178.47
Umbria	27768	3154.43	943	107.12	2031	230.72
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7096	5654.14	156	124.30	294	234.26
Veneto	222868	4541.19	24362	496.40	50493	1028.85
Italia	1963023	3258.42	94590	157.01	198522	329.53

Appendice – Tabella 8 – Misure raccomandate in una situazione di trasmissibilità sostenuta e diffusa ma gestibile dal sistema sanitario nel breve-medio periodo (scenario 2), misure raccomandate nel periodo Novembre – Dicembre 2020

Classificazione del rischio settimanale nella Regione/PA		
BASSA/MOLTO BASSA (per almeno 3 settimane consecutive a una valutazione del rischio più elevata)	MODERATA	ALTA/MOLTO ALTA (per meno di 3 settimane consecutive)
Trasmissione di SARS-CoV-2 limitata a cluster con catene di trasmissione note	Numero di casi di infezione da virus SARS-CoV-2 in aumento, presenza di casi a trasmissione locale (non di importazione), alcune catene di trasmissione non note	Cluster non più distinti tra loro, nuovi casi non correlati a catene di trasmissione note, graduale aumento della pressione per i Dipartimenti di Prevenzione
Obiettivo: contenimento e repressione focolai Interventi: Criteri minimi – Interventi Ordinari	Obiettivo: contenimento e repressione focolai Interventi: Interventi Ordinari + Interventi straordinari in singole istituzioni (es. scuole) o aree geografiche limitate	Obiettivo: Mitigazione della diffusione del virus Interventi: Interventi straordinari estesi (restrizioni locali temporanee su scala sub-provinciale)
NOV. – DIC. 2020 (incidenza ILI attesa MODERATA)		
Testing e gestione di sospetti, confermati e contatti		
- ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti - isolamento dei contatti stretti e a rischio - contact tracing, tampone e quarantena contatti stretti e contatti a rischio - azioni di carotaggio epidemiologico - screening categorie target di popolazione - monitoraggio puntuale di tutti i casi e focolai - monitoraggio indicatori trasmissione virale in comunità - sistemi di early warning	- ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti - isolamento dei contatti stretti e a rischio - isolamento per coorte dei pazienti - attivazione di personale aggiuntivo a supporto delle attività COVID - attivazione percorsi di formazione rapida di personale aggiuntivo a supporto del Dipartimento di Prevenzione - tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti e contatti a rischio - rafforzamento ricerca attiva di SARS-CoV-2 con screening su specifiche categorie target di popolazione - attivazione alberghi per isolamento casi	- semplificazione contact tracing - semplificazione sorveglianza attiva - isolamento per coorte dei pazienti - priorità delle azioni associate al COVID sulle altre attività del Dipartimento di Prevenzione - attivazione di personale aggiuntivo esterno a supporto del Dipartimento di Prevenzione e delle attività COVID - tampone offerto a casi sospetti e contatti stretti e contatti a rischio, con priorità ai soggetti sintomatici - rimodulazione screening per SARS-CoV-2 con priorità su categorie target (es. operatori sanitari) - potenziamento alberghi per isolamento casi
Comunità		
- precauzioni standard (mascherine a protezione delle vie respiratorie, distanza sociale, igiene delle mani e respiratoria, igiene ambientale) - precauzioni scalate laddove indicato nei documenti prodotti per ambiti e contesti specifici in aree con maggiore rischio di esposizione - possibilità di interruzione, su base locale, di attività/eventi sociali/culturali a maggior rischio di assembramenti	- rafforzamento del distanziamento sociale - zone rosse locali - possibilità di interruzione attività sociali/culturali/sportive maggiormente a rischio (es. discoteche, bar, palestre - anche su base oraria) - favorire il lavoro agile al fine di ridurre l'affollamento dei trasporti pubblici e delle sedi lavorative - possibilità di limitazione della mobilità della popolazione in aree geografiche sub-regionali	- azioni (locali/provinciali/regionali) per l'aumento delle distanze sociali - valutare l'introduzione di obblighi sull'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie anche all'aperto (es. su base orario o del luogo frequentato) - zone rosse con restrizioni temporanee (<2-3 settimane) con riapertura possibile valutando incidenza e Rt - interruzione attività sociali/culturali/sportive a maggior rischio di assembramenti - valutare l'interruzione di alcune attività produttive con particolari situazioni di rischio - possibili restrizioni della mobilità interregionale ed intraregionale (da/per zone ad alta trasmissione: area definita, singola località, comune, provincia, ecc.)
Scuole e Università		
- lezioni in presenza - obbligo di mascherina in situazioni dinamiche e in assenza della distanza interpersonale di almeno 1 mt - limitare le attività con intersezioni tra classi e gruppi	- possibilità di introdurre l'obbligo, anche su base locale, di utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale - possibilità di attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi - possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) - possibilità di attivare, a garanzia del distanziamento interpersonale e della prevenzione degli assembramenti, per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado e dell'università, parte delle lezioni con DAD, in funzione della specifica situazione locale di circolazione virale - chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria)	- possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale - attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi - sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) - riduzione delle ore di didattica in presenza, integrando con DAD per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare della scuola secondaria di primo e secondo grado e per gli studenti universitari - chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) - considerare, la chiusura temporanea (2-3 settimane) delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione modalità DAD sempre ove possibile

24 dicembre 2020

Allegato 2

Epidemia COVID-19

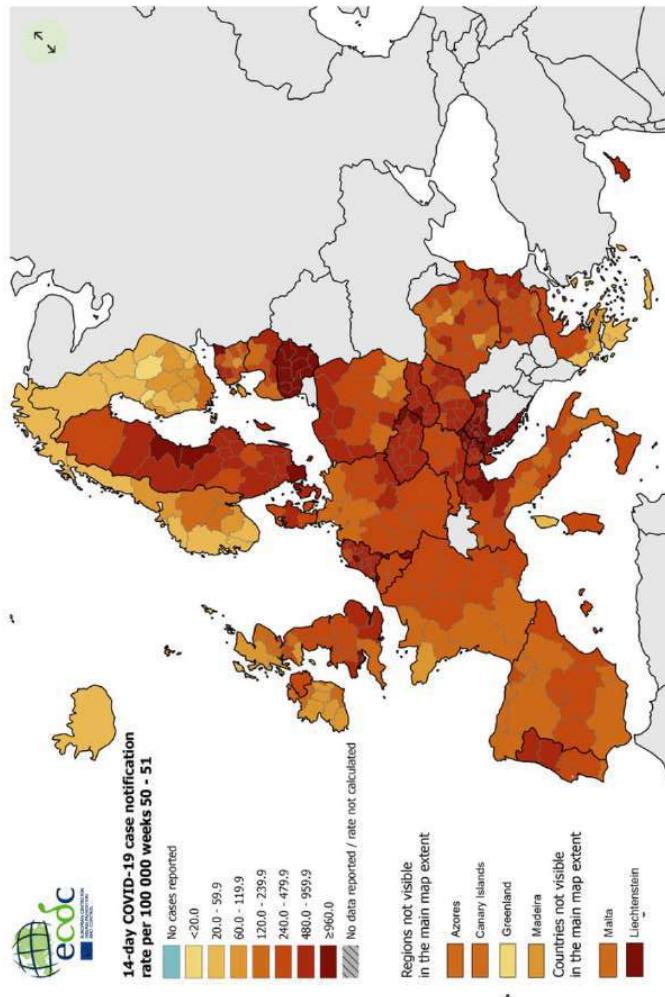
Monitoraggio del rischio

Silvio Brusafetro
Istituto Superiore di Sanità

Casi notificati al Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (ECDC)

La situazione italiana riflette l'epidemiologia degli altri paesi UE/SEE

14-day COVID-19 case notification rate per 100 000,
weeks 50-51



Andamento incidenza (14 gg) in alcuni paesi europei (ECDC)



DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
COVID0068491 28/12/2020

Casi notificati al sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 in Italia



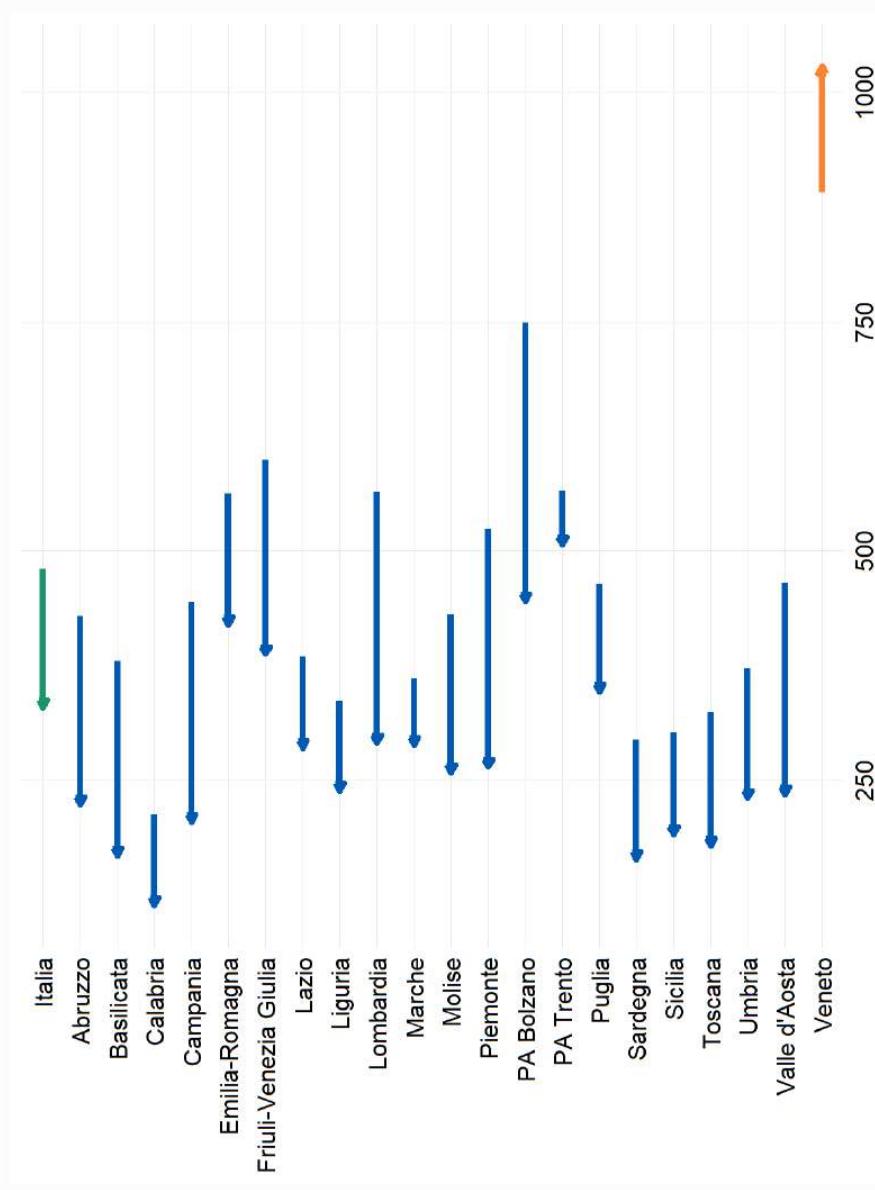
Curva epidemica dei casi di COVID-19 segnalati in Italia per data di prelievo o diagnosi (verde) e per data di inizio dei sintomi (blu)

Nota: il numero dei casi riportato negli ultimi giorni (riquadri grigi) deve essere considerato provvisorio sia per possibili ritardi di segnalazione che di diagnosi.

■ Data inizio sintomi (1.037.226) ■ Data inizio sintomi (casi sintomatici**) (833.590) ■ Data prelievo/diagnosi (1.959.722)



Casi in aumento in una sola Regione



Nota: diminuzione in alcune regioni potrebbe essere dovuta a ritardo di notifica

Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 22 dicembre 2020

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
COVID/0068491 28/12/2020

REGIONE/PA	NUMERO DI CASI TOTALE	INCIDENZA CUMULATIVA (PER 100.000 AB)	N. CASI TRA IL 14 - 20/12	INCIDENZA 7GG (PER 100.000 AB)	N. CASI TRA IL 7 - 20/12	INCIDENZA 14GG (PER 100.000 AB)
Abruzzo	33.479	2.563,93	1.194	91,44	2.919	223,55
Basilicata	9.864	1.771,13	480	86,19	935	167,88
Calabria	22.242	1.155,61	1.100	57,15	2.197	114,15
Campania	178.427	3.083,85	5.309	91,76	11.845	204,72
Emilia-Romagna	157.185	3.518,71	8.702	194,80	18.762	420,00
Friuli-Venezia Giulia	37.931	3.131,28	2.123	175,26	4.699	387,91
Lazio	154.361	2.631,66	8.290	141,33	16.723	285,11
Liguria	57.800	3.745,64	1.837	119,04	3.679	238,41
Lombardia	469.991	4.651,55	13.837	136,95	29.424	291,21
Marche	36.301	2.390,74	2.161	142,32	4.383	288,66
Molise	6.139	2.031,00	441	145,90	781	258,38
Piemonte	186.045	4.285,39	5.372	123,74	11.500	264,89
PA Bolzano	27.583	5.183,99	960	180,42	2.369	445,23
PA Trento	20.152	3.713,02	1.154	212,63	2.751	506,87
Puglia	82.283	2.052,82	7.050	175,89	13.899	346,76
Sardegna	24.938	1.529,49	1.201	73,66	2.674	164,00
Sicilia	84.835	1.707,49	4.837	97,36	9.520	191,61
Toscana	115.735	3.108,88	3.081	82,76	6.644	178,47
Umbria	27.768	3.154,43	943	107,12	2.031	230,72
Valle d'Aosta	7.096	5.654,14	156	124,30	294	234,26
Veneto	222.868	1.541,19	21.362	196,40	50.993	1.028,85

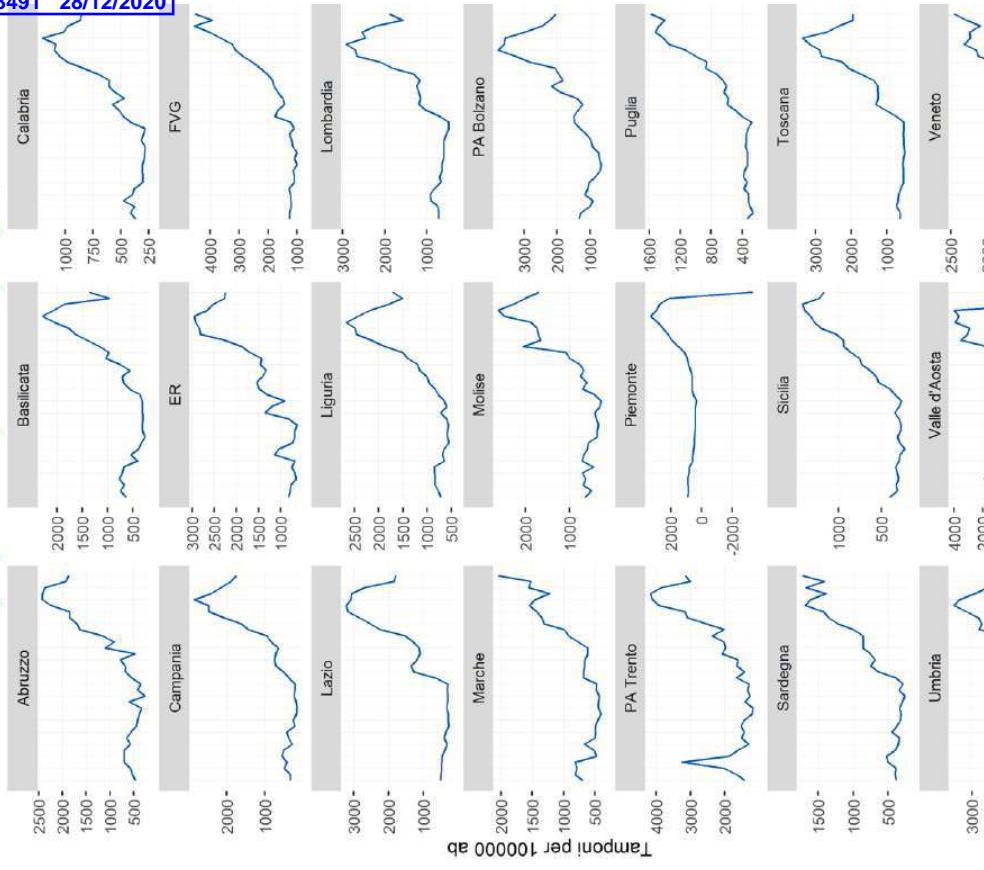
Tamponi per settimana, casi/casi testati, casi/tamponi (Fonte MinSal)

Tamponi per settimana, casi/casi testati, casi/tamponi (Fonte: MinSal)



Tamponi per settimana per 100000 ab - per regione/PA

Tamponi per settimana per 100000 ab - per regione/PA



DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Allegato n° 1 Protocollo Uscita
 COVID/0068491 28/12/2020

Comuni con almeno un nuovo caso di infezione da virus SARS-CoV-2 diagnosticato e incidenza regionale, 7 – 20 dicembre 2020

Nuovi casi presenti su tutto il territorio nazionale negli ultimi 14 giorni

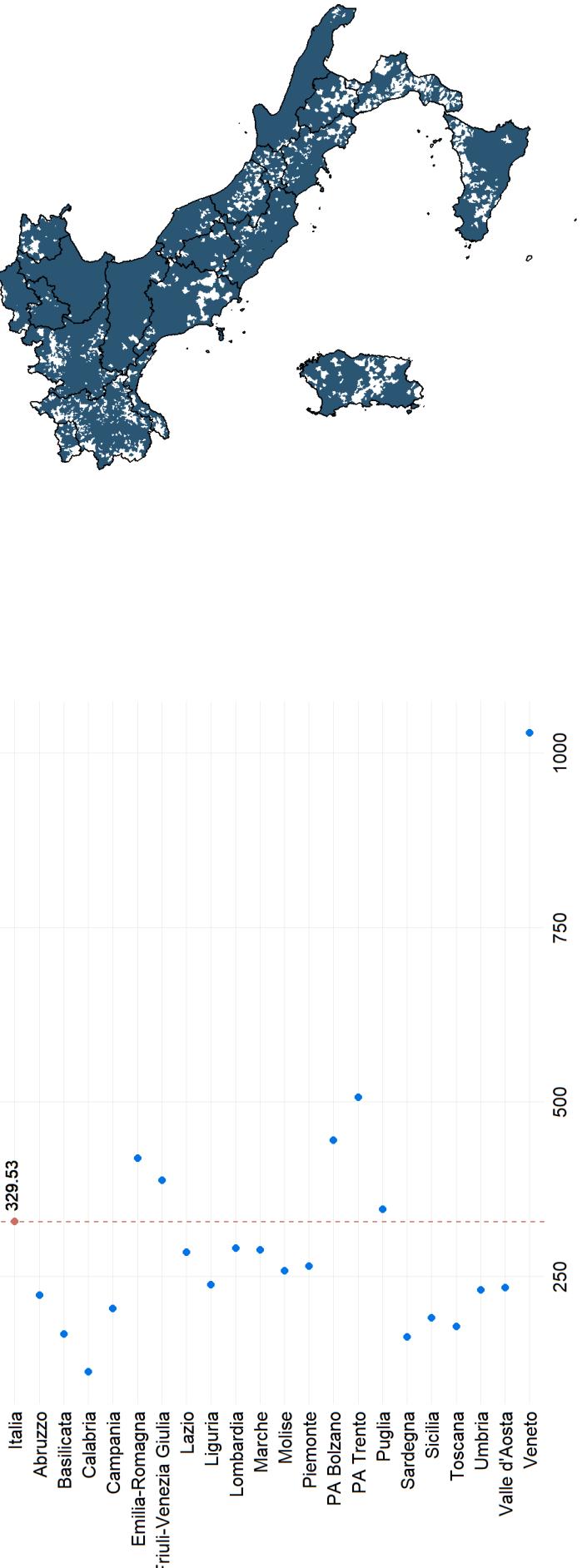


FIGURA 6 - NUMERO DI CASI DI COVID-19 (ED 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER REGIONE / PA
CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER COMUNE DI DOMICILIO / RESIDENZA

Caratteristiche della popolazione affetta

Età mediana diminuita nelle ultime due settimane, in diminuzione casi in tutte le fasce di età

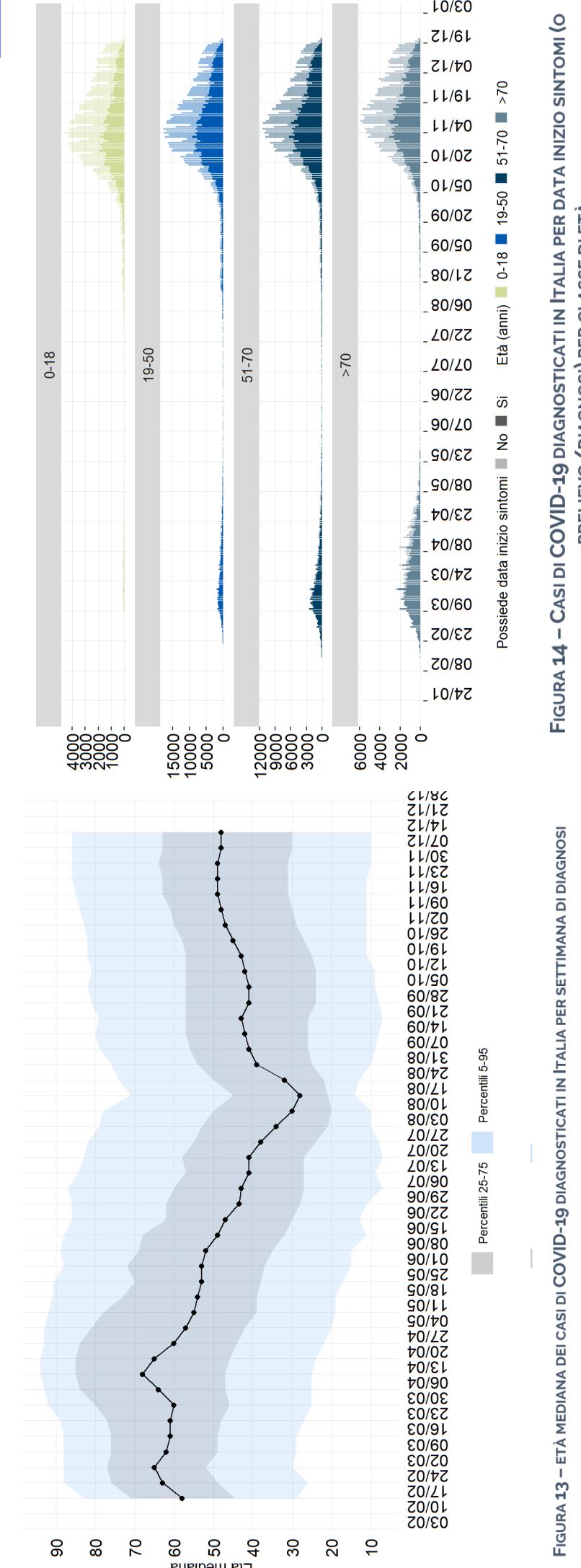


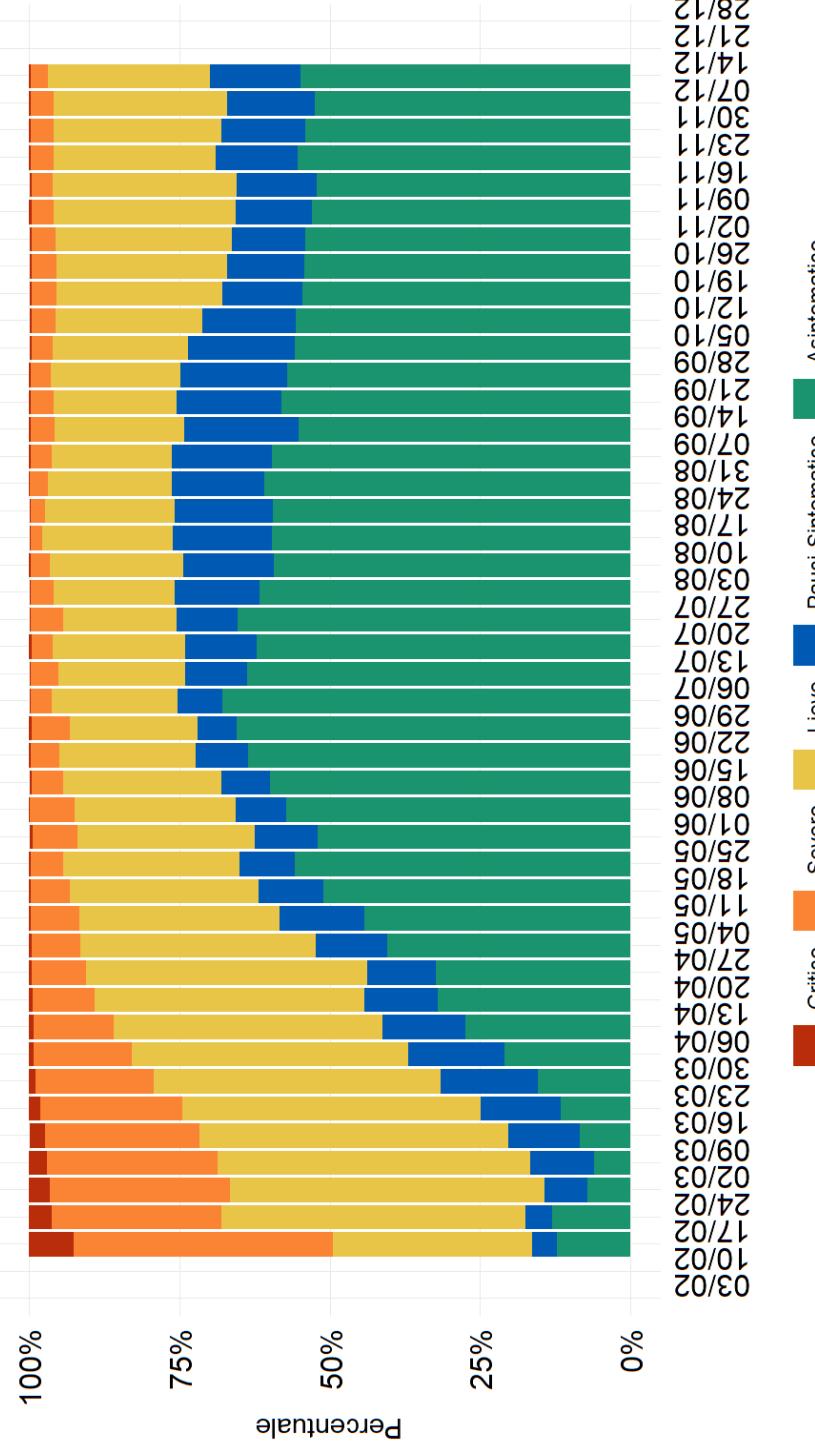
FIGURA 13 – ETÀ MEDIANA DEI CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER SETTIMANA DI DIAGNOSI

FIGURA 14 – CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER DATA INIZIO SINTOMI (o PRELIEVO/DIAGNOSI) DEI Casi

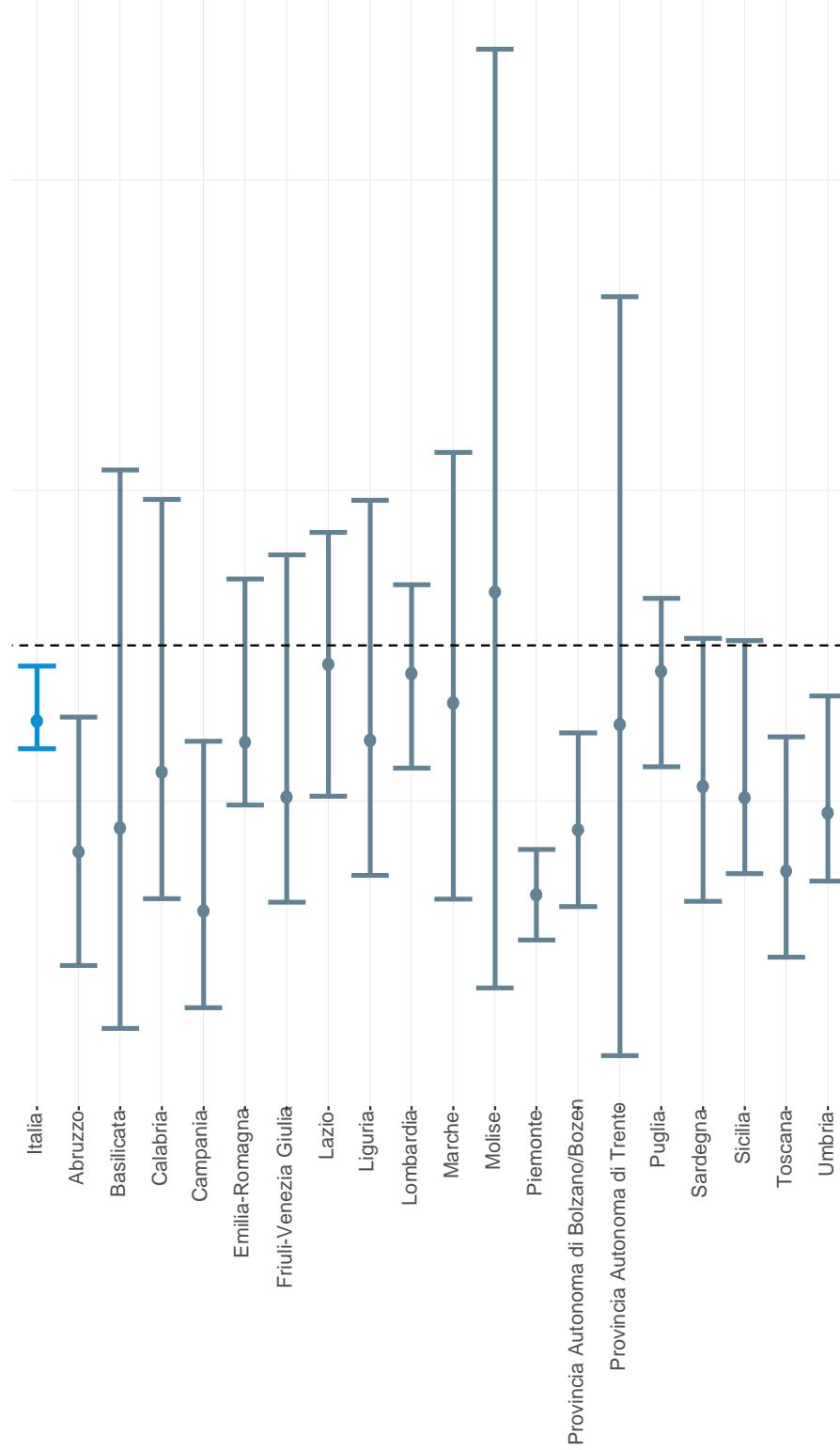


Stato clinico al momento della diagnosi

% asintomatici rispetto al totale dei casi diagnosticati è in leggero aumento nell'ultima settimana, in leggera diminuzione
casi con stato clinico lieve (anche per modulazioni delle strategie di accertamento diagnostico es. test rapidi)

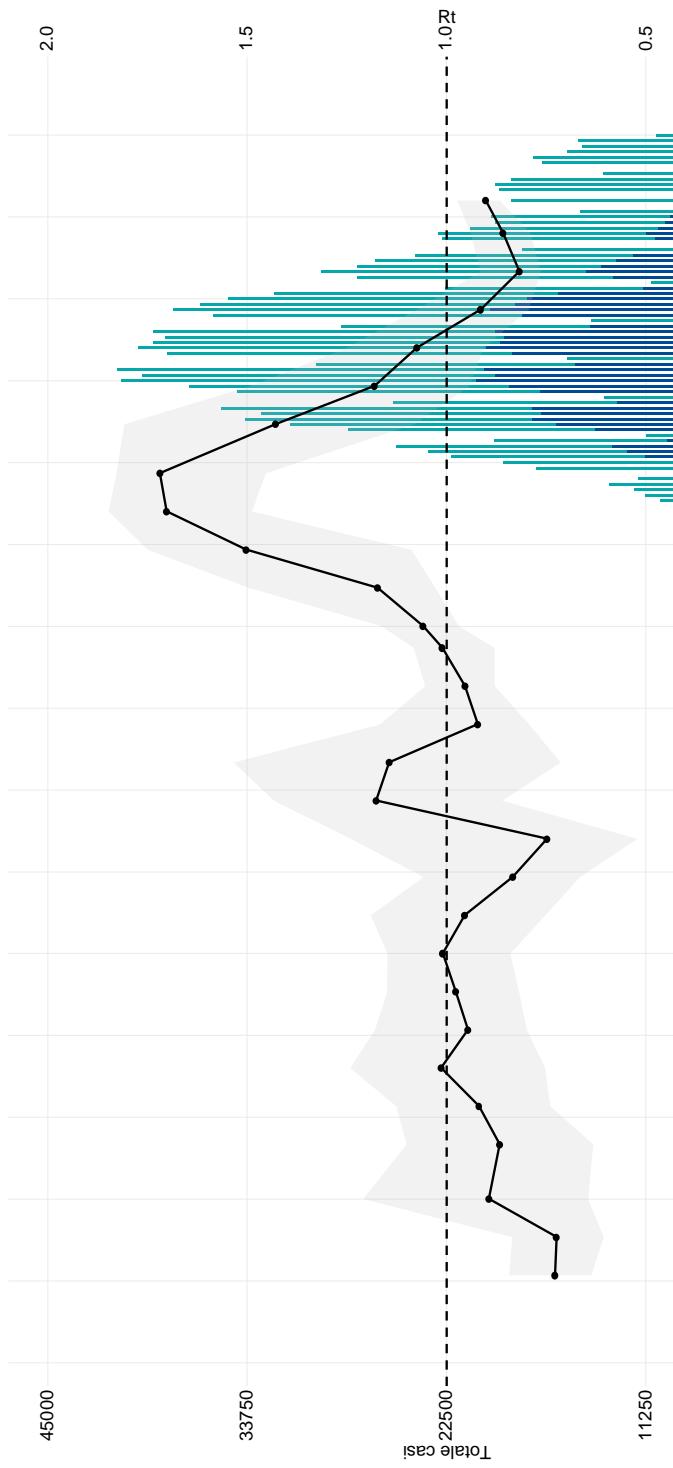


Stima riepilogativa dell'Rtmedio_{14gg} per regione basato su inizio sintomi dall' 1 al 14 dicembre, calcolato il 22/12/2020



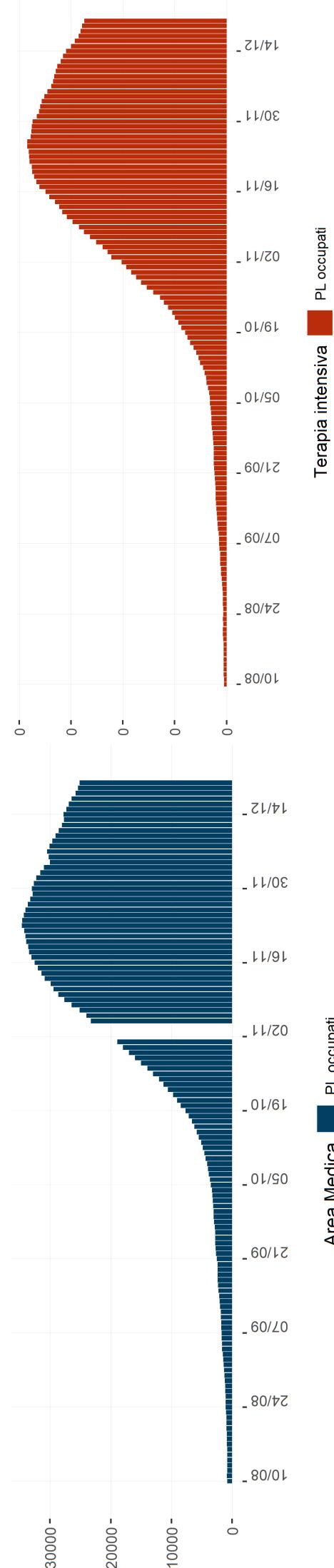
Stime dell'Rtmedio14gg e numero di casi per data prelievo/diagnosi distinti per presenza o assenza della data di inizio sintomi.

Il punto corrispondente a ciascuna stima di Rt è collocato nel giorno centrale dell'intervallo di 14 gg a cui si riferisce



Occupazione posti letto

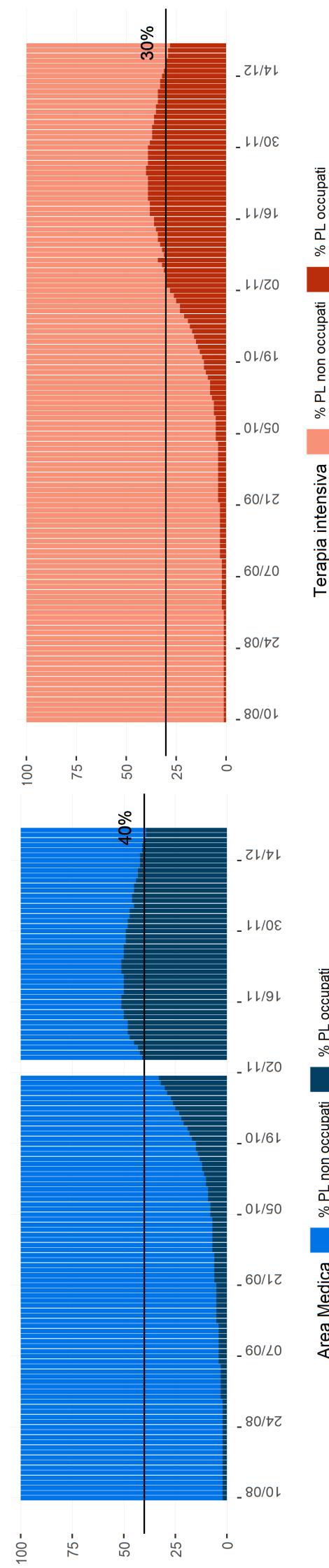
Numero di posti letto occupati al giorno in area medica e terapia intensiva in diminuzione



*PL occupati 2-3-4 Novembre : dati non disponibili

Occupazione posti letto

Tasso di occupazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva in diminuzione

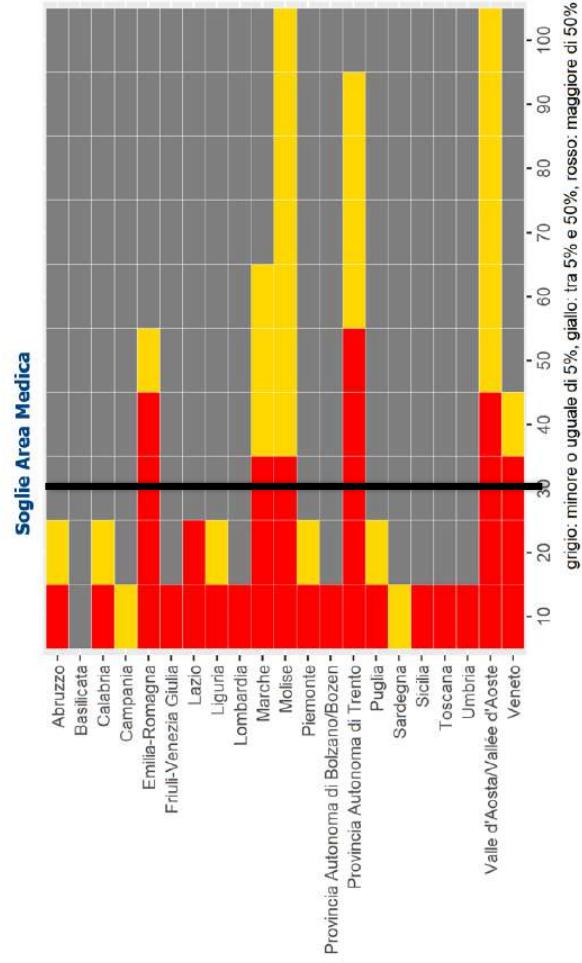


*PL occupati 2-3-4 Novembre : dati non disponibili

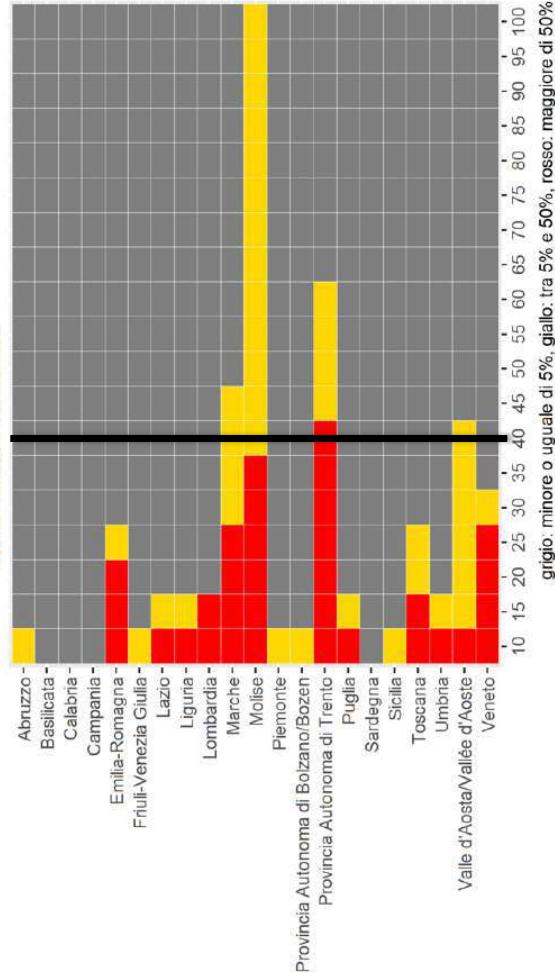
Proiezioni dell'occupazione dei posti letto a 30 giorni

% di probabilità di superamento delle soglie critiche di occupazione in area medica e terapia intensiva al 21/01/2021 se si mantiene invariata la trasmissibilità (tenendo conto dei PL attivabili nel periodo della stima)

Soglie Area Medica

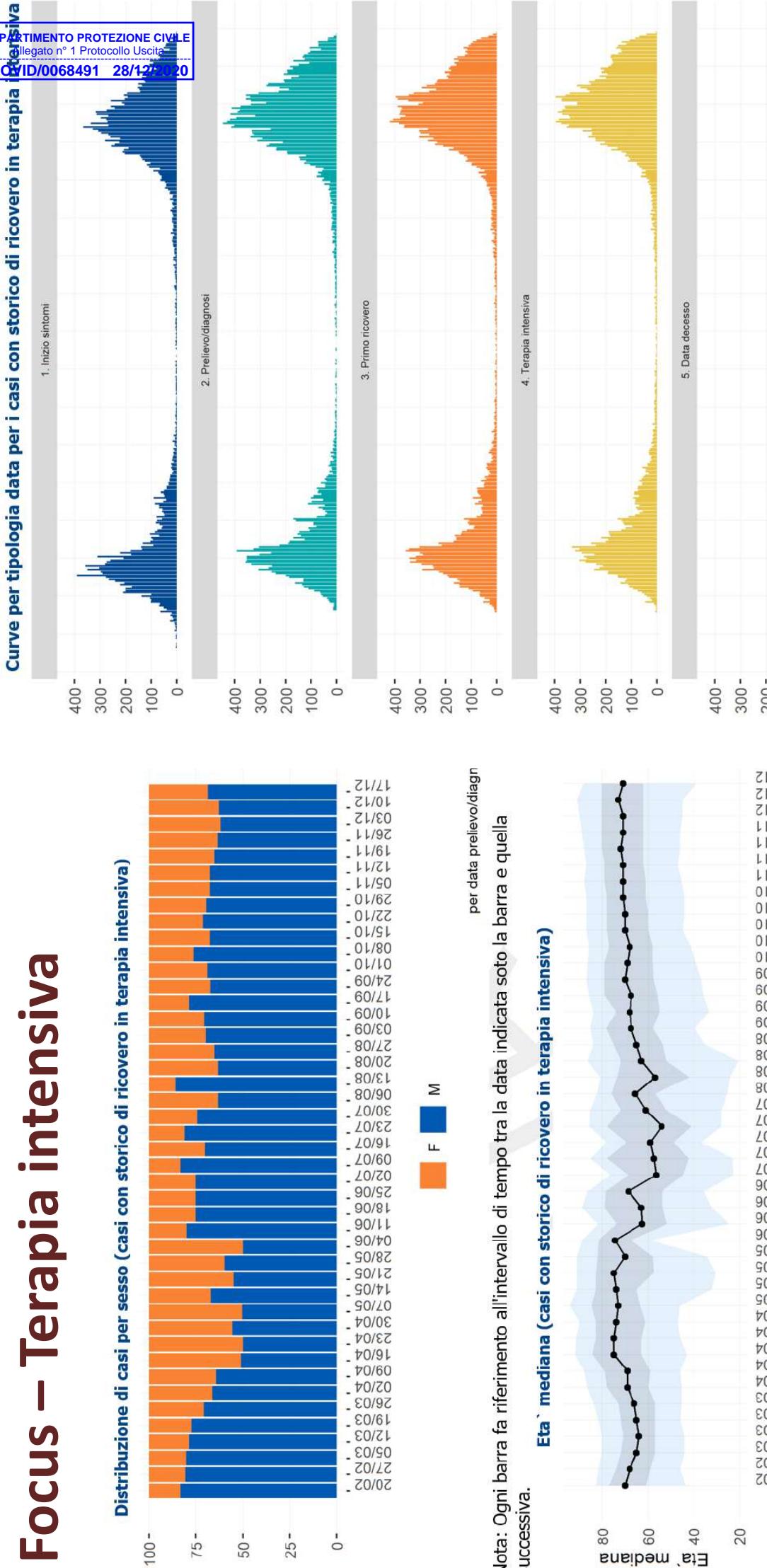


Soglie Terapia Intensiva



grigio: minore o uguale di 5%; giallo: tra 5% e 50%; rosso: maggiore di 50%.

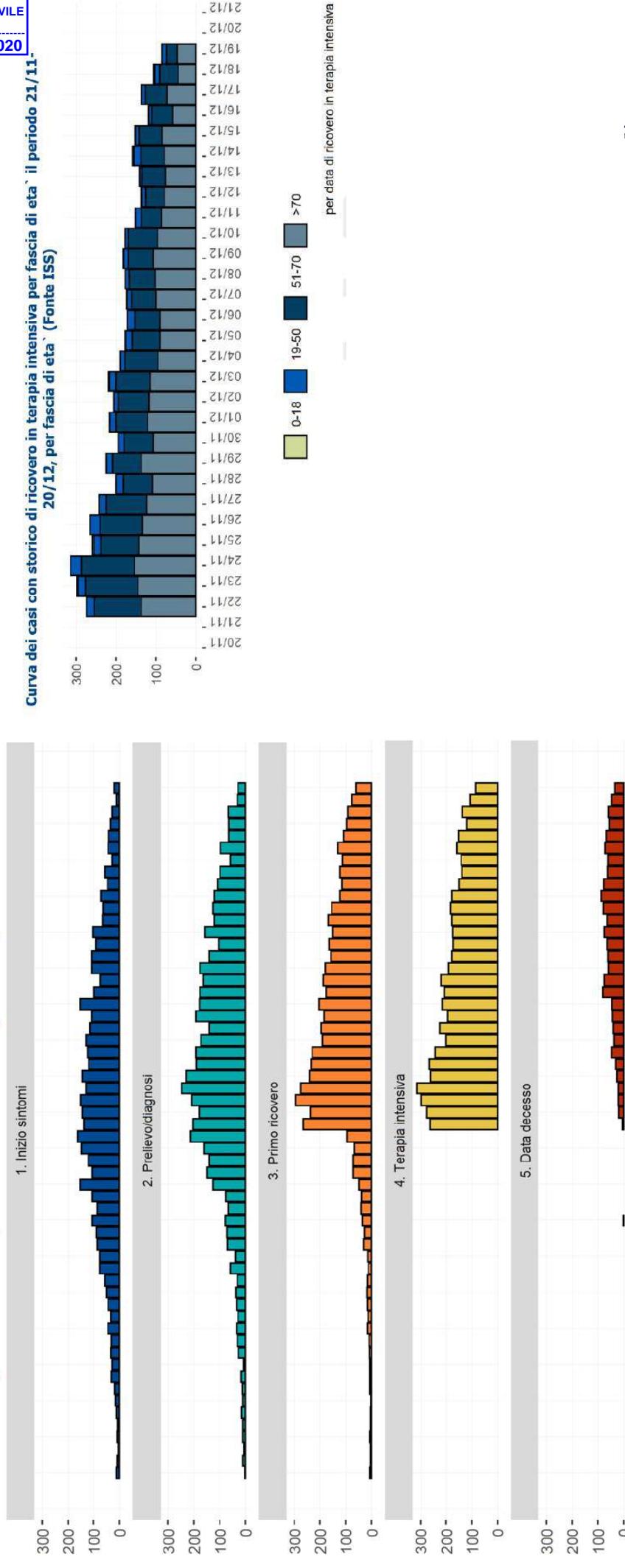
Focus – Terapia intensiva



Focus – Terapia intensiva

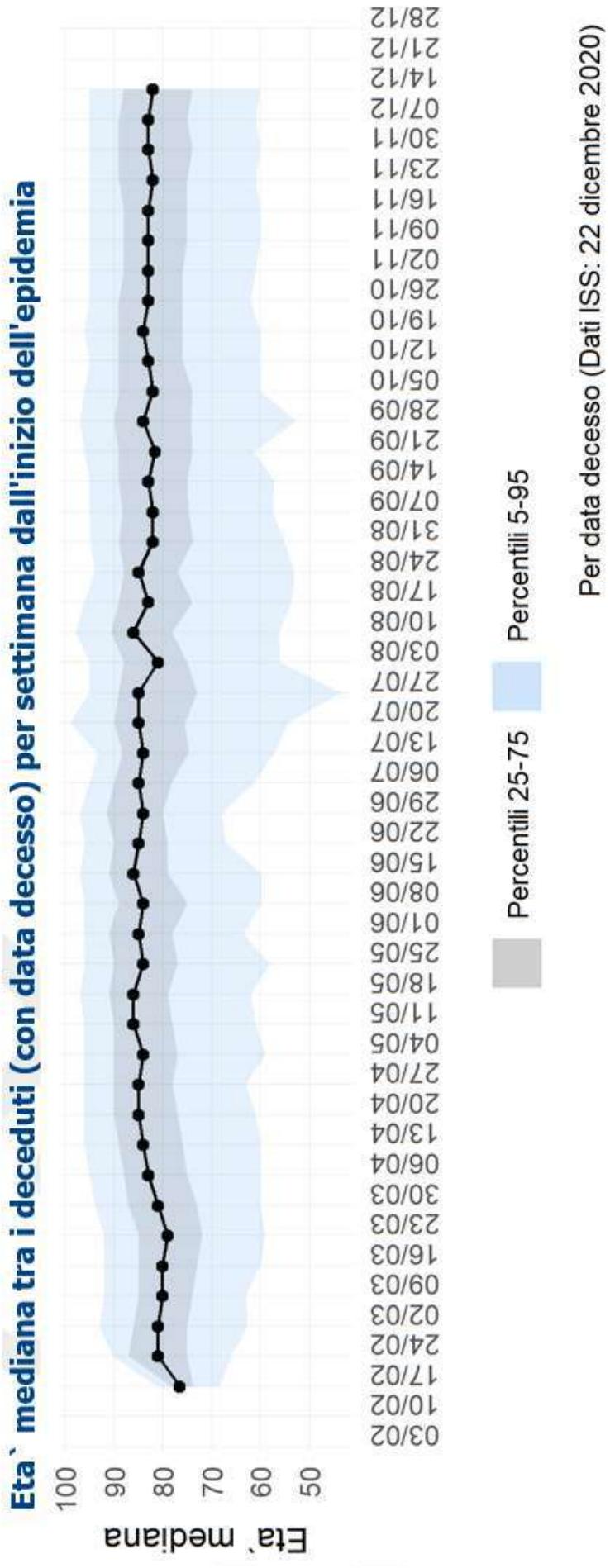
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
COVID/0068491 28/12/2020

Curve epidemiche dei casi con storia di ricovero in terapia intensiva nel periodo 21/11-20/12 riportati al sistema di sorveglianza integrato, per data di inizio sintomi, diagnosi, primo ricovero, ricovero in Terapia Intensiva e decesso (Fonte ISS)



Età mediana dei casi deceduti riportati al sistema di sorveglianza integrato

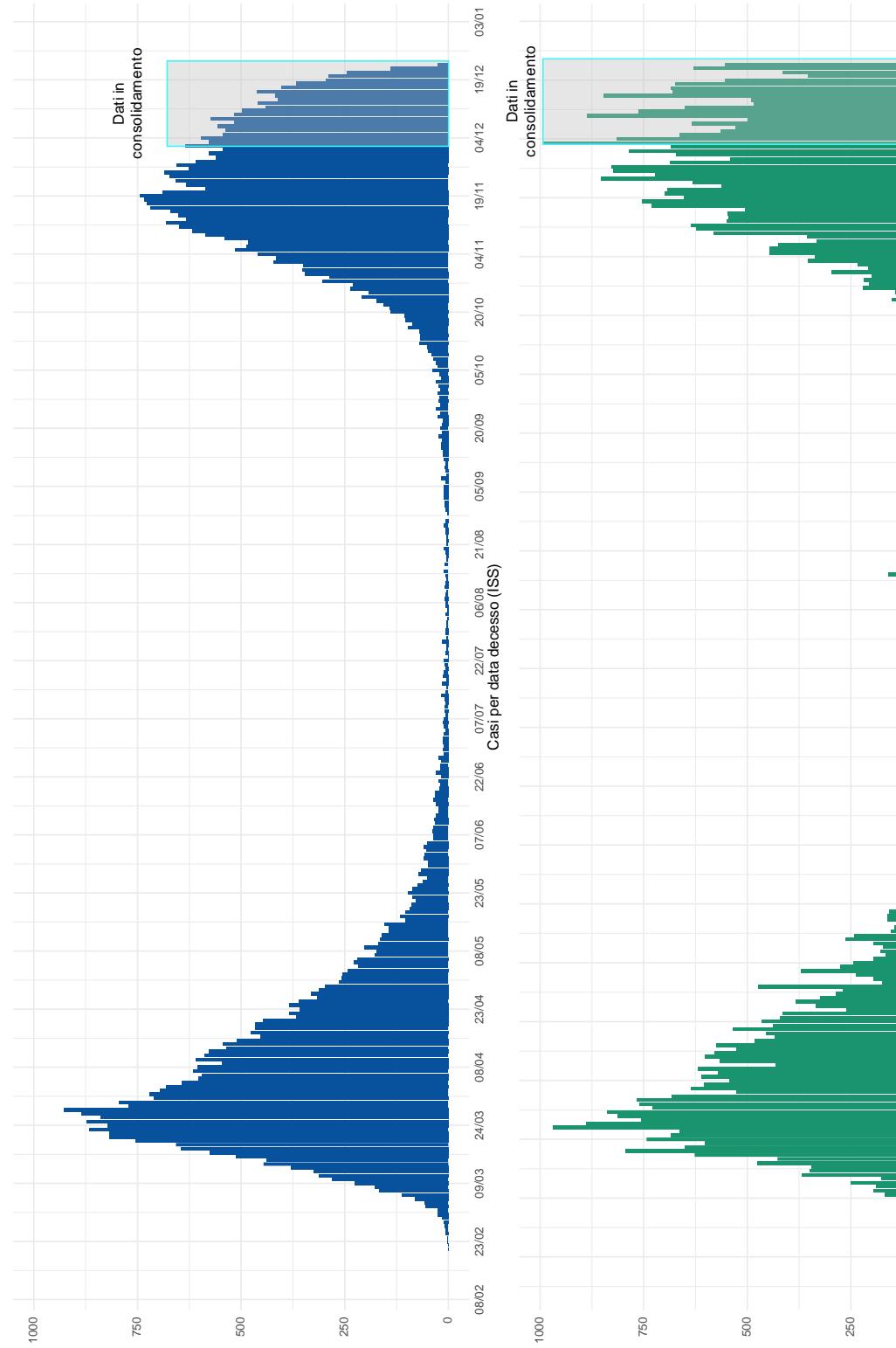
Età mediana tra i deceduti (con data decesso) per settimana dall'inizio dell'epidemia



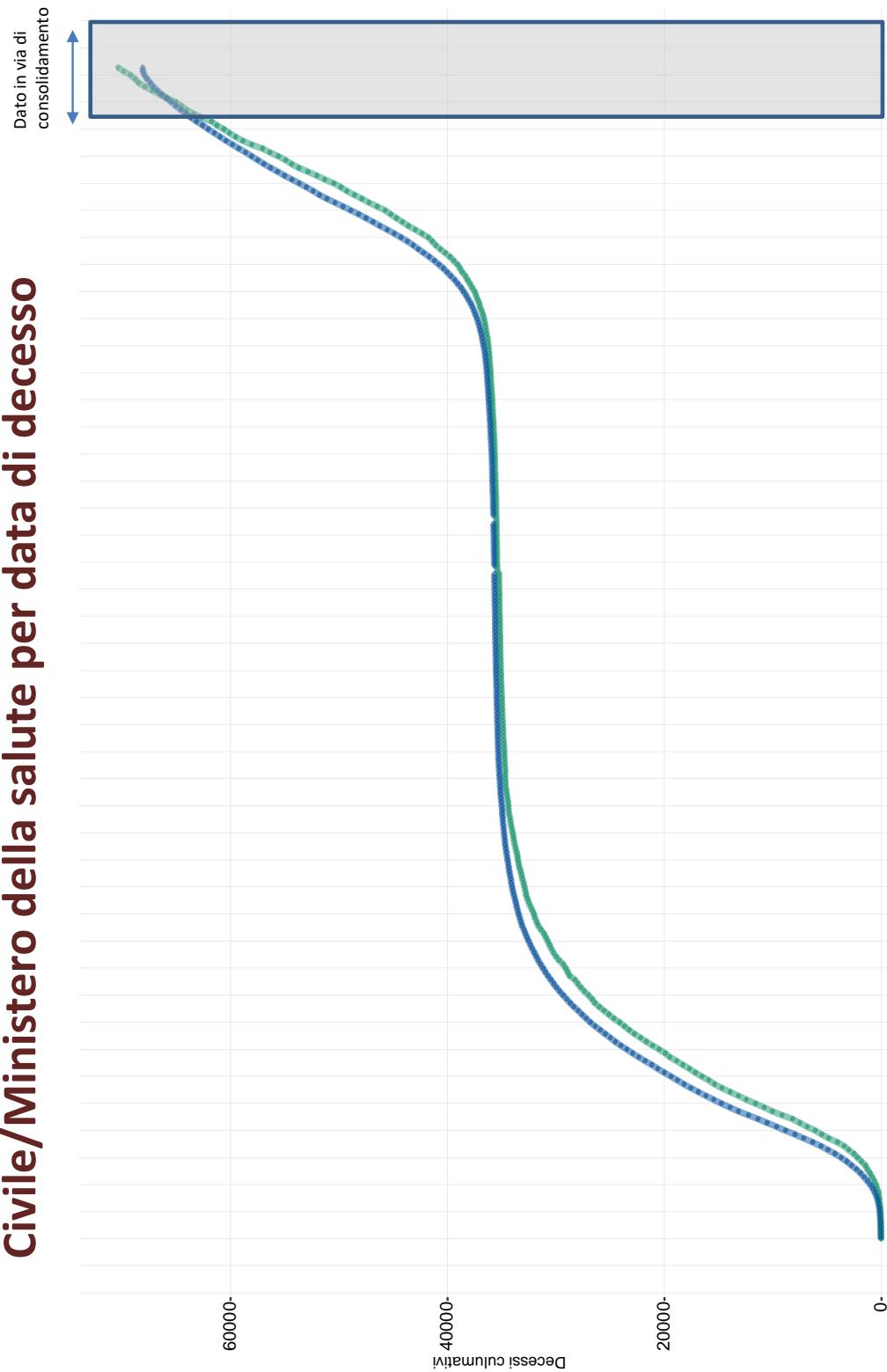
Per data decesso (Dati ISS: 22 dicembre 2020)

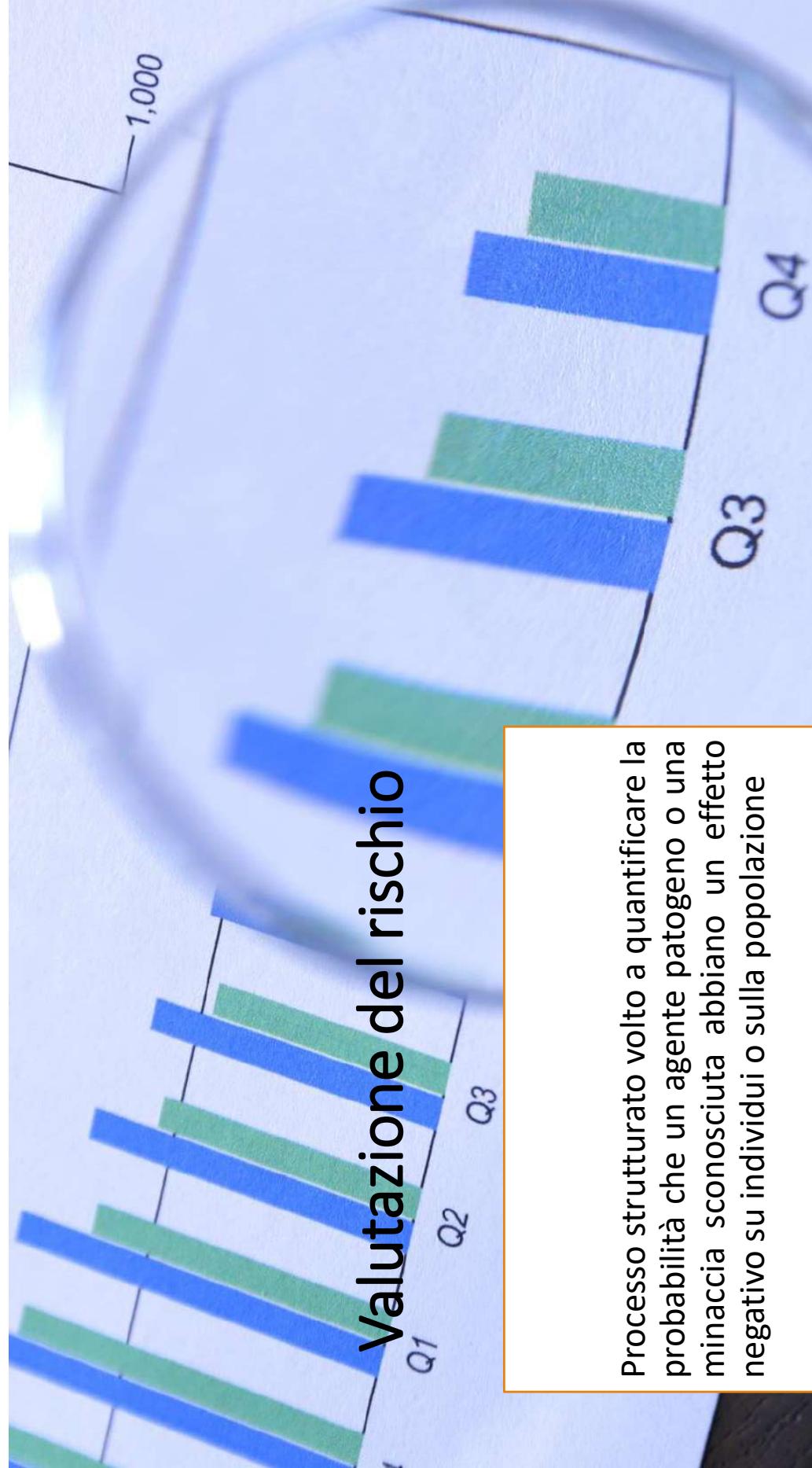
Percentili 25-75 Percentili 5-95

Confronto casi deceduti riportati alla Sorveglianza COVID-19 e Protezione Civile/Ministero



Confronto cumulativo dei casi deceduti riportati alla Sorveglianza COVID-19 e Protezione Civile/Ministero della salute per data di decesso

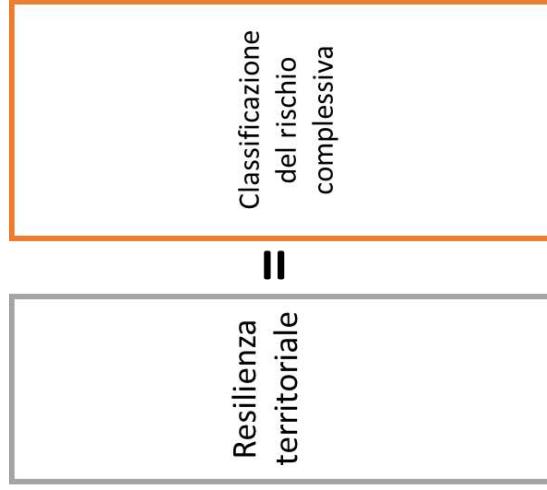




Processo strutturato volto a quantificare la probabilità che un agente patogeno o una minaccia sconosciuta abbiano un effetto negativo su individui o sulla popolazione

Classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile da SARS-CoV-2

Probabilità Impatto \	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta	
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	
Moderato	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Alto	
Alto	Rischio Alto	Rischio Alto	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto	



Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: "Qualora gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione [Tabella 3] dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore."

Da riché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-

Elementi che influiscono sulla classificazione

probabilità, impatto, resilienza territoriale

- **Probabilità**= elevata circolazione del virus sul territorio
- **Impatto**= sovraccarico dei servizi ospedalieri e aumento della domanda di assistenza (popolazioni vulnerabili)
- **Resilienza territoriale**= capacità di testare-tracciare-isolare (prima linea)

Monitoraggio : disegnato per avere una molteplicità di fonti



Dati di sorveglianza

Consolidamento strutturato (Regioni/PA → ISS → 22 report a settimana a Regioni/PA)
Validazione con referenti regionali

Calcolo settimanale degli indicatori (DM Salute 30 Aprile 2020)

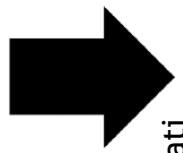
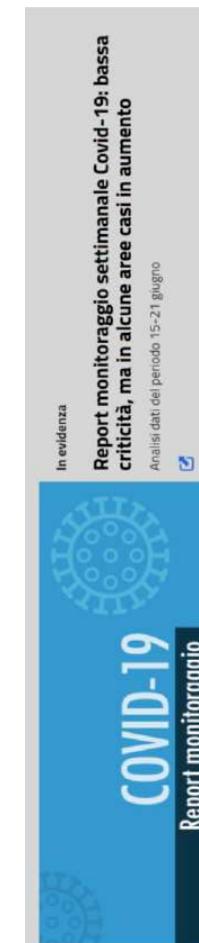
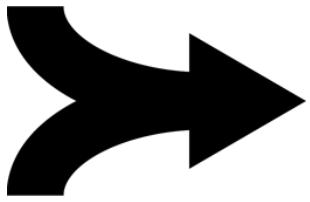
Valutazione della «Cabina di Regia» → Ministero della salute → CTS e Regioni/PA

Valutazione del rischio



Raccolta settimanale/mensile di dati dalle

Regioni/PPAA e dal Ministero della Salute



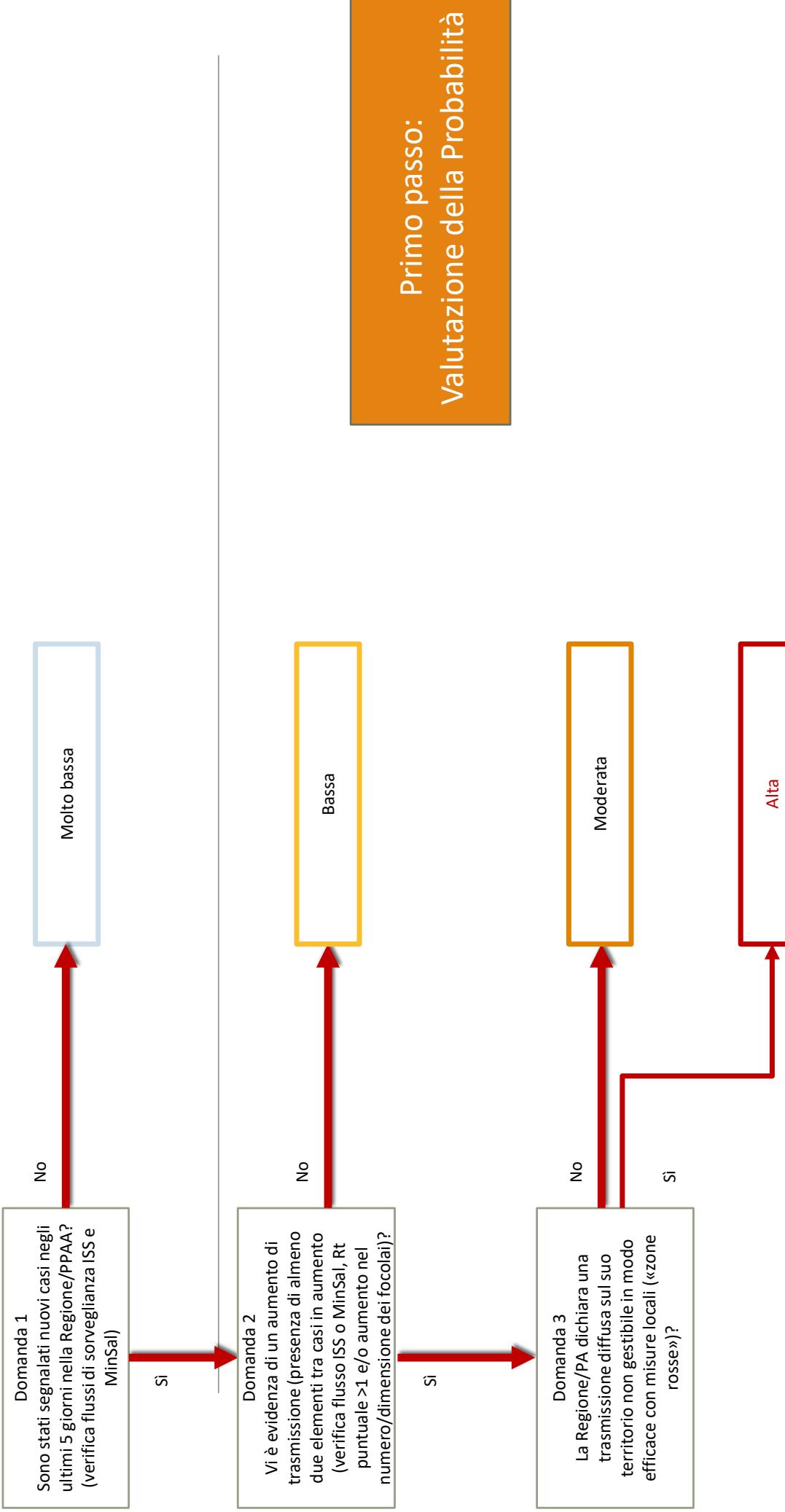
Valutazione del rischio

Pubblicazione dei risultati

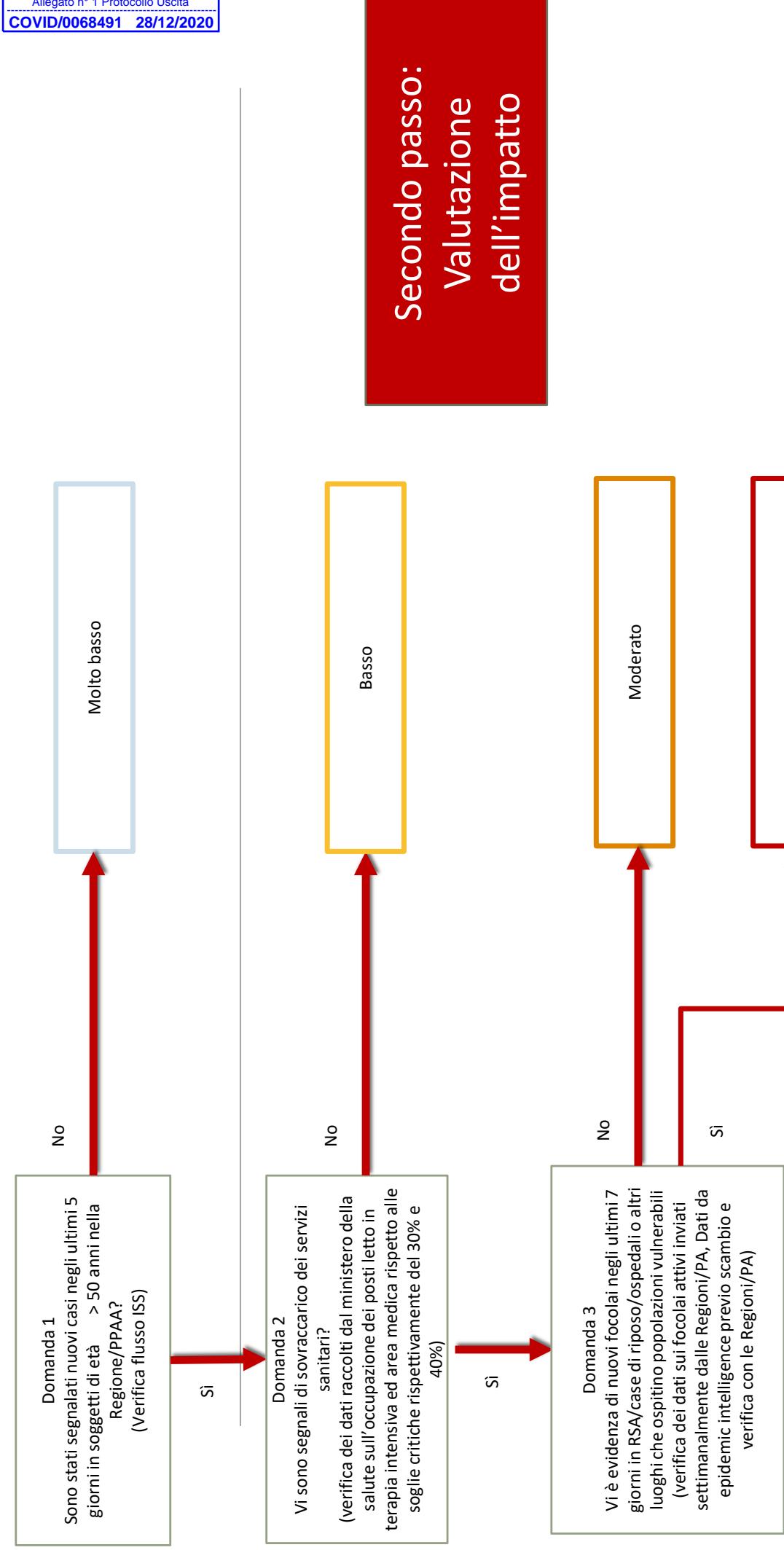
Analisi del rischio e scenario per Regione/PA

14 – 20 Dicembre (dati al 22 Dicembre 2020),
analisi dell'occupazione dei PL attivi aggiornata al 21 dicembre

Fonte: Cabina di Regia



Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1		Domanda 2		Domanda 3	
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Valutazione della probabilità
Abruzzo	Si	Si	↓	↓	No	→	No
Basilicata	Si	Si	↑	↑	No	↓	No
Calabria	Si	Si	↑	↓	No	↑	No
Campania	Si	Si	↓	↓	No	↓	No
Emilia-Romagna	Si	Si	↓	↓	No	↑	No
FVG	Si	Si	↑	↓	No	↓	No
Lazio	Si	Si	↓	↓	No	→	No
Liguria	Si	Si	↑	↑	No	↓	No
Lombardia	Si	Si	↑	↓	No	→	No
Marche	Si	Si	↑	↑	No	↓	No
Molise	Si	Si	↓	↑	Si	↓	No
Piemonte	Si	Si	↓	↓	No	↓	No
PA Bolzano/Bozen	Si	Si	↓	↓	No	↓	No
PA Trento	Si	Si	↑	↓	No	→	No
Puglia	Si	Si	↓	↑	No	↑	No
Sardegna	Si	Si	↑	↑	No	→	No
Sicilia	Si	Si	↓	↓	No	↑	No
Toscana	Si	↓	→	→	No	→	No



Resilienza Territoriale

Aumento a livello di rischio immediatamente superiore

Presenza molteplici allerte tra:

- Aumento nella % di positività a tamponi
- Carenza di risorse umane sul territorio
- Tempi troppo lunghi tra inizio sintomi e diagnosi
- Impossibilità di indagare completamente i nuovi casi di infezione con ricerca dei contatti stretti



CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO COMPLESSIVA

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Probabilità di una escalation o nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 21/01/2021 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)			Classificazione complessiva del rischio
			Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Basilicata	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Calabria	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Campania	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Emilia-Romagna	Bassa	Moderata	No	<5%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione
FVG	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Lazio	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Liguria	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
Lombardia	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
Marche	Moderata	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Alta
Molise	Moderata	Bassa	No	>50%	da 5 a 50%	Moderata ad alto rischio di progressione
Piemonte	Bassa	Alta	No	<5%	<5%	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
PA Trento	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alto rischio di progressione
Puglia	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
Sardegna	Moderata	Bassa	No	<5%	<5%	Moderata
Sicilia	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
T						

Headline della Cabina di Regia (23 dicembre 2020)

- Si conferma il **segnale di controtendenza nell'indice di trasmissione** segnalato la scorsa settimana nell'intero Paese. Questo si realizza in un contesto europeo caratterizzato da un nuovo aumento nel numero di casi in alcuni paesi Europei (es. nel Regno Unito, in Olanda e in Germania), una mancata diminuzione dei casi con stabilizzazione della curva epidemica in altri (es. in Francia e Spagna) e la comparsa di varianti virali segnalate come a possibile maggior trasmissione.
- Complessivamente, l'incidenza in Italia rimane ancora **molto elevata e l'impatto dell'epidemia è ancora sostenuto nella maggior parte del Paese**. Inoltre si continua ad osservare nella **maggior parte delle Regioni/PPAA un rischio Moderato o Alto** di una epidemia non controllata e non gestibile. Tale **situazione conferma la necessità di mantenere la linea di rigore delle misure di mitigazione adottate nel periodo delle festività natalizie**.
- L'epidemia in Italia si mantiene grave ancora a causa di un impatto elevato sui servizi assistenziali. Tutte le Regioni/PPAA, tranne una hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo 1. La Regione Veneto ha un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo 2 e si colloca per la terza settimana consecutiva a rischio alto con una incidenza estremamente elevata. Questo desta particolare preoccupazione, pertanto nuovamente si esorta ad applicare con urgenza le misure previste per questo livello di rischio nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministro della Salute dal 12/10/2020 Prot. 32732

DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE
 Allegato 1 - Prodotto Uso
COVID/0068499/
 28/12/2020

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19	Stima di Rt-puntuale (calcolato al 08/12/2020)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione equiparata a quelle consigliate
	14gg	Casi (Fonte ISS)	Fochai								
Abruzzo	223.55	1194	↓	↓	0.7 (CI: 0.66-0.75)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate.	1	Bassa
Basilicata	167.88	480	↑	↓	0.69 (CI: 0.56-0.84)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate.	1	Moderata
Calabria	114.15	1100	↓	↑	0.8 (CI: 0.73-0.88)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind. 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata
Campania	204.72	5309	↓	↓	0.65 (CI: 0.61-0.7)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate.	1	Bassa
Emilia Romagna	420.00	8702	↓	↑	0.82 (CI: 0.8-0.85)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate.	1	Moderata
FVG	387.91	2123	↓	↓	0.78 (CI: 0.75-0.83)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind. 2.1 in aumento e sopra 25%	1	Moderata
Lazio	285.11	8290	↓	↓	0.96 (CI: 0.92-0.99)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate.	1	Moderata
Liguria	238.41	1837	↑	↓	0.82 (CI: 0.77-0.87)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind. 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente)	1	Alta
Lombardia	291.21	13837	↓	↓	0.92 (CI: 0.9-0.93)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate.	1	Moderata

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab 14gg	Trend settimanale COVID-19		Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta equiparabile Alta più settimane consecutive
		Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)							
Molise	258.38	441	↑	↓	1.02 (CI: 0.79-1.28)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	1
Piemonte	264.89	5372	↓	↓	0.69 (CI: 0.67-0.71)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1
PA Bolzano/Bozen	445.23	960	↓	↓	0.71 (CI: 0.66-0.76)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1
PA Trento	506.87	1154	↓	↓	0.68 (CI: 0.63-0.73)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	Moderata
Puglia	346.76	7050	↑	↑	0.88 (CI: 0.85-0.92)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	1
Sardegna	164.00	1201	↑	↓	0.74 (CI: 0.68-0.8)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	1
Sicilia	191.61	4837	↓	↑	0.74 (CI: 0.71-0.78)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1
Toscana	178.47	3081	↓	↓	0.7 (CI: 0.68-0.73)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1
Umbria	230.72	943	↓	↑	0.76 (CI: 0.71-0.82)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	1
V.d'Aosta/V.d'Aoste	234.26	156	↑	↓	0.68 (CI: 0.57-0.8)	No	Moderata	Moderata	0 allerte segnalate	1
V.	1	1020	↓	↓	1.11 (CI: 0.95-1.27)	↓	↓	↓	0 allerte segnalate	2

BOLLETTINO DI EPIDEMIC INTELLIGENCE

PROGETTO EpiSentinel 2020

A cura del Network Italiano di Epidemic Intelligence

PILOTA DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA BASATO SU EVENTI

CONFIDENZIALE - CONTIENE INFORMAZIONI NON VALIDATE

Eventi 14 – 20 dicembre 2020

Aggiornamento 22 dicembre 2020



INDICE

Coronavirus - Focolai familiari/amici

Lombardia_030	1
Veneto_050	2
Campania_150	3
Puglia_160	4
Calabria_180	5
Sicilia_190	6
Sardegna_200	7

Coronavirus - Focolai scolastico

Abruzzo_130	8
Campania_150	9
Sicilia_190	12

Coronavirus - Focolai RSA/Case di riposo

Lombardia_030	14
Veneto_050	17
Liguria_070	20
Emilia-Romagna_080	23
Toscana_090	24
Umbria_100	28
Lazio_120	29
Marche_110	33

Abruzzo_130	35
Puglia_160	37
Sicilia_190	46

Coronavirus - Focolai ospedalieri

Veneto_050	48
Lombardia_030	49
Emilia-Romagna_080	50
Toscana_090	53
Marche_110	54
Lazio_120	55
Abruzzo_130	56
Campania_150	57
Sicilia_190	58
Sardegna_200	60

Coronavirus - Focolai in altri contesti

Piemonte_010	61
Veneto_050	62
Emilia-Romagna_080	63
Toscana_090	65
Lazio_120	66
Campania_150	71
Puglia_160	73

Concesio, Flero e Gavardo, contagi in famiglia

Importance level: normal

L'improvvisa impennata di positivi di questi giorni in provincia sarebbe tutta riconducibile a contagi avvenuti all'interno dei nuclei familiari: persone che abitano e vivono insieme e per cui basta un solo caso a scatenare un piccolo focolaio. È andata così, ad esempio, per quanto riguarda la maggior parte dei casi riscontrati tra venerdì e sabato a Gavardo, in tutto 14 positivi: 9 di questi sarebbero infatti riferiti a due sole famiglie, una di quattro persone e l'altra di cinque, oltre ai genitori anche i tre figli... IL DATO DEI CONTAGI di Concesio ha pure registrato un picco negli ultimi giorni. «Abbiamo avuto un paio di nuclei familiari con una positività riscontrata - spiega il sindaco del comune triumpolino Agostino Damilioni -. I contagi, però, sono circoscritti all'interno delle due abitazioni». ...Anche a Flero tre nuclei familiari sono rimasti contagiati ma nessuno è dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale rimanendo però in quarantena obbligatoria.

20 Dec 2020 <https://www.bresciaoggi.it/territori/citt%C3%A0/concesio-flero-e-gavardo-contagi-in-famiglia-1.8386973>

Diciannove positivi in tre famiglie **Uno è stato ricoverato in ospedale**

Importance level: normal

A Torri da alcuni giorni è scoppiato un nuovo focolaio Covid. Nella frazione di Albisano si sono registrati ben 19 positivi – di cui uno ricoverato in ospedale – concentrati in tre famiglie residenti nella frazione, tutte in quarantena in attesa che la situazione si risolva e i risultati dei test siano negativi.

21 Dec 2020 <https://www.larena.it/territori/garda-baldo/diciannove-positivi-in-tre-famiglie-uno-e-stato-ricoverato-in-ospedale-1.8392436>

Pietrelcina, tre fratelli muoiono di covid a pochi giorni di distanza

Importance level: normal

Il coronavirus sta sconvolgendo le nostre vite, e a volte è in grado di distruggere intere famiglie. È il caso dei tre fratelli Pilla, residenti a Pietrelcina (BN), che sono stati uccisi dal Covid nel giro di pochi giorni. A rendere noto il triste episodio è l'Ansa. I tre uomini hanno contratto il coronavirus a causa di un cluster sviluppatisi in famiglia, e per loro non c'è stato nulla da fare. Prima c'è stato il decesso di Francesco, 77 anni, commerciante; poi ci ha lasciati il 90enne Nazzareno; in ultimo Pellegrino, di 85 anni, un ex emigrante in Svizzera che aveva deciso di godersi gli anni della pensione nel suo paese d'origine.

11:59:00 AM CET <https://www.vesuviolive.it/ultime-notizie/369969-pietrelcina-fratelli-covid/>

Covid, in Salento focolaio dopo un funerale: contagiata tutta la famiglia del morto. Il sindaco vieta le celebrazioni a casa

Importance level: normal

È successo a Collepasso, paese in provincia di Lecce. Nell'ultima settimana il numero dei positivi in paese è aumentato di 12 casi. Il primo cittadino ha disposto nuove restrizioni ai funerali e nei cimiteri, vietando anche i cortei a piedi

21 Dec 2020 <https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/12/19/covid-in-salento-scoppia-un-focolaio-dopo-un-funerale-contagiata-tutta-la-famiglia-del-morto-il-sindaco-vieta-le-celebrazioni-a-casa/6042851/>

Coronavirus, focolaio nel Vibonese: casi in aumento a Zungri

Importance level: normal

Continuano ad aumentare i casi di Coronavirus a Zungri (nel Vibonese) dove pare si stia sviluppando un nuovo focolaio I casi di positività al coronavirus, confermati con tampone molecolare, come comunicato dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Vibo Valentia, sono purtroppo saliti a 13 (+8 nuovi casi rispetto a ieri) "Si tratta - comunica il sindaco Franco Galati - di un cluster familiare, che coinvolge persone appartenenti agli stessi nuclei. Tutti i soggetti sono già sottoposti a quarantena obbligatoria, quindi in isolamento da alcuni giorni. Invito ancora la popolazione a mantenere un atteggiamento di massima prudenza, di evitare riunioni familiari con più 6 persone, di mantenere la distanza di almeno un metro fra persone e indossare la mascherina".

21 Dec 2020 <https://www.zoom24.it/2020/12/18/coronavirus-focolaio-nel-vibonese-casi-in-aumento-a-zungri/>

Vittoria: la festa per i 18 anni diventa un focolaio, 8 invitati contagati dal Covid

Importance level: normal

RAGUSA - Una festa di compleanno è diventata un focolaio di infezione Covid a Vittoria (Ragusa). Otto i ragazzi risultati positivi al test: sette di loro erano stati invitati in casa di una compagna che aveva così festeggiato i suoi 18 anni.

21 Dec 2020 <https://www.lasicilia.it/news/covid-19/379637/vittoria-la-festa-per-i-18-anni-diventa-un-focolaio-8-invitati-contagati-dal-covid.html>

Covid, contagio alla festa di battesimo: finisce in ospedale una bimba di 3 mesi

Importance level: normal

Una bimba di soli 3 mesi di Pattada, nel nord Sardegna, è ricoverata da ieri nel reparto Malattie infettive dell'Aou di Sassari, dopo avere contratto il coronavirus alla festa del suo battesimo, dove c'erano una trentina di invitati. Positiva al virus anche la mamma della piccola, ricoverata in clinica insieme alla bambina. Sono entrambe asintomatiche e stanno bene, ma per precauzione i medici hanno preferito tenerle sotto osservazione. Secondo la ricostruzione delle autorità sanitarie il contagio sarebbe avvenuto il fine settimana scorso durante la festa per il battesimo della bambina.

20 Dec 2020 <https://www.sardiniapost.it/cronaca/covid-contagio-all-festa-di-battesimo-finisce-in-ospedale-una-bimba-di-3-mesi/>

VENTI CONTAGI, SETTE A PACENTRO IL SINDACO CHIUDE SCUOLE

Importance level: normal

Venti contagi di cui uno in corso di verifica, lezioni a distanza per le scuole medie ed elementari di Pacentro. E' questo il bilancio del Coronavirus per il 20 dicembre. Le positività accertate con tampone molecolare e quelle di ieri scoperte con lo screening, che ha riguardato l'ambiente scolastico, sono stati disinnescati potenziali focolai in paese.

12:40:00 PM CET <https://www.reteabruzzo.com/2020/12/20/venti-contagi-a-pacentro-il-sindaco-chiude-scuole/>

Coronavirus, positivi tre alunni e una maestra a Sorrento

Importance level: normal

Coronavirus, positivi tre alunni e una maestra a Sorrento „ Sorrento, una maestra e tre alunni sono risultati positivi al Coronavirus. A far scattare i controlli un malore accusato dalla maestra. Oltre alla docente anche i tre scolari sono risultati positivi al test rapido. Attesa per l'esito dei tamponi nasofaringei.

12:44:00 PM CET <https://www.napolitoday.it/cronaca/coronavirus-positivi-sorrento-scuola.html>

Pontecagnano, covid: chiuse scuole ed alunni in quarantena. Focolaio anche al Saut

Importance level: normal

Pontecagnano Faiano, nuovi casi di covid.

12:25:00 PM CET <http://vochedistrada.it/articoli-2/cronaca/pontecagnano-covid-chiuse-scuole-e-alunni-in-quarantena-focolaio-anche-al-saut/>

Covid-19: focolaio e scuole chiuse a Castelcivita, nuovi casi in tre comuni

Importance level: normal

A Covid-19: focolaio e scuole chiuse a Castelcivita, nuovi casi in tre comuni „umentano ancora i casi positivi al Coronavirus nei comuni della provincia di Salerno. A causa di un focolaio di infezione rilevato nella giornata odierna, domani (sabato 19 dicembre) la scuola dell'Infanzia e le classi della scuola primaria di primo grado resteranno chiuse fino al 22 dicembre. E' quanto disposto da un'apposita ordinanza firmata dal sindaco di Castelcivita Antonio Forziati. "

21 Dec 2020 <https://www.salernotoday.it/cronaca/covid-19-focolaio-scuole-castelcivita-casi-pagani-castellabate-pellezzano-18-dicembre-2020.html>

Verso la nuova chiusura la scuola Cannizzaro-Galatti, ancora un focolaio

Importance level: normal

„Nuovo focolaio alla scuola Primaria e Media Cannizzaro-Galatti prossima a un'altra chiusura a tempo determinato come visto nell'ottobre scorso. Il commissario Asp Carmelo Crisiscelli ha predisposto uno stop alle lezioni in presenza per il plesso adiacente Palazzo Piacentini, sede del tribunale. Contagi da coronavirus non rendono più possibile il proseguo delle lezioni anche se manca poco al fermo per le festività natalizie. Secondo le informazioni risultano positivi alunni di varie classi, la dirigente scolastica ha sottoposto subito la questione agli enti preposti. L'Asp ha consigliato di sottoporre a test diagnostici tutti gli studenti possibilmente interessati dai contatti con i contagiati. Anche il personale scolastico sarà coinvolto nei test.“

12:15:00 PM CET <https://www.messinatoday.it/cronaca/scuola-galatti-chiusura-asp-coronavirus-crisiscelli-.html>

Covid19 in una scuola di Siracusa, "è un focolaio, colpa dei ritardi nei tamponi"

Importance level: normal

Sono in quarantena e la mia compagna è positiva ma ci sono almeno 20 contagiati tra docenti e alunni". E' quanto denuncia a BlogSicilia un professionista che svela la situazione dell'istituto comprensivo Lombardo Radice, il cui plesso in via Archia, a Siracusa, nei giorni scorsi, è stato chiuso per gli interventi di sanificazione dei locali, a causa dei contagi. A testimonianza di una condizione sanitaria per nulla semplice, la dirigente scolastica, nella giornata del 19 dicembre, ha comunicato la sospensione delle lezioni il 21 ed il 22 dicembre, di fatto anticipando le vacanze di Natale.

10:54:00 AM CET <https://www.blogsicilia.it/siracusa/covid19-in-una-scuola-di-siracusa-e-un-focolaio-colpa-dei-ritardi-nei-tamponi/568287/>

Brescia: focolaio alla Rsd Giuseppe Seppilli, positivi al coronavirus 13 ospiti e 12 dipendenti „Coronavirus, allarme focolaio in una residenza sanitaria: 25 contagi Sarebbero già 25 i positivi al Covid – 13 ospiti e 12 dipendenti – alla Rsd Seppilli di Viale Duca degli Abruzzi, gestita dall'Asst Spedali Civili “

Importance level: normal

Brescia: focolaio alla Rsd Giuseppe Seppilli, positivi al coronavirus 13 ospiti e 12 dipendenti „ Allarme a Brescia per un nuovo focolaio in una struttura protetta: ad oggi sarebbero già 13 i positivi tra gli ospiti, e almeno 12 tra i dipendenti della Residenza sanitaria-assistenziale per disabili (Rsd) di Viale Duca degli Abruzzi, intitolata a Giuseppe Seppilli e gestita dall'Asst Spedali Civili. Lo scrive Bresciaoggi, che riporta i primi esiti dei controlli a tappeto eseguiti dall'Azienda sociosanitaria proprio all'interno della struttura. In tutto sono una quarantina gli ospiti della Rsd in degenza: si sta valutando l'ipotesi di trasferire (a Montichiari?) i pazienti positivi al Covid. “

21 Dec 2020 <https://www.bresciatoday.it/attualita/coronavirus/focolaio-disabili-brescia.html>

Coronavirus a Brescia, altri 7 morti. Focolaio in Rsa a Isorella

Importance level: normal

E sempre ieri, dal punto di vista dei nuovi casi di contagio, come riporta il Giornale di Brescia, si è registrato un focolaio all'interno della casa di riposo "Valotti" a Isorella, nella bassa bresciana. Tra i 41 ospiti della Rsa sono emersi 12 casi positivi, tra l'altro quasi per caso nell'ambito dei test che vengono effettuati in modo periodico sugli anziani. Dalla struttura fanno però sapere che sono tutti asintomatici e isolati dagli altri anziani sani in un reparto dedicato all'interno della casa di riposo.

20 Dec 2020 <https://www.quibrescia.it/provincia/bassa-bresciana-2/2020/12/17/coronavirus-a-brescia-altri-7-morti-focolaio-in-rsa-a-isorella/573238/>

Focolai Covid nelle Rsa di Gonzaga e Revere

Importance level: normal

MANTOVA. La seconda ondata del Covid nelle case di riposo è un'emergenza che si allarga a macchia d'olio. All'elenco delle strutture che sono state invase dal coronavirus da lunedì 14 dicembre si è aggiunta la casa di riposo di Gonzaga. Non solo: emerge anche il caso di Revere che risale a qualche giorno prima. Quanto a Gonzaga, a darne notizia è stato Arrigo Giovannini, presidente del consiglio di amministrazione della fondazione Ospedale Civile di Gonzaga: «A seguito degli screening eseguiti sia sulle persone ricoverate in struttura, tra Rsa e cure intermedie, che sul personale, sono emersi 18 casi di positività tra i ricoverati su un totale di 57 e 4 casi tra il personale su un totale di 78 dipendenti. I casi si presentano al momento asintomatici o con sintomi lievi e i familiari sono stati tutti avvertiti; ogni variazione delle condizioni cliniche sarà tempestivamente comunicata ai familiari dai medici di reparto». Per quanto riguarda Revere, è il sindaco di Borgo Mantovano, Alberto Borsari, a tracciare un bilancio: «Dei 36 anziani ospiti, quattro o cinque sono ricoverati in ospedale, tra Pieve di Coriano e altre strutture. Non sono in terapia intensiva, però, viene loro somministrato ossigeno a bassa concentrazione. Tra gli altri anziani, mi hanno informato di un discreto numero di contagiati, e ci sono casi anche tra il personale.

20 Dec 2020 <https://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2020/12/14/news/focolai-covid-nelle-rsa-di-gonzaga-e-revere-1.39659875>

Nuovo focolaio allo Zalivani: contagiate 10 persone, altre 10 positive al test rapido

Importance level: normal

TREVISO Focolaio da coronavirus nella casa di riposo Zalivani di Fiera. La festa dell'Israa è durata poco, purtroppo. L'altro ieri il ritorno della casa albergo Salce a struttura Covid-free, dopo un mese, era stata celebrata con l'accensione di lumini alle finestre dell'edificio che si affaccia su porta San Tomaso. Dopo poche ore, però, ha preso forma la nuova scia di contatti allo Zalivani. È stata confermata la positività di 10 persone: 7 anziane e 3 operatori. Più altre 10 anziane dello stesso nucleo positive al test rapido e ora in attesa dell'esito del tampone molecolare. Il Covid non molla la presa. Ieri nella Marca sono emersi 834 nuovi contagi. Sono oltre 18mila i trevigiani che stanno combattendo contro l'infezione. Tra questi, 516 sono ricoverati in ospedale, compresi 42 in Terapia intensiva.

21 Dec 2020 https://www.google.com/search?client=firefox-b&ei=LIDgX62VB8XVkwXfqfQCQ&q=trevi+REGIONE&oq=trevi+REGIONE&gs_lcp=CgZwc3ktYWIQAzIFCC4QkwIyAgguMgYIABAHEB4yAggAMgYIABAHEB4yAggAMgYIABAHEB4yBggAEab&ved=0ahUKEwit24Te9d7tAhXF6qQKHV VCZoQ4dUDCAw&uact=5

Focolai in crescita nelle rsa di Longarone e Belluno

Importance level: normal

Belluno. Non si arrestano i contagi anche all'interno delle case di riposo bellunesi. A Longarone sono 45 gli anziani positivi dopo l'esecuzione del tamponcino molecolare (soltanto due ospiti si sono già negativizzati); si attende il riscontro di altre posizioni dopo i test eseguiti. Per quanto riguarda i dipendenti, 10 sono quelli infetti (uno soltanto è guarito). «Al momento, grazie alla disponibilità del personale rimasto, l'assistenza agli utenti non ha subito contraccolpi», precisa il direttore Arrigo Boito, che poi fa il punto sulla situazione nella rsa di Val di Zoldo. «A Zoldo gli ospiti positivi da 51 sono diventati 26. Abbiamo portato anche molti tamponi molecolari, da cui ci attendiamo altre negativizzazioni. Per fortuna», prosegue il direttore, «la situazione nelle due strutture, malgrado i focolai, non è mai andata fuori controllo e le negativizzazioni ci stanno riportando a una gestione più serena. A Zoldo sono anche riprese le visite al vetro per i nonni che si sono negativizzati». Alla casa di riposo di Agordo la situazione del contagio sembra invariata, con una manciata di operatori e altrettanti ospiti positivi, che nel complesso stanno bene. Situazione in continuo divenire, invece, nella residenza Gaggia Lante di Belluno, dove ieri sono stati eseguiti i tamponi rapidi su 130 lavoratori e 43 anziani. Da questi screening sono emerse due nuove positività tra i dipendenti (salgono a 21), e cinque tra gli anziani, che superano così quota cinquanta. Sono stati eseguiti anche 56 test molecolari sia su residenti che su lavoratori, di cui si attende l'esito. Salgono a 11 i decessi nella struttura dall'inizio dell'epidemia. —

21 Dec 2020 <https://corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2020/12/16/news/focolai-in-crescita-nelle-rsa-di-longarone-e-belluno-1.39668707>

A Taibon scoppia un importante focolaio di Covid

Importance level: normal

BELLUNO. Si accendono altri focolai importanti nelle case di riposo. Un esempio è quello di Taibon dove la positività al virus ieri si attestava a 50 casi, su una capienza di 120 posti letto. Intanto anche a Sedico, rimasta per tutto questo tempo Covid-free, si registrano i primi quattro anziani positivi insieme ad alcuni operatori

20 Dec 2020 <https://corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2020/12/16/news/a-taibon-scoppia-un-importante-focolaio-di-covid-1.39667749?>

Noli, focolaio in una Rsa: 35 contagiati

Importance level: normal

Due situazioni di criticità per il covid sono maturate nelle ultime 24 in Liguria. In una Rsa del Savoneseci sono 35 positivi e otto in una comunità alloggio di Genova. Lo ha detto il presidente Giovanni Toti facendo il punto sull'emergenza covid. "Abbiamo due nuove situazioni - ha detto - da monitorare: 30 ospiti e 5 operatori sanitari positivi in una Rsa di Noli, nel Savonese, e 8 in una comunità alloggio di Genova, già spostati in strutture di cura a carico di Asl 3. Sono situazioni sotto controllo, monitorate e seguite direttamente dal nostro personale anche se si tratta di strutture private.

11:43:00 AM CET <https://www.ilsecoloxix.it/genova/2020/12/20/news/il-bollettino-in-liguria-285-nuovi-casi-su-960-persone-testate-due-decessi-1.39683173>

Coronavirus, cluster in una residenza per anziani di via Cairoli: trasferiti tutti gli ospiti

Importance level: normal

Genova. Un nuovo cluster di coronavirus è stato individuato in una residenza protetta per anziani in via Cairoli, nel centro storico di Genova. Secondo quanto ha riferito il presidente ligure Giovanni Toti in diretta Facebook, sono 8 le persone trovate positive che sono state trasferite in altre strutture a cura della Asl 3 genovese. Tra loro ci sarebbe anche una dipendente della "comunità alloggio". Gli anziani hanno trovato sistemazione in altre strutture attrezzate per ricevere le cure necessarie sul territorio di Genova. Da quanto risulta solo uno di loro è stato ricoverato in ospedale, in codice giallo al Galliera. Gli altri sarebbero tutti asintomatici o con sintomi lievi.

21 Dec 2020 <https://www.genova24.it/2020/12/coronavirus-cluster-in-una-residenza-per-anziani-di-via-cairoli-trasferiti-tutti-gli-ospiti-247847/>

Coronavirus – Nuovo focolaio in una residenza per anziani a Bardinetto, positivi 58 pazienti

Importance level: normal

Bardineto – Un nuovo focolaio di infezione da coronavirus scoperto in una residenza per anziani nel Savonese. All'interno della residenza protetta Villa degli Abeti di Bardinetto sono stati infatti scoperti ben 58 nuovi casi in infezione su 65 pazienti ospitati e tutti, ovviamente, hanno età molto critiche per la malattia. Nel corso delle analisi di verifica sono stati trovati positivi al contagio da coronavirus anche 11 operatori impiegati nella struttura. Secondo le informazioni di ASL 2, in contatto con la struttura, le condizioni degli ospiti sono stabili, stazionarie e nessuno presenta sintomi gravi.

20 Dec 2020 <https://liguriaoggi.it/2020/12/14/coronavirus-nuovo-focolaio-in-una-residenza-per-anziani-a-bardineto-positivi-58-pazienti/>

Focolaio Covid alla cra Pallavicini-Baronio: "Dal sindaco de Pascale non una parola"

Importance level: normal

Focolaio Covid alla cra Pallavicini-Baronio: "Dal sindaco de Pascale non una parola" , casa di riposo Pallavicini-Baronio di Ravenna è una delle tante cra del ravennate in cui si sono sviluppati focolai di Coronavirus. "E' una vera e propria pandemia all'interno della pandemia da Covid-19 - commenta il caso la capogruppo della Pigna Veronica Verlicchi - Il numero di contagiati tra ospiti e operatori sanitari della struttura è cresciuto a dismisura in queste settimane. E tanti sono, purtroppo, i decessi che si sono registrati. Ritenendo che una situazione di tale gravità debba essere oggetto di comunicazioni tempestive e trasparenti anche da parte del sindaco Michele de Pascale, non fosse altro che per il fatto che la Pallavicini-Baronio gode di contributi comunali, abbiamo posto al primo cittadino un question time. Purtroppo, oltre a non aver potuto discutere direttamente con il sindaco la nostra domanda, abbiamo dovuto attendere ben 10 giorni per ricevere una risposta scritta, peraltro firmata da Ausl e non da lui". "

21 Dec 2020 <https://www.ravennatoday.it/cronaca/focolaio-covid-all-a-cra-pallavicini-baronio-dal-sindaco-de-pascale-non-una-parola.html>

Coronavirus alla Stella Maris di Fauglia: "Carenza di personale risolta"

Importance level: normal

Coronavirus alla Stella Maris di Fauglia: "Carenza di personale risolta" „ La Fondazione Stella Maris informa che nella Rsd di Montalto, il 17 ed il 18 dicembre, si è potuto far fronte alla carenza di personale provocata dal cluster Covid-19, riuscendo a organizzare l'assistenza notturna e diurni agli ospiti della struttura grazie all'Asl e alla solidarietà scattata immediatamente. „ Coronavirus alla Stella Maris di Fauglia: "Carenza di personale risolta" „ Ad oggi la situazione alla RSD di Montalto è la seguente: 23 operatori positivi tutti paucisintomatici. Tra i pazienti 26 risultato positivi: tra loro 22 sono ricoverati nel reparto Covid allestito in struttura e sono in progressivo miglioramento, 4 sono ricoverati in ospedale di cui uno in terapia intensiva. „

12:32:00 PM CET <https://www.pisatoday.it/cronaca/coronavirus-stella-maris-fauglia-carenza-personale-risolta-coronavirus.html>

Covid, focolaio in una Rsa di Siena: 11 positivi

Importance level: normal

Siena, 18 dicembre 2020 - Focolaio alla Rsa 'Pietro di Domenico' di Siena. Dopo un primo caso di positività al Covid-19 riscontrato nei giorni scorsi in un ospite della struttura, è stato eseguito un monitoraggio straordinario che ha evidenziato altri tamponi positivi: contagiatati un operatore sanitario e di 9 ospiti. Immediatamente sono stati attivati i protocolli di sicurezza e sono stati avvisati i parenti delle persone interessate. Lo rende noto il Comune. La struttura, in sinergia con l'Aasl, che ha già preso in gestione parte dei casi, ha provveduto ad agevolare il trasferimento degli ospiti positivi presso le strutture appositamente individuate, nella massima sicurezza. Al momento le persone risultate positive ai test sono asintomatiche. Tutto il personale della Rsa è costantemente attivato e sta operando per una gestione ottimale degli eventi.

21 Dec 2020 <https://www.lanazione.it/siena/cronaca/covid-focolaio-in-una-rsa-di-siena-11-positivi-1.5832865>

Coronavirus, 49 nuovi positivi in Maremma. Focolaio in una Rsa

Importance level: normal

GROSSETO – Ci sono 49 nuovi positivi al Coronavirus in Maremma, 28 dei quali in una Rsa di Orbetello. La notizia, dopo i soli cinque casi di ieri, è un fulmine a ciel sereno e riporta la nostra provincia indietro di qualche giorno. Per quanto riguarda la Rsa i 28 positivi si riscontrano sia tra i pazienti (20) che tra il personale (otto) addetto alla cura degli anziani. Al momento gli ospiti sono oltre 60, e 50 gli operatori sanitari: i positivi sono già stati isolati dal resto degli ospiti. «Nella struttura privata interessata dall'alto numero contemporaneo di positivi sono stati già attivati dalla Asl tutti i protocolli di sicurezza e contenimento e la situazione è monitorata di continuo – afferma il sindaco Andrea Casamenti -. Siamo in contatto con l'Asl per l'aggiornamento della situazione e con i positivi tramite la Protezione civile per le eventuali necessità».

21 Dec 2020 <https://www.ilgiunco.net/2020/12/18/coronavirus-49-nuovi-positivi-in-maremma-focolaio-in-una-rsa/>

Focolaio in una rsa, anziani e operatori positivi

Importance level: normal

LUCCA — Non c'è pace per gli anziani delle rsa toscane, questa volta a d essere colpita dal virus la casa di riposo di Monte San Quirico a Lucca. Sono quattro gli anziani risultati positivi al Sars-Cov2 e due gli operatori della struttura contagiati. A darne notizia il Comune di Lucca, affermando che tutti sono al momento asintomatici e seguiti dalle Usca. Il focolaio è stato individuato attraverso l'attività di screening con tampone antigenico rapido effettuato ieri a tutti gli ospiti e a tutti gli operatori della residenza sanitaria assistenziale.

20 Dec 2020 <https://www.toscanamedianews.it/lucca-focolaio-in-una-rsa-anziani-e-operatori-positivi.htm>

Covid: focolaio all'Easp, 9 persone in ospedale. Presciutti: "Situazione che preoccupa"

Importance level: normal

A Gualdo Tadino la situazione coronavirus vede aprirsi un altro fronte, alquanto preoccupante. E' il focolaio che si è sviluppato all'interno dell'Easp, la casa di riposo che fino a ieri era rimasta indenne dal contagio. In due giorni sono 9 gli ospiti che sono stati colpiti dal virus e tutti si trovano all'ospedale di Città di Castello. Anche un operatore è risultato contagiato.

21 Dec 2020 <https://gualdonews.it/2020/12/17/covid-focolaio-alleasp-9-persone-in-ospedale-presciutti-situazione-che-preoccupa/>

Roma, Rsa in balìa del Covid a Morena: anziani positivi al Covid e infermieri contagiati in corsia

Importance level: normal

Cinquantaquattro pazienti su 50 con il coronavirus e gli infermieri operativi in corsia nonostante fossero stati contagiati. È successo a Roma in una casa di cura a Morena - come riporta il quotidiano online La Repubblica - dove è scattato il blitz dei carabinieri dei Nas che hanno già inviato gli atti in procura. "I militari in realtà - si legge nell'articolo - erano intervenuti per la segnalazione di maltrattamento contro uno dei pazienti ricoverati ma una volta entrati nella casa di riposo San Girolamo Emiliani, sulla Tuscolana, si sono trovati all'interno di una clinica in balìa del Covid-19".

21 Dec 2020 <https://www.iltempo.it/roma-capitale/2020/12/17/news/covid-rsa-roma-morena-anziani-positivi-infermieri-contagiati-casa-di-riposo-san-girolamo-emiliani-tuscolana-25580342/>

Viterbo, focolai in conventi e Rsa: religiosi e anziani nei guai

Importance level: normal

....Un nuovo cluster, invece, è emerso in una casa di riposo alla Romanina: 50 tra pazienti e operatori sono risultati positivi (su 54 ospiti totali) alla San Girolamo Emiliani: i carabinieri dei Nas hanno comunque visitato la struttura per accettare l'origine del contagio e le condizioni dei degenzi.

21 Dec 2020 https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/20_dicembre_19/focali-conventi-rsareligiosi-anziani-positivi-a6ad4f48-4168-11eb-b7e3-563a33cae2bc.shtml

Coronavirus, focolaio con 14 pazienti positivi in una residenza privata per la terza età che si trova a Scandriglia.

Importance level: normal

RIETI - Sono 14 i pazienti positivi al Covid-19 in una residenza per la terza età privata che si trova a Scandriglia. Al momento, due di loro sono stati trasportati dal Asl in strutture Covid mentre per le altre persone è in corso il monitoraggio da parte della Asl di Rieti.

21 Dec 2020 https://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti_coronavirus_contagi_casa_di_riposo-5653577.html

Coronavirus, due focolai in una Rsa di Nettuno e in una casa di riposo di Ardea

Importance level: normal

Nella Asl Roma 6 sono 222 i casi di contagio nelle ultime 24 ore e si tratta di casi isolati a domicilio o con link familiare o contatto di un caso già noto. Preoccupano i 29 casi con link a RSA Angeli Custodi di Nettuno e i 21 casi con link a casa di riposo Domus S. Rita di Ardea. Sono in corso le indagini epidemiologiche. Si registrano sei decessi di persone di 78, 79, 79, 81, 88 e 94 anni con patologie.

21 Dec 2020 <https://www.ilcaffè.tv/articolo/72886/coronavirus-due-focolai-in-una-rsa-di-nettuno-e-in-una-casa-di-riposo-di-ardea>

Cluster a Casa Roverella, ma solo 6 infermieri Ipotesi trasferimento nelle strutture Covid

Importance level: normal

Anche il Prefetto Vittorio Lapolla segue da vicino l'emergenza di Casa Roverella dove venerdì scorso è scoppiato un focolaio da Covid19. Ieri la situazione si presentava stabile: 34 i contagi tra i 110 ospiti, di cui la maggior parte nel modulo Demenze, e una decina tra gli operatori metà dei quali asintomatici. Ma non si può ancora tirare un sospiro di sollievo nella struttura gestita dal Consorzio Santa Colomba, di cui fanno parte le coop Labirinto, Nuovi Orizzonti, La Solidale e la società Papalini, perché il virus è subdolo e può avere una latenza di alcuni giorni. Ecco perché il Distretto di Pesaro attraverso i medici delle Usca in servizio a casa Roverella ha programmato in settimana un altro screening per intercettare nuovi casi che nel frattempo possono essere maturati.

12:26:00 PM CET <https://www.ilrestodelcarlino.it/pesaro/cronaca/cluster-a-casa-roverella-ma-solo-6-infermieri-ipotesi-trasferimento-nelle-strutture-covid-1.5815919>

Focolaio Covid nella casa di riposo: 19 positivi tra anziani e operatori. Trasloco e sanificazione

Importance level: normal

CORINALDO - "Un focolaio di Covid-19 - recita la nota - è stato riscontrato nell'RSA di Corinaldo dopo aver eseguito nei giorni scorsi uno screening al personale e agli ospiti. Sono risultati positivi, tutti asintomatici, 9 pazienti, 5 infermieri e 5 Oss. I positivi verranno trasferiti in giornata in altre sedi sanitarie, Senigallia, Chiaravalle, Fossombrone e Galantara, predisposte per accogliere i casi di positività al coronavirus. Imangono in struttura 10 pazienti negativi. L'Asur sta già provvedendo alla sanificazione di tutti gli ambienti come da protocollo".

21 Dec 2020 <https://www.corriereadriatico.it/ancona/coronavirus/ultime/notizie/casa-di-riposo-corinaldo-focolaio-19-positivi-anziani-operatori-oggi-5651276.html>

Covid, focolaio in una casa di riposo di Popoli: una ventina di casi e un decesso

Importance level: normal

POPOLI, 18 dicembre – Focolaio di Covid-19 in una casa di riposo di Popoli. Una ventina i casi complessivamente accertati con i test eseguiti negli ultimi giorni: oltre a qualche operatore, la maggior parte dei contagi riguarda gli anziani ospiti, che sono in tutto 23. La Asl di Pescara ha attivato tutte le procedure del caso e il personale dell'Unità speciale di continuità assistenziale (Usca) si sta occupando in queste ore di visitare i pazienti. Nella struttura, secondo quanto si apprende, si registra anche il decesso di una 78enne: la donna, risultata positiva al Covid-19, aveva patologie pregresse.

21 Dec 2020 <https://www.abr24.it/covid-focolaio-in-una-casa-di-riposo-di-popoli-una-ventina-di-casi-e-un-decesso/>

Coronavirus, focolaio con 12 contagi alla residenza per anziani Santa Maria Valleverde di Celano

Importance level: normal

Celano. Un nuovo focolaio Covid19 nella Marsica che coinvolge anziani. Dodici persone sono risultate positive al tampone, alla struttura residenziale Santa Maria Valleverde. A comunicarlo questa mattina sulla sua pagina Facebook è stato il sindaco Settimio Santilli. "Tra ieri l'altro e ieri abbiamo avuto in totale 12 nuove personerisultate positive al tampone molecolare COVID 19 TUTTE RIFERIBILI ALLA RESIDENZA PER ANZIANI SANTA MARIA VALLEVERDE, mentre 34 persone sono guarite ed escono definitivamente dalla quarantena". "Gli attuali positivi nel Comune di Celano", ha continuato il primo cittadino, "scendono a 100; i ceppi familiari interessati dalle positività scendono a 32. Anche nella Residenza per Anziani Santa Maria Valleverde, come in altre strutture analoghe, purtroppo sono stati riscontrati casi positivi al Covid-19. Sono in costante contatto con la direzione della stessa struttura per ogni aggiornamento del caso sulla gestione dei pazienti. La direzione della Residenza è a sua volta in stretto contatto e sinergia con i medici dell'unità Usca e della Asl che la coadiuvano nel monitoraggio dei pazienti. La situazione per il momento rimane sotto rigido controllo da parte delle autorità sanitarie preposte".

21 Dec 2020 <https://www.marsicalive.it/coronavirus-12-contagi-all-residenza-per-anziani-santa-maria-valleverde-di-celano/>

Focolaio Covid in una rsa al San Paolo: 61 positivi tra ospiti e personale

Importance level: normal

Focolaio Covid in una rsa al San Paolo: 61 positivi tra ospiti e personale „ Continua a preoccupare la situazione delle rsa nel Barese. Dopo il caso a Conversano, un nuovo focolaio Covid è stato scoperto nella residenza sanitaria per anziani a Bari: si tratta della residenza San Gabriele, nel quartiere San Paolo. Sulla base dei test effettuati, sono state riscontrate 61 positività: 52 sono ospiti, tutti asintomatici, oltre a 8 operatori attivi nella rsa. ”

12:04:00 PM CET <https://www.baritoday.it/cronaca/focolaio-covid-anziani-rsa-san-gabriele-bari.html>

Nuovo focolaio Covid in RSA a Rodi Garganico, contagiato anche amministratore comunale

Importance level: normal

Rodi Garganico, 18 dicembre 2020. "C'è stato un focolaio in una clinica privata di Rodi Garganico". Lo ha dichiarato sui social il sindaco Carmine D'Anelli, dopo il riscontro di alcuni casi di positività da Covid-19 nella RSA "Madonna della Libera". Il primo cittadino ha tuttavia rassicurato che la situazione è per ora sotto controllo, anche grazie alla tempestività d'intervento.

11:52:00 AM CET <https://www.statoquotidiano.it/18/12/2020/nuovo-focolaio-covid-in-rsa-a-rodi-garganico-contagiato-anche-amministratore-comunale/828362/>

Covid/19-Rischio focolaio a Padre Semeria

Importance level: normal

Il Sindaco di Gioia del Colle ha informato attraverso i suoi canali social che "Come da comunicazione pervenuta dalla Direzione della Casa di Riposo e Protetta "Padre G. Semeria" a seguito dei tamponi eseguiti nella struttura, si registrano 9 casi positivi ma asintomatici tra i 41 anziani ospitati. Ad essi si aggiungono 6 casi positivi all'interno del personale ed una positività riscontrata nella comunità religiosa. La situazione è costantemente monitorata dalle autorità sanitarie competenti".

11:02:00 AM CET <http://www.gioianews.it/covid-19-rischio-focolaio-a-padre-semeria/>

Coronavirus Mola, PSI: "Focolaio nella rsa di via Russolillo. Almeno 11 casi allarme al Cup e ambulatori"

Importance level: normal

Non bastava aver sfondato il muro di oltre un centinaio di casi di ammalati di Covid-19 e cinque morti, è arrivato anche il primo focolaio nella rsa di via Russolillo. Rimasta indenne nello scorso marzo-aprile, a differenza di tante altre strutture sanitarie per anziani della provincia e della Regione, la Residenza Sanitaria Assistenziale di Mola, per forza di cose e com'era logico aspettarsi, è stata ora coinvolta e trascinata nell'agone dell'infezione".

21 Dec 2020 <https://bari.ilquotidianoitaliano.com/cronaca/2020/12/news/coronavirus-mola-psi-focolaio-nella-rsa-di-via-russolillo-almeno-11-casi-allarme-al-cup-e-ambulatori-299889.html/>

Turi, focolaio Covid in Rssa: 45 i contagi accertati di cui 37 anziani. Altri 99 positivi a Mola, Modugno e Sannicandro Otto sono gli operatori positivi. Lo rende noto su facebook la sindaca Tina Resta

Importance level: normal

TURI - Un focolaio Covid con 45 contagi è stato accertato nella Rssa «Mamma Rosa» di Turi. Lo rende noto in una diretta facebook la sindaca Tina Resta. Nel dettaglio sono risultati positivi 8 operatori e 37 anziani ospiti, quattro dei quali sono sintomatici, gli altri asintomatici. «Mi hanno rassicurato che la situazione nella struttura è sotto controllo - dice la sindaca - e che martedì prossimo saranno effettuati nuovi tamponi». FOCOLAI ANCHE MODUGNO E SANNICANDRO - Due focolai Covid con 72 contagi complessivi sono stati accertati in altrettante Rsa di Modugno e Sannicandro, nel Barese, del gruppo «Villa Argento».

21 Dec 2020 <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bari/1268312/turi-focolaio-covid-in-rssa-45-i-contagi-accertati-di-cui-37-anziani.html>

Coronavirus, focolaio in rsa a Rutigliano, 65 positivi

Importance level: normal

Un focolaio di contagi Covid è stato accertato nella Rsa «Suglia Passeri» di Rutigliano (Bari), dove sono risultati 65 positivi, 44 anziani e 21 operatori. Lo rende noto in una diretta Facebook il sindaco Giuseppe Valenzano. «E' una notizia - dice - che mi riempie di tristezza, è una situazione difficile e complicata che stiamo cercando di affrontare con la Asl». Nei giorni scorsi a Rutigliano era stato accertato un focolaio in un'altra struttura per anziani, la Asp (Azienda pubblica di Servizi alla Persona) «Monte dei Poveri», con 11 contagi, tra ospiti e personale.

21 Dec 2020 <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/covid-news-h-24/1267863/coronavirus-focolaio-in-rsa-a-rutigliano-65-positivi.html>

Covid Sannicandro, focolaio nella Rsa Villa Argento: 26 contagi tra ospiti e personale. Positivo direttore sanitario

Importance level: normal

Focolaio nella Rsa Villa Argento a Sannicandro di Bari. Dei 40 ospiti della residenza sanitaria in 22 sono risultati positivi al coronavirus. A questi si aggiungono anche il direttore sanitario, due operatori socio sanitari e un addetto alle pulizie, con un totale di 26 contagi.

20 Dec 2020 <https://bari.ilquotidianoitaliano.com/cronaca/2020/12/news/coronavirus-sannicandro-focolaio-nella-rsa-villa-argento-26-contagi-tra-ospiti-e-personale-positivo-direttore-sanitario-299394.html/>

Covid nelle RSA, in provincia di Bari 16 focolai attivi: tamponi ogni 15 giorni per tutti gli operatori

Importance level: normal

Nelle strutture socio sanitarie di Bari e provincia, RSA e RSSA, sono attualmente attivi 16 focolai Covid. È quanto emerge da un report dell'ASL. I contagi riguardano due strutture di Bari città, due di Corato, due di Altamura e altrettante a Locorotondo. Poi ci sono focolai in residenze assistenziali di Molfetta, Ruvo, Bitritto, Sannicandro, Cassano Murge, Monopoli, Adelfia e Triggiano. Per ridurre il rischio di contagi, quindi, l'ASL di Bari ha dato disposizione di svolgere test anti Covid ogni 15 giorni a tutti gli operatori delle RSA in modo da prevenire l'insorgenza di nuovi focolai.

20 Dec 2020 <https://www.telebari.it/attualita/43492-covid-nelle-rsa-in-provincia-di-bari-16-focolai-attivi-tamponi-ogni-15-giorni-per-tutti-gli-operatori.html>

Coronavirus, focolaio in rsa a Ruvo. Un decesso in un'altra struttura con contagi

Importance level: normal

Un focolaio di Covid è stato accertato nella casa di risparmio per anziani gestita dalle Suore Geraldine a Ruvo di Puglia (Bari). Al momento sono risultati positivi due operatori della struttura e almeno una decina di ospiti ma si è ancora in attesa dell'esito di alcuni tamponi. "Ci siamo attivati per sollecitare e ottenere un intervento tempestivo della Asl e abbiamo individuato un infermiere volontario in grado di supplire provvisoriamente alle carenze di personale in questa situazione di emergenza» dice il sindaco Pasquale Chieco.

20 Dec 2020 <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/covid-news-h-24/1267281/coronavirus-focolaio-in-rsa-a-ruvo-un-decesso-in-un-altra-struttura-con-contagi.html>

San Fratello – Focolaio nella casa di riposo, 30 i casi confermati con molecolare. 74 in tutto i positivi

Importance level: normal

Dopo i casi di positività riscontrati nella casa di riposo "Maria Immacolata" di San Fratello, da alcuni giorni sta proseguendo l'attività di monitoraggio attraverso i tamponi rapidi nella comunità montana. "Sono già stati eseguiti circa cento test e sono venuti fuori altri esiti positivi - scrive il sindaco, Salvatore Sidoti Pinto -, fino a ieri sera non erano molte le persone sintomatiche, in ogni caso sotto controllo medico. Nessuno fino ad ora ha avuto bisogno di ricovero ospedaliero". 56 erano risultati positivi ieri, mentre nello screening di stamattina sono risultati altri 18 positivi al test rapido. Dei 74 positivi totali ai test rapidi, 30 sono già risultati positivi al tampone molecolare, tutti nella casa di riposo: 22 degenti e 8 operatori assistenziali. Oltre i casi nella casa di riposo, si registrano altri 28 casi di positività al test rapido, 3 riguardano alunni della Scuola Elementare ed altre 25 persone. Con ogni probabilità gli anziani risultati positivi nelle prossime ore verranno trasferiti in altre strutture. Al momento le loro condizioni di salute sono buone. Solo qualcuno di loro è lievemente sintomatico.

12:32:00 PM CET <https://www.amnotizie.it/2020/12/20/san-fratello-sono-74-i-positivi-30-al-molecolare-e-28-al-rapido-oggi-continua-lo-screening/>

Coronavirus a Messina, focolaio in una casa di riposo: decedute due anziane

Importance level: normal

Nuovo focolaio di contagi in una casa di riposo a Messina. Nella struttura "Oasi San Francesco" di Tremonti, a pochi passi da Viale Giostra, sono risultati positivi al Coronavirus 16 anziani e 14 operatori. Due signore anziane, invece, sono decedute. Il focolaio era scoppiato qualche giorno fa, ma gli ospiti non erano stati trasferiti in un'altra clinica. Oggi, dopo la morte delle due anziane, gli operatori dell'Unità speciali di continuità assistenziale (Usca) giungeranno presso la casa di riposo per nuove valutazioni.

20 Dec 2020 <http://www.strettoweb.com/2020/12/coronavirus-messina-focolaio-oasi-san-francesco-due-morti/1102777/>

Iov di Castelfranco. Il virus ha colpito 6 operatori, tra medici, infermieri e oss

Importance level: normal

CASTELFRANCO L'Istituto oncologico veneto di Castelfranco è chiamato a dare una mano all'ospedale di Montebelluna accogliendo nelle proprie sale operatorie una parte dei pazienti non contagiati dal coronavirus. Anche qui, però, si è costretti a fare i conti con il Covid. Il virus ha colpito 6 operatori dello Iov, tra medici, infermieri e oss. Si aggiungono ai 6 che erano già risultati positivi...

20 Dec 2020 https://it.geosnews.com/p/it/veneto/vi/bassano-del-grappa/iov-di-castelfranco-il-virus-ha-colpito-6-operatori-tra-medici-infermieri-e-oss_32011970

Vigevano, focolaio alla clinica Beato Matteo

Importance level: normal

Otto pazienti positivi, ma il primo tampone era negativo. L'ospedale: «L'ipotesi è di una carica virale bassa al ricovero»

12:56:00 PM CET <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2020/12/21/news/vigevano-focolaio-all-clinica-beato-matteo-1.39685763>

Covid, focolaio all'ospedale di Bentivoglio: un operatore su sei ha contratto il virus

Importance level: normal

Covid, focolaio all'ospedale di Bentivoglio: un operatore su sei ha contratto il virus
„ Un operatore su sei ha contratto il virus in questa seconda ondata all'ospedale di Bentivoglio. A fare il punto, il sottosegretario alla presidenza della Regione, Davide Baruffi, rispondendo oggi in Assemblea legislativa all'interrogazione del consigliere di Rete Civica, Marco Mastacchi. "Dal 31 ottobre al 14 dicembre - riferisce Baruffi - sono 76 gli operatori risultati positivi al tampone molecolare. Di questi, ad oggi sono 57 i guariti e 19 ancora in isolamento domiciliare". “

21 Dec 2020 <https://www.bolognoday.it/cronaca/covid-focolaio-ospedale-bentivoglio.html>

Focolaio covid nel reparto Pneumologia all'ospedale di Cona

Importance level: normal

FERRARA. Scoppia un focolaio di coronavirus all'interno dell'ospedale Sant'Anna a Cona. Nella notte tra venerdì 18 e sabato 19 dicembre, nel reparto di Pneumologia, due pazienti hanno manifestato sintomatologia attribuibile ad infezione da covid 19. Si è proceduto immediatamente agli accertamenti di laboratorio con tampone, che hanno rilevato la positività dei due pazienti, immediatamente trasferiti in una degenza covid all'interno dell'ospedale di Cona.

21 Dec 2020 <https://lanuovaferarra.gelocal.it/ferrara/cronaca/2020/12/20/news/focolaio-covid-nel-reparto-pneumologia-dell-ospedale-di-cona-1.39682912>

Focolaio Covid all'ospedale di Cesenatico

Importance level: normal

Cesenatico (Forlì-Cesena), 16 dicembre 2020 - Torna a colpire nelle corsie dell'ospedale il Covid 19. Il malcapitato di turno questa volta è ill Marconi di Cesenatico dove ieri sono emerse 9 positività al Coronavirus tra i pazienti del reparto di Medicina Riabilitativa.

20 Dec 2020 <https://www.ilrestodelcarlino.it/cesena/cronaca/focolaio-covid-ospedale-cesenatico-1.5819192>

Focolaio Covid all'ospedale Versilia, coinvolti pazienti e operatori

Importance level: normal

Lido di Camaiore, 21 dicembre 2020 - All'ospedale Versilia di Lido di Camaiore, "nei reparti no Covid è stata riscontrata la positività di alcuni pazienti al secondo tampone effettuato durante la degenza. Queste persone, comunque tutte asintomatiche, sono state immediatamente trasferite nei reparti Covid ed è stata effettuata la relativa inchiesta epidemiologica, per capire quando e dove possa essersi trasmessa l'infezione. Per precauzione sono stati effettuati tamponi molecolari su tutti i pazienti ricoverati. Nel frattempo dai test antigenici eseguiti sul personale dipendente sono emerse alcune positività, confermate dagli esami molecolari, e gli operatori interessati sono già stati isolati al proprio domicilio". Lo rende noto il direttore sanitario dell'ospedale Giacomo Corsini.

12:07:00 PM CET <https://www.lanazione.it/viareggio/cronaca/focolaio-covid-all-ospedale-versilia-coinvolti-pazienti-e-operatori-1.5839227>

Focolaio Covid nella casa di riposo: 19 positivi tra anziani e operatori. Trasloco e sanificazione

Importance level: normal

CORINALDO - Scoppia un focolaio Covid nella casa di riposo di Corinaldo: già partita la sanificazione di tutti gli ambienti e ospiti in trasferimento. A comunicarlo il Comune di Corinaldo

21 Dec 2020 https://www.corriereadriatico.it/ancona/coronavirus_ultime_notizie_casa_di Riposo_corinaldo_focolaio_19_positivi_anziani_operatori_oggi-5651276.html

CORONAVIRUS: FOCOLAIO AL POLICLINICO UMBERTO I

Importance level: normal

Pazienti e personale positivi al Covid. Ancora un cluster al policlinico Umberto I: medici e infermieri in reparto solo dopo il tampone rapido. L'allarme è scattato martedì scorso al I piano del VII padiglione (Medicina generale) quando sei pazienti sono risultati positivi insieme a un infermiere e a un portantino. Dopo aver trasferito i ricoverati in un reparto Covid e disposto l'isolamento fiduciario per il personale sanitario contagiatato, sono stati disposti gli esami per i colleghi.

21 Dec 2020 <http://www.roma2oggi.it/?p=104423>

Coronavirus, ospedale di Atessa, 11 pazienti e sei operatori di riabilitazione positivi al virus

Importance level: normal

Scoperto un focolaio all'ospedale di Atessa. Undici pazienti ricoverati nel reparto di Riabilitazione del San Camillo De Lellis e sei operatori sanitari sono risultati positivi al Coronavirus. Sono tutti asintomatici. Dal 2° piano i pazienti positivi sono stati subito trasferiti al 3° piano che ospita la Medicina Covid-19, mentre gli operatori sono in isolamento domiciliare. "Ha funzionato il sistema adottato per separare e filtrare le diverse unità operative, che ha impedito l'estensione del contagio agli altri reparti dell'ospedale. - si legge in una nota della Asl Lanciano Vasto Chieti - I locali della Riabilitazione sono stati sanificati e i pazienti risultati negativi al tampone molecolare sono precauzionalmente sistemati in stanze singole, in attesa del secondo tampone di controllo che sarà eseguito domattina. Se quest'ultimo risulterà negativo, cesseranno l'isolamento e l'unità operativa potrà accogliere nuovi ricoveri, al momento sospesi. I pazienti si trovavano tutti in Riabilitazione in seguito a interventi ortopedici per fratture e protesi. Il tampone molecolare eseguito all'ingresso era risultato per tutti negativo. I successivi controlli in fase di degenza hanno poi rivelato la positività al Coronavirus."

20 Dec 2020 https://www.abruzzoinvideo.tv/sanita/coronavirus-ospedale-di-atessa-11-pazienti-e-sei-operatori-di-riabilitazione-positivi-al-virus-it121412_a36287.html

Covid in Campania, focolaio in un ospedale: 10 positivi tra il personale sanitario

Importance level: normal

SALERNITANO – Nuovo focolaio di Coronavirus in Campania: la vicenda si è verificata all'interno dell'ospedale San Luca di Vallo della Lucania, in provincia di Salerno, dove sono state riscontrate dieci positività tra il personale sanitario. Dopo i primi tre casi accertati tra il personale del pronto soccorso, tra cui un medico e due infermieri, è risultata positiva una terza infermiera. Successivamente, sono stati contagiati anche sei ausiliari. Attesa ora per l'esito di altri tamponi effettuati: il numero di positivi potrebbe infatti aumentare.

20 Dec 2020 <https://www.ilmeridianonews.it/2020/12/covid-in-campania-focolaio-in-un-ospedale-10-positivi-tra-il-personale-sanitario/>

Covid19, 16 positivi in ospedale Caltanissetta, nuovi focolai in Sicilia

Importance level: normal

Terzo focolaio ospedaliero scoperto in pochi giorni Altri focolai in Case di riposo Allarme per strutture ospedaliere miste Presto il piano vaccini dedicato proprio al personale ospedaliero contro questi rischi Sedici persone sono risultate positive al Covid nel reparto di Medicina Interna dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta: dieci pazienti, un medico, quattro infermieri e un Oss. I primi 3 pazienti erano stati trasferiti tre giorni fa nella divisione di Malattie Infettive. Questa sera sono arrivati i risultati dei tamponi molecolari per altri 7 pazienti positivi che, a loro volta, saranno trasferiti in quel reparto.

21 Dec 2020 <https://www.blogsicilia.it/caltanissetta/covid19-16-positivi-in-ospedale-caltanissetta-nuovi-focolai-in-sicilia/568131/>

Covid19, nuovo focolaio nel Maria Eleonora Hospital a Palermo

Importance level: normal

Nuovo focolaio al Maria Eleonora Hospital a Palermo. Sono 18 i casi di Covid19 registrati tra degenti e personale in servizio nella struttura privata convenzionata di viale Regione Siciliana che il 23 giugno – dopo un precedente focolaio – ha cambiato governance.

21 Dec 2020 <https://www.blogsicilia.it/palermo/covid19-nuovo-focolaio-nel-maria-eleonora-hospital-a-palermo/567829/>

Ondata di positivi al Covid nell'ospedale di San Gavino: "Numeri da Caporetto, peggioreranno"

Importance level: normal

È emergenza contagio da Covid-19 all'ospedale Nostra Signora di Bonaria, a San Gavino. L'ondata dei positivi ha colpito in maniera pesante il reparto di Medicina, ma anche altre divisioni del nosocomio vivono una situazione difficile in un territorio dove sono tantissimi i focolai di coronavirus. Gli ultimi tamponi fatti hanno messo in evidenza il numero crescente dei contagi. Spiega Sergio Pili, 64 anni, direttore sanitario del nosocomio sangavinese: "In medicina, ancora chiusa ai ricoveri, sono risultati positivi al Covid-19 tre medici, quattro infermieri e dodici pazienti. Ai precedenti tamponi molecolari era risultato positivo solo un infermiere mentre vi erano cinque casi tra i pazienti. Inoltre nel reparto di Ortopedia sono risultati positivi due infermieri, due operatori socio-sanitari mentre tre pazienti sono stati trasferiti in altri ospedali". Da oggi fino al 6 gennaio saranno sospese le visite ai ricoverati e le prestazioni ambulatoriali (salvo quelle urgenti). L'ingresso in ospedale è consentito solo ai pazienti oncologici.

11:50:00 AM CET <https://www.unionesarda.it/articolo/news-sardegna/medio-campidano/2020/12/21/ondata-di-positivi-al-covid-nell-ospedale-di-san-gavino-numeri-da-136-1096203.html>

Coronavirus, focolaio all'istituto Immacolata con un decesso: addio a suor Teresa

Importance level: normal

Coronavirus, focolaio all'istituto Immacolata con un decesso: addio a suor Teresa „ focolaio all'istituto Immacolata di Novara. E purtroppo si registra anche un decesso: addio a suore Teresa Piccinini, 88 anni, delegata delle Ex allieve di Novara. Attualmente sono tre le sorelle ricoverate fra Novara e Galliate, le altre sono state isolate in istituto e si stanno curando. "In ospedale c'è ancora la sorella che ha riscontrato il virus per prima, - spiega suor Maria, che a gennaio compirà 80 anni ed è tra le cinque negative – suor Teresa è stata ricoverata nei giorni scorsi e purtroppo è mancata. Noi sorelle siamo state tutte quante sottoposte a tampone tramite la Asl e il prossimo sarà fatto intorno al 27 dicembre. Chi è in istituto si sta piano piano riprendendo". " Potrebbe interessarti: <https://www.novaratoday.it/cronaca/morta-suor-teresa-piccinini.html>

21 Dec 2020 <https://www.novaratoday.it/cronaca/morta-suor-teresa-piccinini.html>

A Treviso una strada diventa focolaio: in via Montello il coronavirus fa chiudere asilo, medico e negozi

Importance level: normal

Treviso. Via Montello aggredita dal Covid. Dai focolai familiari a quelli condominiali alle intere strade segnate dal contagio. Il virus sta colpendo scuole, attività commerciali, medici di base. Da qualche giorno la Materna Divina Provvidenza al civico 61 non apre il portone: ha le tre insegnanti contagiate. Il medico condotto non risponde, chiusa per malattia la macelleria e anche la parrucchiera.

20 Dec 2020 <https://tribunatreviso.gelocal.it/treviso/cronaca/2020/12/16/news/a-treviso-una-strada-diventa-focolaio-in-via-montello-il-coronavirus-fa-chiudere-asilo-medico-e-negozi-1.39665624>

Focolaio in squadra con 19 contagi, rinviato il match del Carpi „Focolaio in squadra con 19 contagi, rinviato il match del Carpi“

Importance level: normal

Focolaio in squadra con 19 contagi, rinviato il match del Carpi „ Nelle scorse ore il Carpi FC ha reso noto che, dagli esiti dei tamponi effettuati nella giornata di giovedì, sono emerse numero 10 positività al Covid-19 nel gruppo squadra nonostante la totale negatività dei test sierologici. “

21 Dec 2020 <https://www.modenatoday.it/sport/focolaio-covid-carpi-fc-18-dicembre-2020.html>

Focolaio covid nel Forlì, altri giocatori con sintomi: stop agli allenamenti

Importance level: normal

Focolaio covid nel Forlì, altri giocatori con sintomi: stop agli allenamenti „ L'emergenza sanitaria da nuovo coronavirus continua a condizionare la travagliata stagione del Forlì. La società biancorossa, attraverso una nota, ha evidenziato "l'aggravarsi della situazione relativa al focolaio da Covid-19", comunicando la sospensione dell'attività sportiva della squadra di mister Beppe Angelini fino a lunedì, data in cui l'intero gruppo effettuerà i tamponi rapidi per riprendere, in sicurezza, gli allenamenti. Focolaio covid nel Forlì, altri giocatori con sintomi: stop agli allenamenti „ Al momento ai sette tesserati positivi si sono aggiunti due giocatori con sintomi influenzali che nelle prossime ore effettueranno il tampone molecolare “

20 Dec 2020 <https://www.forlitoday.it/sport/focolaio-covid-nel-forli-altri-giocatori-con-sintomi-stop-agli-allenamenti.html>

Covid, l'Elba vive una giornata da incubo: 32 nuovi contagiati

Importance level: normal

Focolaio nel campese, ventidue casi tra Rio e Porto Azzurro. Papi chiude le scuole e giovedì si teme una nuova impennata «Forse la situazione all'Elba non è mai stata complicata come quella di adesso». Il sindaco Angelo Zini ha usato queste parole per spiegare la giornata nera del Covid all'isola d'Elba. Trentadue i nuovi contagiati, di cui sette a Campo nell'Elba, undici a Rio, undici a Porto Azzurro, uno a Marciana e due a Portoferraio. «Stanno tutti bene e sono in isolamento domiciliare – ha spiegato il sindaco di Portoferraio – per la stragrande maggioranza si tratta di pazienti asintomatici o paucisintomatici, solo in due casi negli ultimi giorni i pazienti hanno avuto bisogno del trasferimento in ospedali del continente». Il focolaio sotto stretta osservazione è quello di Campo nell'Elba e nello specifico di San Piero. Come spiegato dal sindaco Davide Montauti, altri sei casi positivi sono collegabili alla rete di frequentazioni nella frazione di San Piero, dove i contagi di questi giorni hanno interessato principalmente la scuola dell'infanzia e la parrocchia. Altri focolai sono legati agli ambiti scolastici di Rio, dove la scuola primaria è stata chiusa ormai da alcuni giorni, e a Porto Azzurro. In questo caso l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Maurizio Papi, con un'ordinanza, ha disposto la chiusura del plesso, sospendendo le lezioni nelle classi della primaria e delle medie

20 Dec 2020 <https://iltirreno.gelocal.it/piombino/cronaca/2020/12/16/news/covid-l-elba-vive-una-giornata-da-incubo-32-nuovi-contagiati-1.39667450>

Coronavirus, 80 casi e 12 decessi nella Asl Roma 6: nuovo cluster in una Onlus di Ardea

Importance level: normal

Nella Asl Roma 6 sono 80 i casi nelle ultime 24h e si tratta di casi isolati a domicilio o con link familiare o contatto di un caso già noto. Tredici i casi con link alla cooperativa onlus 'I Lautari' di Ardea dove è in corso l'indagine epidemiologica.

12:35:00 PM CET <https://www.studio93.it/coronavirus-80-casi-e-12-decessi-nella-asl-roma-6-nuovo-cluster-in-una-onlus-di-ardea/>

Covid, cluster all'istituto Santa Cecilia

Importance level: normal

CIVITAVECCHIA - C'è preoccupazione per il focolaio di covid19 esploso all'istituto di riabilitazione per pazienti con disabilità psichica, fisica e-o sensoriale Santa Cecilia. Ieri la Asl Roma 4 ha comunicato che è stata riscontrata la positività in un operatore sanitario della struttura. Sono stati quindi sottoposti a tampone i 14 pazienti del nucleo in cui operava. Sono risultati positivi 11 di loro. Sono, ad ora, 12 i casi nella struttura. Intanto ieri si è proceduto ad effettuare il test sui 100 pazienti e i 75 operatori presenti al Santa Cecilia. Ieri mattina «un nostro medico si è recato presso la struttura - ha spiegato il direttore del dipartimento di prevenzione della Asl Roma 4 Simona Ursino - per verificare i percorsi e le aree di divisione». Un sopralluogo che ha consentito di fare alcuni aggiustamenti e miglioramenti in collaborazione con la struttura. «Undici positivi tutti insieme sono tanti - ha continuato Ursino - ora speriamo di riuscire ad arginare questo evento epidemico.

12:23:00 PM CET <https://www.civonline.it/2020/12/17/covid-cluster-allistituto-santa-cecilia/>

Cluster in un convento di suore a Pontinia: avevano partecipato a un ritiro religioso a Bagnoregio

Importance level: normal

Coronavirus Pontinia, cluster in un convento di suore „ Centoquattro casi positivi all'interno del convento di San Francesco a Bagnoregio, in provincia di Viterbo. Un cluster che si è sviluppato nei giorni scorsi e ha portato delle conseguenze anche nella provincia di Latina, dove 12 suore sono rimaste contagiate. Queste ultime, 11 delle quali ospiti di un convento di Pontinia e una di Sezze, si erano recate nel convento di Bagnoregio circa dieci giorni fa per un ritiro spirituale in cui erano presenti altre religiose provenienti anche da altre zone d'Italia. L'Unità di crisi della Regione Lazio ha confermato il cluster con 104 suore positive su 114. Oggi, 16 dicembre, sono stati riscontrati altri 41 positivi, ieri invece 63. La situazione è attentamente monitorata dalla Asl di Viterbo, che ha disposto l'isolamento della struttura. “

12:21:00 PM CET <https://www.latinatoday.it/attualita/coronavirus-pontinia-cluster-convento-suore.html>

Coronavirus, ancora un caso di focolaio in un convento del Lazio: 70 suore trovate positive

Importance level: normal

Coronavirus, ancora un caso di focolaio in un convento del Lazio: 70 suore trovate positive „Ancora un focolaio tra suore in un convento del Lazio. Dopo il caso di San Francesco di Bagnoregio, è la volta di un'altra struttura a Tuscania, sempre in provincia di Viterbo. "La Asl ha comunicato la positività di 50 suore che si sommano alle 20 comunicate nella giornata di ieri" fa sapere l'Unità di Crisi COVID-19 della Regione.“

10:43:00 AM CET <https://www.romatoday.it/attualita/focolaio-suore-tuscania.html>

Focolaio di Covid nel convento di Montefiascone: 36 frati positivi

Importance level: normal

Un focolaio di coronavirus è divampato all'interno di un convento di Montefiascone, in provincia di Viterbo, dove trentasei frati sono risultati positivi ai test per la ricerca del virus. A renderlo noto l'Unità di Crisi Covid-19 della Regione Lazio, con una nota divulgata nella giornata di oggi, giovedì 17 dicembre. Secondo le informazioni apprese la Asl di Viterbo, che ha comunicato le positività emerse tra i componenti della struttura religiosa, ha attivato un'indagine epidemiologica, il contact tracing e posto il convento in isolamento. "Abbiamo messo in atto tutte le misure necessarie per contenere e scongiurare la diffusione del virus" si legge in una nota. Oggi la Asl di Viterbo contava 94 contagi accertati, sei decessi e 37 pazienti guariti. Trentasette dei nuovi positivi sono nel Comune di Montefiascone, di questi tutti a parte uno sono religiosi presenti nel seminario internazionale San Vitaliano Papa. Insieme ai casi di Celleno, che conta otto suore dell'Istituto Serve del Signore e della Vergine di Matarà contagiate, hanno un link epidemiologico con il convento di Bagnoregio.

21 Dec 2020 <https://www.fanpage.it/roma/focolaio-di-covid-nel-convento-di-montefiascone-36-frati-positivi/>

Casertana, ora è focolaio covid: altri cinque positivi

Importance level: normal

CASERTA - La Casertana si trova impelagata in una situazione difficile: tramite il proprio profilo Twitter, il club rossoblù ha annunciato che altri cinque calciatori sono positivi al Covid-19. Dato che ora i contagiati totali sono 15, si può parlare di un vero focolaio. Questo il comunicato del club: "In seguito ai tamponi effettuati la scorsa notte, così come previsto dai protocolli vigenti, sono risultati ulteriori cinque positivi al Covid-19 nel gruppo squadra".

12:00:00 PM CET https://www.corrieredellosport.it/news/calcio/lega-pro-serie-d/lega-pro/2020/12/20-77494088/casertana_ora_e_focolaio_covid_altri_cinque_positivi

Covid, a Vairano casi positivi in un vicino call center con 30 dipendenti: rischio focolaio

Importance level: normal

Si teme un nuovo focolaio di Coronavirus all'interno di un call center del Casertano, dopo la scoperta della positività di diversi dipendenti al suo interno: lo ha annunciato il sindaco di Vairano Paternora, spiegando che si tratta di casi positivi tra i "circa 30 impiegati" della struttura, che si trova in "un vicino comune". Tra questi, ce ne sarebbero almeno otto residenti a Vairano stesso e risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2: ora si lavora per ricostruire la catena di contatti di tutti i trenta dipendenti, nella speranza che il virus possa non aver trasformato un posto di lavoro in un cluster e per di più a ridosso delle feste natalizie.

11:54:00 AM CET <https://www.fanpage.it/napoli/covid-a-vairano-casi-positivi-in-un-vicino-call-center-con-30-dipendenti-rischio-focolaio/>

Coronavirus, presunto focolaio in un'azienda di import-export di Monopoli

Importance level: normal

In questi ultimi giorni, un focolaio di Coronavirus si sarebbe sviluppato tra i dipendenti di una nota azienda di import-export di Monopoli. La situazione, tuttavia, sarebbe già sotto stretta osservazione da parte della ASL.

21 Dec 2020 <https://www.monopolitimes.com/2020/12/18/flash-coronavirus-presunto-focolaio-in-unazienda-di-import-export-di-monopoli/>

OMISSIS



Allegato 5

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

CTS 630-2020/68056

Roma, 24/12/2020

26/12/2020

Al Sig. Ministro della Salute
On. Roberto Speranza

Oggetto: Decreto-Legge 09/11/2020, n. 149
Monitoraggio dei dati epidemiologici ex art. 30 comma 1

Il Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta n. 138 del 24/12/2020, ha acquisito i dati epidemiologici ricevuti in data odierna ed aggiornati al periodo di riferimento 14/12/2020 – 20/12/2020, trasmessi da ISS relativamente al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS viene reso edotto delle risultanze dei dati di monitoraggio del rischio aggiornati, del bollettino di Epidemic Intelligence, nonché del Report Nazionale concernente l'aggiornamento epidemiologico e la resilienza dei servizi territoriali e dei servizi assistenziali aggiornati al 22/12/2020.

Il Comitato Tecnico Scientifico prende atto che dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020 viene messo in evidenza che quasi tutte le Regioni/PPAA presentano un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo 1 indicato nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale". La Regione Veneto presenta un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo 2 a rischio alto con incidenza estremamente elevata.

Il CTS rileva, sottolineandone positivamente il valore, la riduzione sotto soglia a livello nazionale dell'occupazione dei posti letto di area medica e delle terapie intensive, pur esistendo in alcune realtà regionali, come ad esempio il Veneto, situazioni critiche e di significativo impatto sui servizi sanitari territoriali.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~

MODULARIO
P. C. M. 198

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
COVID/0068491 28/12/2020

MOD. 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673; 07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715

Alla luce dei dati e delle considerazioni espresse, il CTS sottolinea che l'incidenza nel Paese rimane ancora alta, con un impatto dell'epidemia ancora sostanzioso. Tali condizioni non consentono allentamenti dei provvedimenti adottati – previsti anche dal decreto legge 18/12/2020, n. 172 – e confermano la necessità di mantenere la drastica riduzione dei contatti interpersonali, limitando al massimo la frequentazione di soggetti al di fuori del proprio nucleo abitativo.

Il Segretario

A large black rectangular redaction box covering the signature of the Secretary.

Il Coordinatore

A large black rectangular redaction box covering the signature of the Coordinator.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~

Allegato 6





**Documento tecnico sulla gestione del rischio
di contagio da Sars-Cov-2 nelle attività
correlate all’ambito scolastico con particolare
riferimento al trasporto pubblico locale**

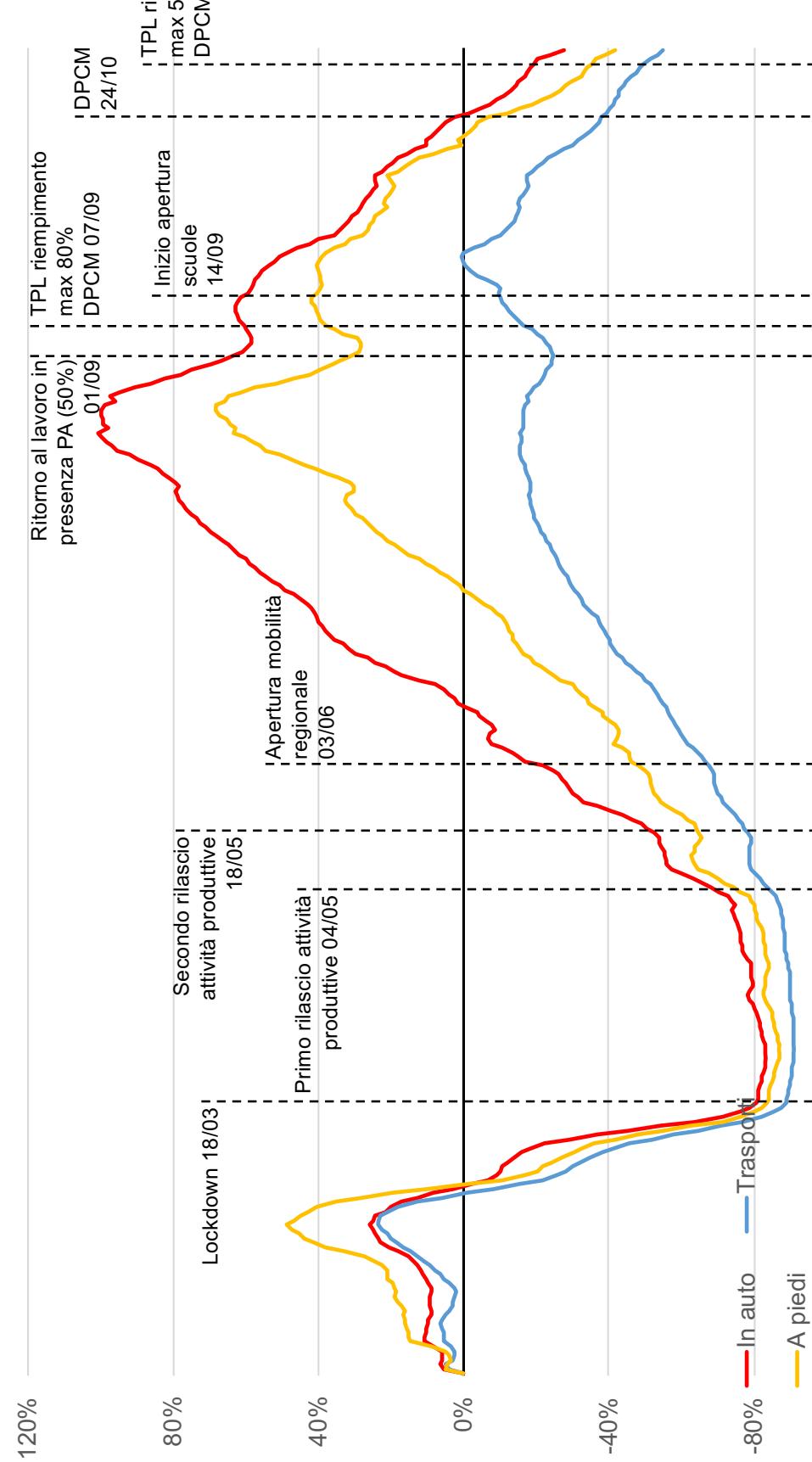
Mappatura dati disponibili di mobilità

- Apple
(<https://covid19.apple.com/mobility>)
Dati di mobilità aggregati (da App Google Maps) per paese, regione e città. Sono riferiti agli spostamenti a piedi, in auto e con mezzi pubblici. Le variazioni sono espresse in percentuale rispetto alla baseline del 100% fissata al 13 gennaio 2020.
- Google
(<https://www.google.com/covid19/mobility/index.html?hl=it>)
Dati di mobilità aggregati (da App Google Maps) per paese, regione e città. Sono riferiti alle visite di negozi, parchi, luoghi di lavoro, farmacie, stazioni e abitazioni. Sono espressi in variazione percentuale rispetto ad un valore mediano del periodo di 5 settimane dal 3 gennaio al 6 febbraio 2020.

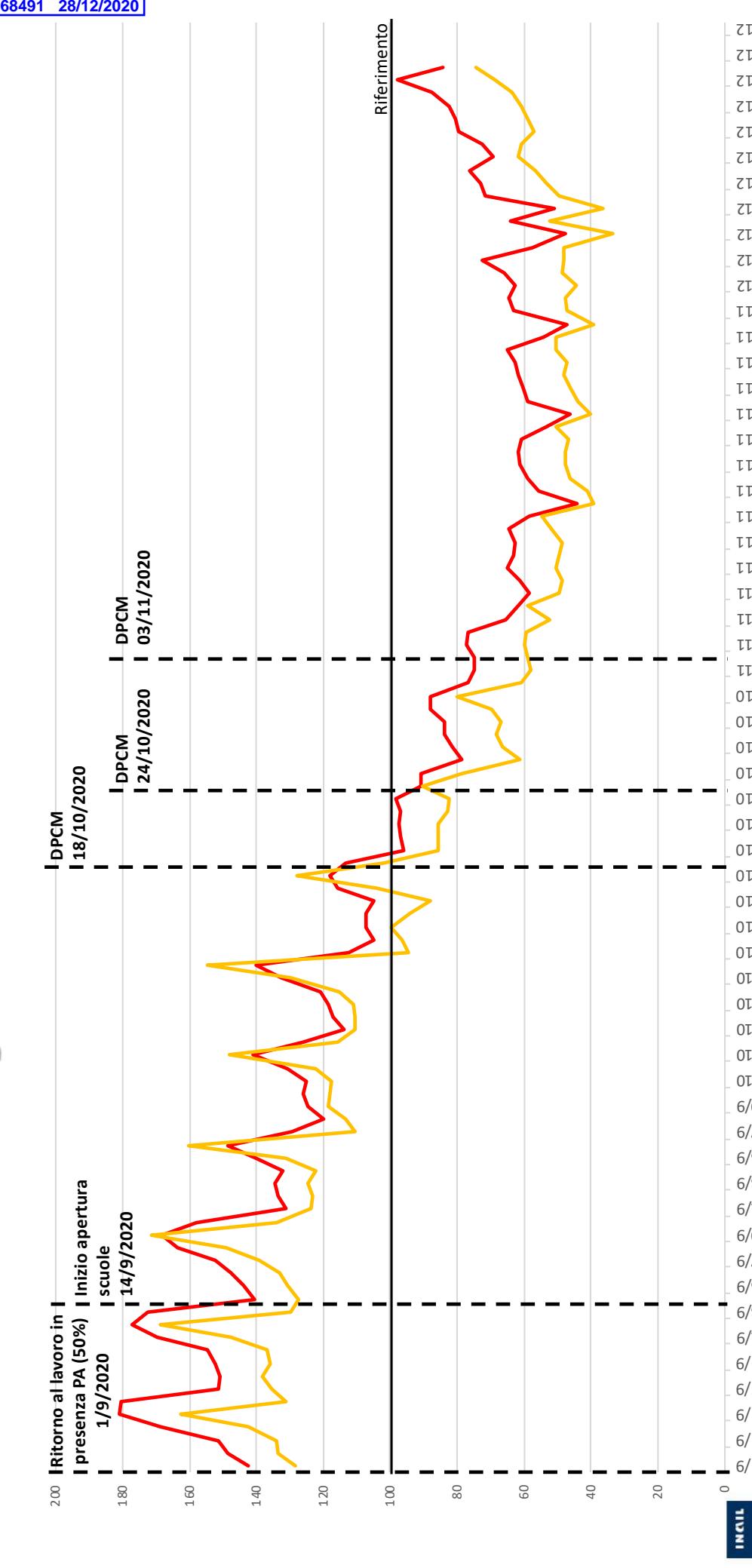
- Moovit Intel
(https://moovitapp.com/insights/it/Analisi_Moovit_sull_index_per_la_mobilit%C3%A0_pubblica-countries)
Dati aggregati della domanda di trasporto pubblico in tutto il mondo. Sono espressi in variazione percentuale dell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico rispetto all'utilizzo nella giornata lavorativa del 15 gennaio 2020.
- Dati mobilità dei municipi (es. Roma Mobilità)
(<https://romamobilita.it/it/covid-19-impatto-sulla-mobilita>)

Dati riferiti al territorio comunale di Roma relativi alla quantità di traffico veicolare che transita ogni ora, alle vidiemazioni in ingresso alle stazioni metropolitane, ai passaggi di pedoni e veicoli attraverso i segnali bluetooth dei telefoni cellulari in forma anonima, ad un campione di veicoli con dispositivo di geolocalizzazione a bordo.

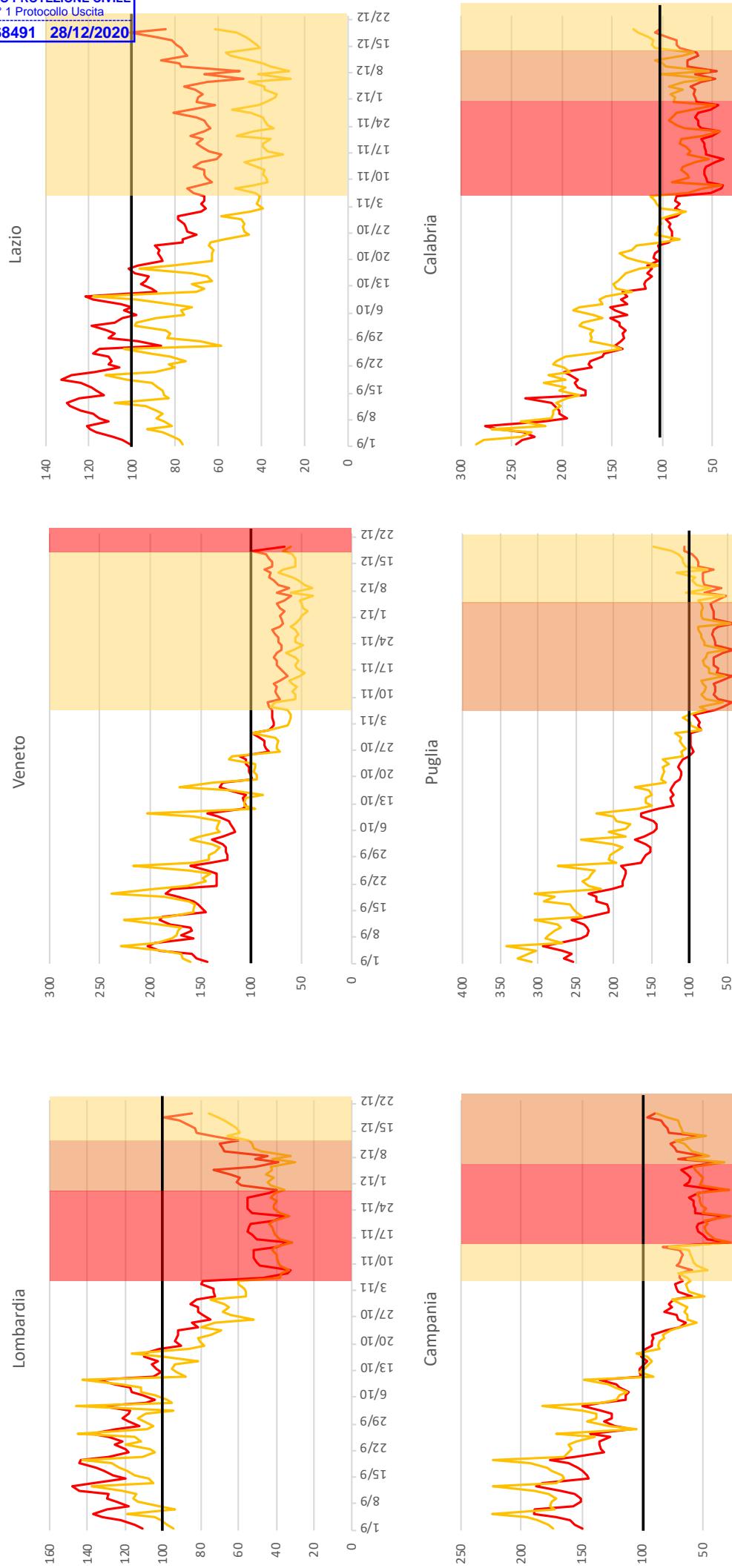
Mobilità in Italia 2020 ed emergenza COVID-19 (baseline 13-gen)



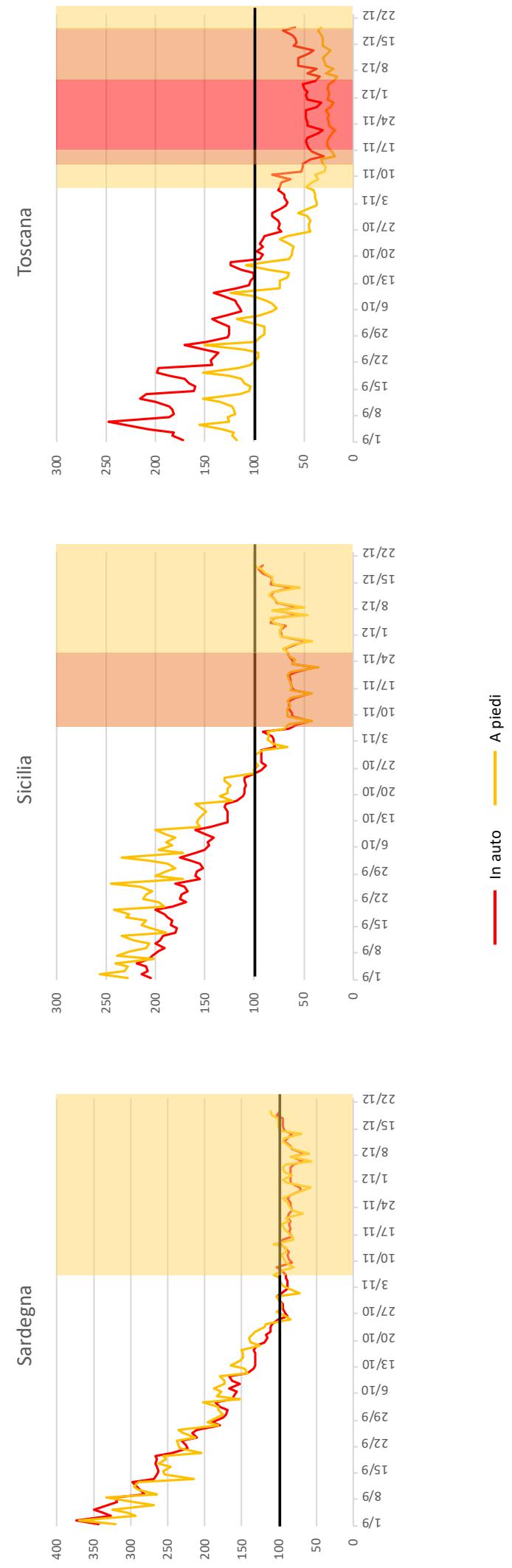
Mobilità in Italia ed emergenza COVID-19 (01 settembre – 19 dicembre 2020)



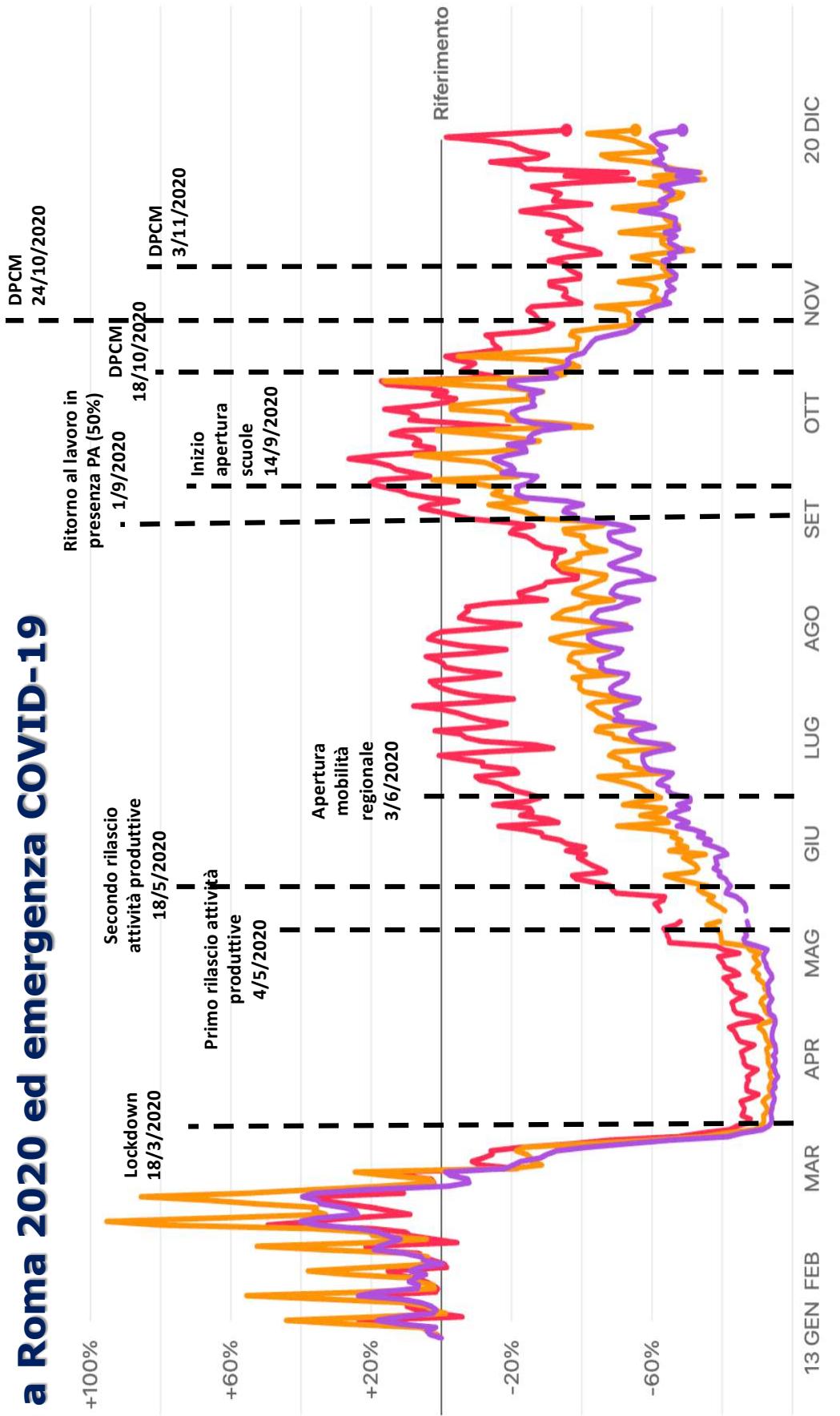
Mobilità e misure regionali in emergenza COVID-19 (01 settembre - 19 dicembre 2020)



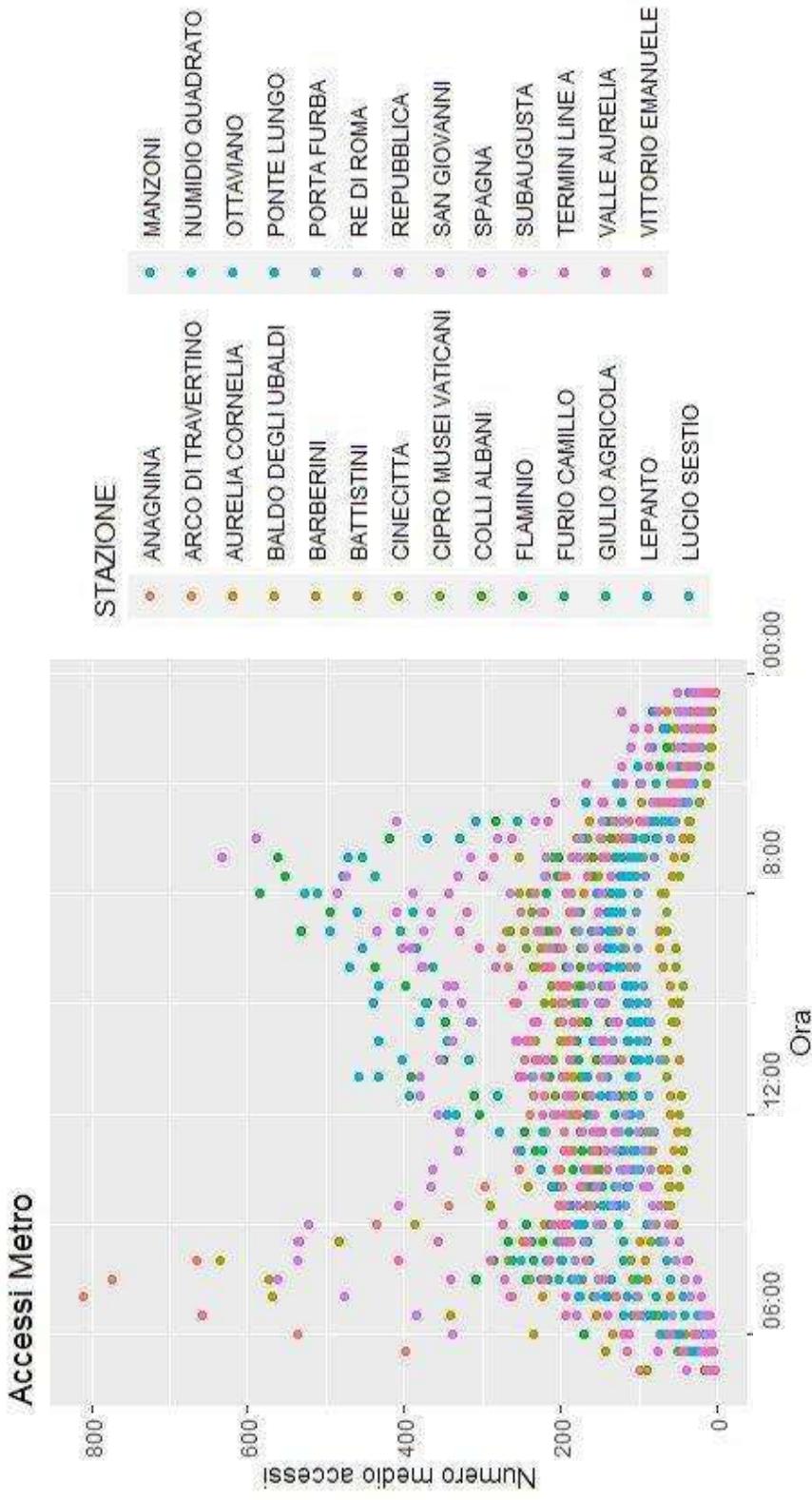
Mobilità e misure regionali in emergenza COVID-19 (01 settembre - 19 dicembre 2020)



Mobilità a Roma 2020 ed emergenza COVID-19

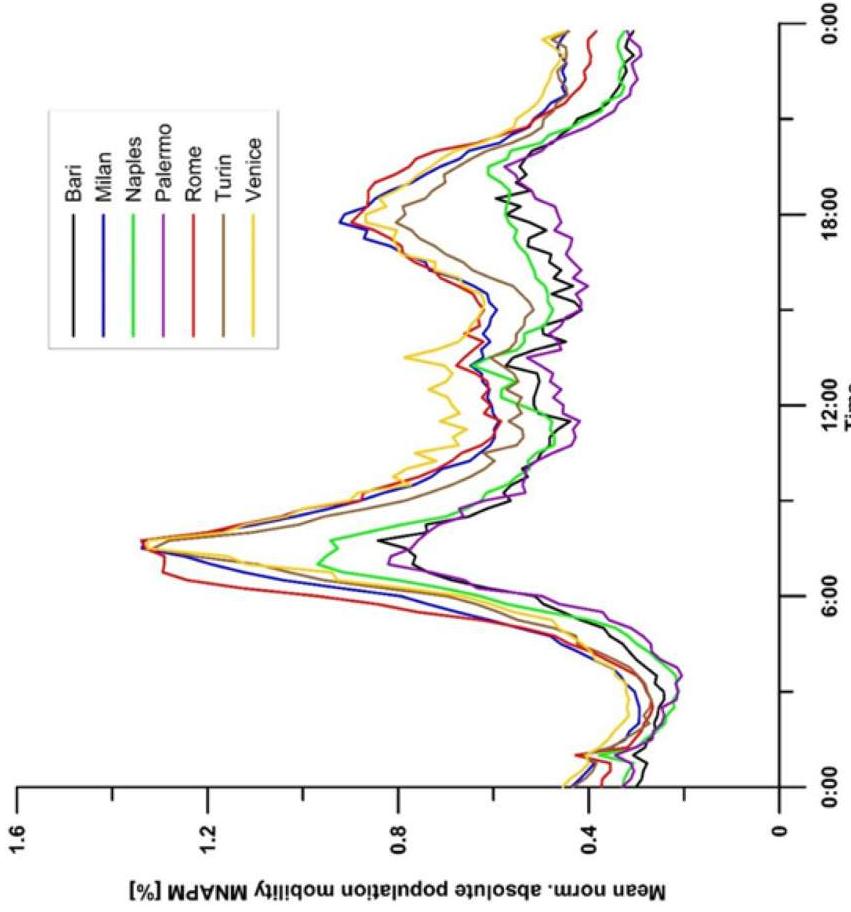


Accessi Metro A – Roma (dati giorno medio settembre-ottobre 2020)



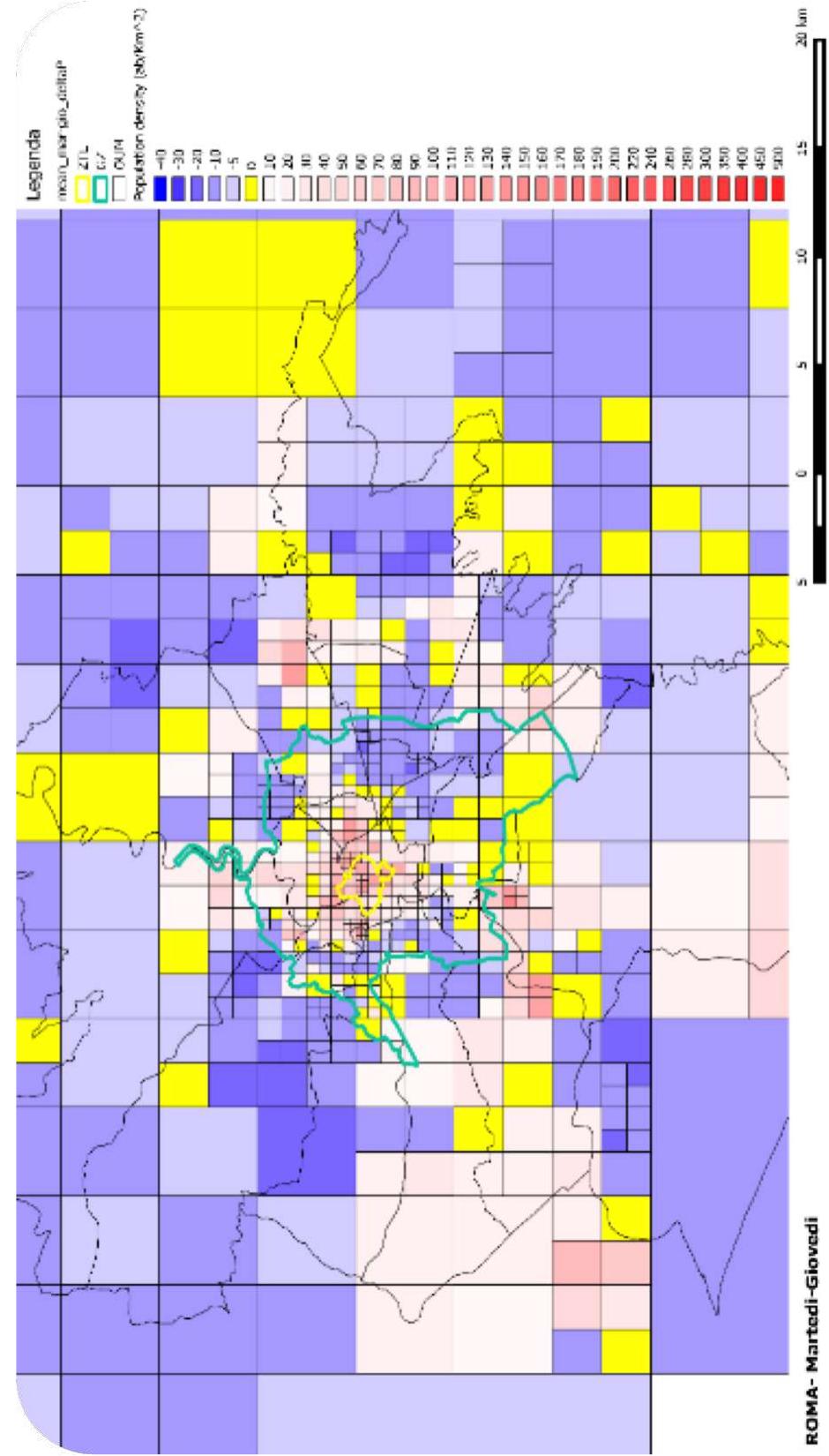
Profili giornalieri percentuali e parametri di mobilità nei giorni lavorativi per le principali città metropolitane (prima del COVID-19)

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
COVID/0068491 28/12/2020



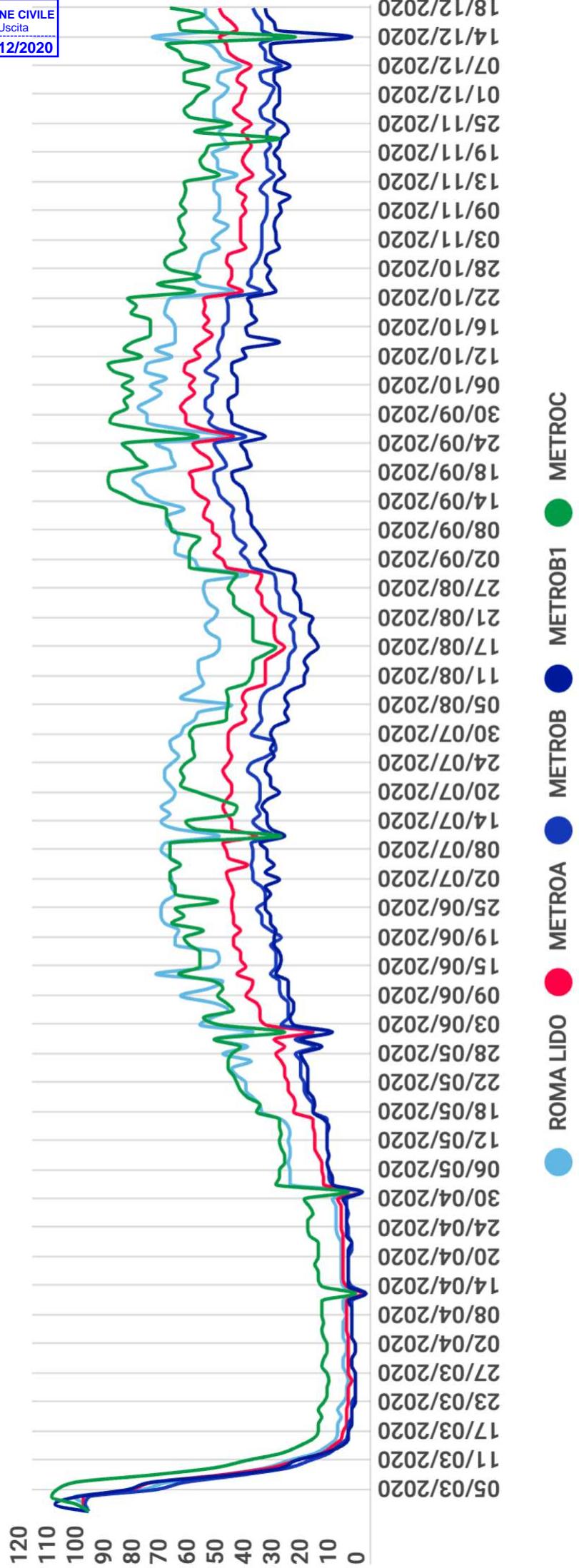
Città	Mattino		Pomeriggio	
	Picco di mobilità	Durata del picco	Picco di mobilità	Durata del picco
Roma	07:21	03:14	18:22	03:56
Milano	07:29	03:20	18:03	03:35
Torino	07:30	02:38	18:04	03:30
Venezia	07:42	02:41	18:11	03:52
Napoli	07:22	02:51	18:46	03:51
Bari	07:32	03:25	18:39	04:18
Palermo	07:27	03:03	19:14	02:58

Mappa di densità di popolazione in base ai dati di telefonia mobile a Roma



Ingressi nel sistema della metro a Roma

(confronto giornaliero rispetto al 2 marzo)



In conclusione, i dati di mobilità:

- costituiscono una base dati utile per la possibilità predittiva del rischio; sono in corso approfondimenti rispetto alla possibilità di correlazione con l'andamento epidemiologico
- offrono a livello locale una base utile per la prevenzione degli affollamenti, soprattutto nelle aree metropolitane, sulla base dei dati registrati nel corso dell'anno
- possono essere utili quale contributo all'analisi del rischio a livello nazionale, regionale e provinciale, collegati agli altri sistemi di monitoraggio epidemiologico

OMISSION